

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare alla ASL Roma 1, articolata in 14 lotti. Valore stimato dell'appalto € 1.777.600,00 IVA esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Numero Gara ANAC: 901535 - CUP: J89J21013730002. Finanziamento DGR n. 39 del 30/01/2023 e fondi di Bilancio Aziendale.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC INGEGNERIA CLINICA

Centro di Costo: BD02 L'Estensore: MARINELLA BASILE Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC INGEGNERIA CLINICA	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. CARLA DE SANTIS	Ing. SILVIA SERGIO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini		
Favorevole	(con motivazioni allegate al presente atto)	
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole	(con motivazioni allegate al presente atto)	
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il presente provvedimento si compone di n.280 pagine di cui n.271 pagine di allegati	Il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Roberta Volpini	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
--	---	---

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. INGEGNERIA CLINICA

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022, avente ad oggetto: *"Cessazione del Dr. Angelo Tanese dall'incarico di Direttore Generale della ASL Roma 1 e contestuale individuazione del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr.ssa Roberta Volpini quale facente funzioni"*;
- VISTO** l'atto di autonomia Aziendale, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con DCA U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale di cui fa parte la UOC Ingegneria Clinica;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020 avente ad oggetto *"Atto aziendale della ASL ROMA 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo"* la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 347 del 08/07/2022 avente ad oggetto: *"Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- PREMESSO** che con nota acquisita al protocollo Aziendale in data 30/07/2021 con n. 118525, la Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Patrimonio e Tecnologie ha trasmesso l'approvazione dello studio di cui alla DGR 476 del 20/07/2021 avente ad oggetto "DGR 71 del 09/02/2021 "Piano degli investimenti in ambito sanitario – Riserva di utile di esercizio destinati ad investimenti. Elaborazione di un piano organico propedeutico alla definizione del programma di investimenti per interventi in edilizia sanitaria" – Approvazione del programma di investimenti, ripartizione ed assegnazione delle relative risorse";
- che con la Deliberazione del Direttore Generale n.1355 del 15.11.2021 la ASL ROMA 1 prende atto del finanziamento di cui alla DGR 476/2021 e del progetto esecutivo con nomina del RUP e assegnazione del CUP;
- che con nota acquisita al protocollo Aziendale in data 11/11/2021 con n. 172182, la Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Patrimonio e Tecnologie ha richiesto di procedere alla rimodulazione della DGR 476 del 20.07.2021, per un importo complessivo di € 2.100.000,00 a seguito dei fabbisogni soddisfatti con l'acquisizione degli acceleratori lineari con DGR 332/2022;

che con DGR n. 197 del 24/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo rimodulato relativo all'acquisizione di apparecchiature elettromedicali per l'utilizzo del finanziamento conferito con DGR n. 476 del 20/07/2021;

che con DGR n. 39 del 30/01/2023 la Regione Lazio ha approvato la rimodulazione della DGR 476/2021, finalizzando le risorse ivi previste, pari ad € 2.100.000,00 riconosciute alla Asl Roma 1, all'acquisto di tecnologie sanitarie di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Roma 1, n. 197 del 24.11.2022;

ATTESO

che nel progetto esecutivo sono previste le seguenti acquisizioni:

Fornitura n. 3 Archi a C;
 Fornitura n. 5 Tavoli Operatori;
 Fornitura n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità;
 Fornitura n.7 Letti Degenza per l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica;
 Fornitura di n.3 Autoclavi a Vapore;
 Fornitura di un Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale;
 Fornitura di n. 2 Ecotomografi Multidisciplinari;
 Fornitura di n.20 Saturimetri Palmari;
 Fornitura di n.5 Frigoriferi piccoli;
 Fornitura di un Congelatore;
 Fornitura di n.5 Monitor Defibrillatori;
 Fornitura di n.2 Macchine del Ghiaccio;
 Fornitura di n.5 Elettrocardiografi.

che per un incremento del fabbisogno aziendale si è reso necessario prevedere l'acquisto di un'ulteriore Autoclave a Vapore da acquisire con i fondi di Bilancio Aziendale - Annualità 2023;

RITENUTO

pertanto, che al fine di acquisire le apparecchiature sopra indicate occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della ASL Roma 1, sussistono i presupposti per lo svolgimento di una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Importo IVA esclusa posto a base d'asta	Importo complessivo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa
1	9731097348	n. 1 Archi a C per Chirurgia Vascolare	€ 170.000,00	€ 400,00
2	9731120642	n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori	€ 450.000,00	€ 400,00
3	97311406C3	n. 5 Tavoli Operatori	€ 400.000,00	€ 400,00
4	9731169EAF	n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità	€ 120.000,00	€ 400,00

5	9731194354	n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale	€ 120.000,00	€ 400,00
6	9731210089	n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare	€ 110.000,00	€ 400,00
7	97312387A2	n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica	€ 98.000,00	€ 400,00
8	9731264D15	n. 4 Autoclavi a Vapore	€ 240.000,00	€ 400,00
9	9731304E17	n.20 Saturimetri Palmari	€ 12.000,00	€ 400,00
10	9731362DF4	n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni	€ 10.000,00	€ 400,00
11	9731412739	n.1 Congelatore	€ 4.000,00	€ 400,00
12	9731497D5C	n.5 Monitor Defibrillatori	€ 25.000,00	€ 400,00
13	9731515C37	n.2 Macchine del Ghiaccio	€ 3.000,00	€ 400,00
14	9731539009	n.5 Elettrocardiografi	€ 10.000,00	€ 400,00
				€ 1.777.600,00

ATTESO che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dei 14 lotti previsti per l'appalto avverrà per i Lotti nn.: 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, mentre per i Lotti nn.: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, suddivisa in 14 lotti aggiudicabili singolarmente, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all' ASL Roma 1, per un importo complessivo presunto di € 1.777.600,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che la presente iniziativa di gara risulta inserita nella Programmazione 2023/2025 trasmessa alla UOC Bilancio e Contabilità con nota n. 195665 del 23/12/2022;

VISTA la documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito indicata:

- Bando GURI (**Allegato 1**);
- Schema di Bando GUUE (**Allegato 2**);
- Estratto bando di gara (**Allegato 3**);
- Disciplinare di gara (**Allegato 4**);
- Allegato 1 - Domanda di Partecipazione (**Allegato 5**);
- Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare a SISTEMA)
- Allegato 3 - Capitolato Tecnico e i relativi allegati di seguito indicati (**Allegato 6**);
- Allegato 3.A - Caratteristiche Tecniche Minime (**Allegato 7**);
- Allegato 3.A1 - Caratteristiche Tecniche Minime (.xls) (**Allegato 8**);
- Allegato 3.B - Tabella di Valutazione (**Allegato 9**);

Allegato 3.B1 - Caratteristiche tecniche migliorative (.xls) **(Allegato 10)**;
 Allegato 3.B2 - Assistenza Tecnica (.xls) **(Allegato 11)**;
 Allegato 4 - Schema Offerta Economica **(Allegato 12)**;
 Allegato 5 - Patto di Integrità **(Allegato 13)**;
 Allegato 6 - Schema di Contratto **(Allegato 14)**;
 Allegato 7 - Informativa Privacy **(Allegato 15)**;
 Allegato 8 - Pattuizione sul trattamento dei dati personali **(Allegato 16)**;
 Allegato 9 - Schema dichiarazione Concordato preventivo **(Allegato 17)**;
 Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo **(Allegato 18)**;
 Allegato 11 - Scheda Fornitore **(Allegato 19)**;
 Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo **(Allegato 20)**;
 Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica **(Allegato 21)**;
 Allegato 14 – DUVRI **(Allegato 22)**.

RITENUTO peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dall' art. 58, comma 1, D.Lgs. 50/2016, di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <http://stella.regione.lazio.it/portale/>;

TENUTO CONTO della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del Bando di gara;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 19/04/2022 Asl Roma 1 avente ad oggetto: *“Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- Codice dei Contratti Pubblici”*;

DATO ATTO che all’interno del quadro economico di cui alla DGR n. 39/2023 è prevista una quota “art. 113 , d. lgs. n. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne escluse la quota del 20% per beni strumentali)” pari ad € 8.360,00;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di indire una procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all’ ASL Roma 1, articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Importo IVA esclusa posto a base d’asta	Importo complessivo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa
1	9731097348	n. 1 Archi a C per Chirurgia Vascolare	€ 170.000,00	€ 400,00

2	9731120642	n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori	€ 450.000,00	€ 400,00
3	97311406C3	n. 5 Tavoli Operatori	€ 400.000,00	€ 400,00
4	9731169EAF	n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità	€ 120.000,00	€ 400,00
5	9731194354	n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale	€ 120.000,00	€ 400,00
6	9731210089	n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare	€ 110.000,00	€ 400,00
7	97312387A2	n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica	€ 98.000,00	€ 400,00
8	9731264D15	n. 4 Autoclavi a Vapore	€ 240.000,00	€ 400,00
9	9731304E17	n.20 Saturimetri Palmari	€ 12.000,00	€ 400,00
10	9731362DF4	n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni	€ 10.000,00	€ 400,00
11	9731412739	n.1 Congelatore	€ 4.000,00	€ 400,00
12	9731497D5C	n.5 Monitor Defibrillatori	€ 25.000,00	€ 400,00
13	9731515C37	n.2 Macchine del Ghiaccio	€ 3.000,00	€ 400,00
14	9731539009	n.5 Elettrocardiografi	€ 10.000,00	€ 400,00
				€ 1.777.600,00

2. di approvare, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;
3. di espletare la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica "Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", così come previsto dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
4. di prevedere che l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà per i Lotti nn.: 7 - 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 - 14 con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, mentre per i Lotti nn.: 1 - 2 – 3 – 4 – 5 - 6 l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
5. di individuare come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Carla De Santis,
6. di disporre, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1;
7. di nominare con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice delle offerte;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016, che il quadro economico di cui alla DGR n. 39/2023 è prevista una quota "art. 113 , d. lgs. n. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne escluse la quota del 20% per beni strumentali)" pari ad € 8.360,00;
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Ing. Carla De Santis
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
UOC Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

IN VIRTU' dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all' ASL Roma 1, articolata in 14 lotti. Valore stimato dell'appalto € 1.777.600,00 IVA esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Numero Gara ANAC: 901535-CUP: J89J21013730002. Finanziamento DGR n. 39 del 30/01/2023 e fondi di Bilancio Aziendale." e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di indire una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all' ASL Roma 1, articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Importo IVA esclusa posto a base d'asta	Importo complessivo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa
1	9731097348	n. 1 Archi a C per Chirurgia Vascolare	€ 170.000,00	€ 400,00
2	9731120642	n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori	€ 450.000,00	€ 400,00
3	97311406C3	n. 5 Tavoli Operatori	€ 400.000,00	€ 400,00
4	9731169EAF	n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità	€ 120.000,00	€ 400,00
5	9731194354	n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale	€ 120.000,00	€ 400,00
6	9731210089	n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare	€ 110.000,00	€ 400,00
7	97312387A2	n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica	€ 98.000,00	€ 400,00
8	9731264D15	n. 4 Autoclavi a Vapore	€ 240.000,00	€ 400,00
9	9731304E17	n.20 Saturimetri Palmari	€ 12.000,00	€ 400,00
10	9731362DF4	n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni	€ 10.000,00	€ 400,00
11	9731412739	n.1 Congelatore	€ 4.000,00	€ 400,00
12	9731497D5C	n.5 Monitor Defibrillatori	€ 25.000,00	€ 400,00
13	9731515C37	n.2 Macchine del Ghiaccio	€ 3.000,00	€ 400,00
14	9731539009	n.5 Elettrocardiografi	€ 10.000,00	€ 400,00
				€ 1.777.600,00

2. di approvare, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;
3. di espletare la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica "Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", così come previsto dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
4. di prevedere che l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà per i Lotti nn.: 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, mentre per i Lotti nn.: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
5. di individuare come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Carla De Santis,
6. di disporre, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma

informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul “profilo di committente” della ASL Roma 1;

7. di nominare con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice delle offerte;
8. di dare atto che, ai sensi dell’art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016, che il quadro economico di cui alla DGR n. 39/2023 è prevista una quota “art. 113 , d. lgs. n. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne escluse la quota del 20% per beni strumentali)” pari ad € 8.360,00;
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell’Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all’attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

II DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott.ssa Roberta Volpini
FIRMATO DIGITALMENTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara - Procedura aperta

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale

Roma 1 indirizzo: Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - <http://www.aslromal.it>

Tel. 06/33068549.

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta finalizzata

all'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da

destinare all' ASL Roma 1; divisione in lotti: si; tipo di appalto:

fornitura; importo a base d'asta € 1.772.000,00 IVA esclusa; luogo di

esecuzione: Roma; CPV: 33111000-1, 33192230-3, 33172100-7, 33112000-8,

33192120-9, 33157000-5, 33190000-8, 33182000-9, 33123200-0; opzioni: no;

Lotto 1 € 170.000,00 CIG: 9731097348, Lotto 2 € 450.000,00 CIG:

9731120642, Lotto 3 € 400.000,00 CIG: 97311406C3, Lotto 4 € 120.000,00 CIG:

9731169EAF, Lotto 5 € 120.000,00 CIG: 9731194354, Lotto 6 € 110.000,00

CIG: 9731210089, Lotto 7 € 98.000,00 CIG: 97312387A2, Lotto 8 € 240.000,00

CIG: 9731264D15, Lotto 9 € 12.000,00 CIG: 9731304E17, Lotto 10 € 10.000,00

CIG: 9731362DF4, Lotto 11 € 4.000,00 CIG: 9731412739, Lotto 12 € 25.000,00

CIG: 9731497D5C, Lotto 13 € 3.000,00 CIG: 9731515C37, Lotto 14 € 10.000,00

CIG: 9731539009;

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E

TECNICO: eventuali cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di

gara; condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara;

SEZIONE IV PROCEDURA: procedura aperta; criterio di aggiudicazione: Lotti

nn.: 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 prezzo più basso, Lotti nn.: 1 - 2

- 3 - 4 - 5 - 6 offerta economicamente più vantaggiosa; informazioni di ca-

rattere amministrativo: documentazione di gara disponibile sul sito:

www.aslroma1.it e sul sito <http://www.regione.lazio.it/portale/>; termine

per il ricevimento delle offerte: XX/XX/XXXX ore XX:XX; periodo durante il

quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni; data

apertura offerte: XX/XX/XXXX ore XX:XX; **SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI:**

termine richieste di chiarimenti: XX/XX/XX ore XX:XX; presentazione del ri-

corso: avverso il presente bando notificato all'amministrazione

aggiudicatrice entro i termini di legge; data di invio del bando alla C.E.

XX/XX/XXXX.

Il direttore UOSD qualita' appalti

dott.ssa Cristina Franco

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n006eae7
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	carla.desantis@aslroma1.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

- I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: ASL ROMA 1
Indirizzo postale: BORGO SANTO SPIRITO 3
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00193
Paese: Italia
E-mail: CARLA.DESANTIS@ASLROMA1.IT
Tel.: +39 0633068533
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: WWW.ASLROMA1.IT

- I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>
- I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale
- I.5) **Principali settori di attività**
Salute

Sezione II: Oggetto

- II.1) **Entità dell'appalto**
- II.1.1) **Denominazione:**
procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all'ASL Roma 1
- II.1.2) **Codice CPV principale**
33100000 Apparecchiature mediche
- II.1.3) **Tipo di appalto**
Forniture
- II.1.4) **Breve descrizione:**
procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all'ASL Roma 1
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 777 600.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 14

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

n. 1 Archi a C per chirurgia Vascolare

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

33111000 Apparecchi radiologici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

n. 1 Archi a C per chirurgia Vascolare

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 170 400.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 1

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

33111000 Apparecchi radiologici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: qualità / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 450 400.00 EUR

-
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n. 5 Tavoli Operatori
Lotto n.: 3
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33192230 Tavoli operatori
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n. 5 Tavoli Operatori
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 400 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33172100 Apparecchi per anestesia

-
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 120 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale
Lotto n.: 5
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33111000 Apparecchi radiologici
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 120 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare
Lotto n.: 6
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33111000 Apparecchi radiologici
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 110 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica
Lotto n.: 7
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33192120 Letti d'ospedale
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 98 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n. 4 Autoclavi a Vapore
Lotto n.: 8
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33191110 Autoclavi
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n. 4 Autoclavi a Vapore
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 240 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n.20 Saturimetri Palmari
Lotto n.: 9
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**

33157000 Apparecchi per ossigenoterapia e apparecchi respiratori

- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.20 Saturimetri Palmari
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 12 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni
Lotto n.: 10
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33190000 Dispositivi e prodotti medici vari
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 10 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n.1 Congelatore
Lotto n.: 11
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33190000 Dispositivi e prodotti medici vari
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.1 Congelatore
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
n.5 Monitor Defibrillatori
Lotto n.: 12
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
33182000 Apparecchi per il sostegno delle funzioni cardiache
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.5 Monitor Defibrillatori
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 25 400.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 1

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

n.2 Macchine del Ghiaccio

Lotto n.: 13

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

33190000 Dispositivi e prodotti medici vari

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

n.2 Macchine del Ghiaccio

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 3 400.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 1

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

n.5 Elettrocardiografi

Lotto n.: 14

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

33123200 Elettrocardiografi

- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
n.5 Elettrocardiografi
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 10 400.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 1
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 30/05/2023
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 31/05/2023

Ora locale: 12:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO
Indirizzo postale: VIA FLAMINIA
Città: ROMA
Paese: Italia
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO
Città: ROMA
Paese: Italia
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO
Indirizzo postale: VIA FLAMINIA
Città: ROMA
Paese: Italia
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I
ESTRATTO BANDO DI GARA**

Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma I – UOC Ingegneria Clinica **Oggetto:** Procedura aperta per la fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all' ASL Roma I **Valore stimato:** € 1.777.600,00 IVA esclusa **Termine presentazione offerte:** XX/XX/XXXX ore h: XX:XX **RUP:** Ing. Carla De Santis **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/XXXX **Bando integrale:** www.aslroma1.it

Il direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1.	PREMESSE	2
2.	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)	2
2.1.	REGISTRAZIONE DELLE DITTE	4
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
3.1.	Documenti di gara	4
3.2.	Chiarimenti	5
3.3.	Comunicazioni	5
4	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E DURATA	6
5	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6	REQUISITI GENERALI.....	9
7	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
7.1	Requisiti di idoneità	9
7.2	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	9
7.3	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	10
8	AVVALIMENTO	10
9	SUBAPPALTO	10
10	GARANZIA PROVVISORIA.....	10
11	SOPRALLUOGO/CAMPIONATURA	13
12	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	14
13	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
14	SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
15	CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	17
15.1	Documento di gara unico europeo	18
15.2	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	19
16	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"	22
17	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	23
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	24
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	24
18.3	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica	25
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	25
19	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
20	COMMISSIONE GIUDICATRICE	26
21	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	27
22	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	28
23	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	28
24	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	30
25	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30

1. PREMESSE

Con Delibera di indizione n. _____, l'Azienda Sanitaria Roma 1 (in seguito: Asl Roma 1) ha deliberato di affidare la fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare all' ASL Roma 1, articolata in 14 (quattordici) lotti, come meglio specificato al successivo art. 4.

L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto mediante procedura aperta e con applicazione mista del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30) e del criterio del prezzo più basso, come riportato nel dettaglio nella Sezione 18 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Roma, codice NUTS ITI43.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Carla De Santis.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà individuato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)

Per l'espletamento della presente gara, l'ASL Roma 1 si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/> (in seguito: sito).

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del regolamento UE n.910/2014 (di seguito regolamento eIDAS - Electronic Identification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare, il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata

proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aslroma1.it - sez. bandi e appalti - dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato in <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.1. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SISTEMA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La registrazione al SISTEMA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SISTEMA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SISTEMA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SISTEMA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- 3) Allegato 2 – DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SISTEMA);
- 4) Allegato 3 – Capitolato tecnico - e i relativi allegati di seguito indicati:
 - Allegato 3.A – Caratteristiche Tecniche Minime
 - Allegato 3.A1 – Caratteristiche Tecniche Minime (.xls)
 - Allegato 3.B – Criteri di Valutazione
 - Allegato 3.B1 – Tabella parametri di valutazione tecnica (.xls)
 - Allegato 3.B2 – Assistenza Tecnica (.xls)
- 5) Allegato 4 – Schema offerta economica;
- 6) Allegato 5 – Patto di integrità;
- 7) Allegato 6 – Schema di Contratto;
- 8) Allegato 7 – Informativa Privacy;
- 9) Allegato 8 – Pattuizioni sul trattamento dei dati personali;
- 10) Allegato 9 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 11) Allegato 10 – Modulo per attestazione pagamento bollo;
- 12) Allegato 11 – Scheda fornitore;
- 13) Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo;

14) Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica;

15) Allegato 14 – DUVRI.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, Allegato 12 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 14, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 400,00 per ciascun Lotto.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslroma1.it/> e sul SISTEMA.

3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> da inoltrare entro le ore _____ ed il giorno _____ indicati sul Bando di gara. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SISTEMA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.aslroma1.it/>, nella sezione "Gare e appalti" dedicata alla presente procedura.

3.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SISTEMA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'Asl Roma 1 e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SISTEMA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Asl Roma 1; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E DURATA

L'appalto oggetto della presente procedura è la fornitura finalizzata alla sostituzione di apparecchiature elettromedicali occorrenti all' ASL Roma 1, è suddivisa in nn. 14 (quattordici) lotti, per un importo complessivo di € 1.772.000,00 IVA esclusa, così come specificato nell'Allegato 3.A, e come di seguito indicato:

Dettaglio delle prestazioni oggetto del singolo lotto

n.	Descrizione beni	CPV	Importo (IVA esclusa)	Importo complessivo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa
1	n. 1 Archi a C per chirurgia Vascolare CIG: 9731097348	33111000-1	€ 170.000,00	€ 400,00
2	n. 2 Archi a C per Elettrofisiologia con Tavoli Operatori CIG: 9731120642	33111000-1	€ 450.000,00	€ 400,00
3	n. 5 Tavoli Operatori CIG: 97311406C3	33192230-3	€ 400.000,00	€ 400,00
4	n.4 Apparecchi di Anestesia Media Intensità CIG: 9731169EAF	33172100-7	€ 120.000,00	€ 400,00
5	n. 1 Ecotomografo di Alta Fascia per Diagnosi Prenatale CIG: 9731194354	33112000-8	€ 120.000,00	€ 400,00
6	n. 2 Ecotomografi Multidisciplinare CIG: 9731210089	33112000-8	€ 110.000,00	€ 400,00
7	n. 7 Letti Degenza per Unità Terapia Intensiva Cardiologica CIG: 97312387A2	33192120-9	€ 98.000,00	€ 400,00

8	n. 4 Autoclavi a Vapore CIG: 9731264D15	33191110-9	€ 240.000,00	€ 400,00
9	n.20 Saturimetri Palmari CIG: 9731304E17	33157000-5	€ 12.000,00	€ 400,00
10	n.5 Frigoriferi per la Conservazione dei Farmaci di Piccole Dimensioni CIG: 9731362DF4	33190000-8	€ 10.000,00	€ 400,00
11	n.1 Congelatore CIG: 9731412739	33190000-8	€ 4.000,00	€ 400,00
12	n.5 Monitor Defibrillatori CIG: 9731497D5C	33182000-9	€ 25.000,00	€ 400,00
13	n.2 Macchine del Ghiaccio CIG: 9731515C37	33190000-8	€ 3.000,00	€ 400,00
14	n.5 Elettrocardiografi CIG: 9731539009	33123200-0	€ 10.000,00	€ 400,00
				€ 1.777.600,00

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La durata del contratto (fornitura e assistenza tecnica full risk) è pari alla durata della garanzia offerta (di durata minima pari a 24 mesi), così come specificato nell'Allegato 3 – Capitolato tecnico e relativi allegati 3.A e 3.A1.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Asl Roma 1 procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: www.agcm.it/dotcmsDOC/allegati-news/Delibera_e_Vademecum.pdf

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 14 dicembre 2010. L'Asl Roma 1 procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 5 - Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Asl Roma 1 acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8 AVVALIMENTO

Non previsto in quanto non sono richiesti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dalla normativa vigente, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl Roma 1 di quanto subappaltato.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore posto a base di gara per ciascun lotto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione

richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Asl Roma 1, a titolo di pegno, a favore dell'Asl Roma 1; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX intestato all' ASL Roma 1;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Asl Roma 1, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta dell'Asl Roma 1 per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:**

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Modalità Sopralluogo

Il sopralluogo obbligatorio, presso i locali dove si svolgerà la fornitura oggetto dell'appalto, è previsto unicamente per il LOTTO "n. 4 Autoclavi a Vapore".

La Ditta interessata dovrà pertanto effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione degli eventuali interventi necessari per l'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto e la verifica della qualità delle acque e delle caratteristiche degli impianti e degli ambienti nelle sedi di ubicazione delle apparecchiature. Il sopralluogo interesserà il P.O. Santo Spirito in Sassia - Blocco Operatorio e Blocco Parto. Luoghi, tempi e modalità sono da concordarsi con i seguenti referenti o loro delegato. Durante il sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni, anche di carattere tecnico, ritenute utili da concorrente per l'esatta valutazione della situazione e per una corretta formulazione dell'offerta ed al termine sarà redatto apposito verbale in duplice copia tra il tecnico del concorrente e quello della ASL, attestante l'avvenuta visione del sito di installazione e degli spazi interessati dalle attività.

Sulla base di tale sopralluogo, l'Affidatario si farà carico di eventuali lavori, migliorie impiantistiche e quant'altro necessari al corretto, efficace ed efficiente funzionamento delle apparecchiature proposte, senza nulla pretendere dalla ASL.

La Stazione Appaltante comunicherà tramite SISTEMA la data o le date nelle quali gli operatori economici potranno effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In sede di sopralluogo ciascun operatore economico dovrà presentare copia compilata dell'Allegato 13 - Attestazione di avvenuto sopralluogo, che sarà firmata dal referente incaricato della Stazione Appaltante e controfirmata dall'operatore stesso. L' Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere inserito all'interno della Documentazione Amministrativa.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati. In questo caso l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere timbrata e sottoscritta da tutti gli operatori economici facenti parte del costituendo RTI/Aggregazione/Consorzio.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione alla documentazione amministrativa della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dall'Azienda sanitaria attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Modalità prova pratica

La prova pratica è prevista per i Lotto I – II – IV e V.

Per le sole Imprese concorrenti che abbiano superato positivamente il controllo della rispondenza dei requisiti minimi richiesti, pena esclusione, è prevista una prova pratica che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice in seduta riservata.

Per l'esecuzione delle prove pratiche la Commissione Giudicatrice fornirà, per ogni tipologia di bene richiesto, tramite SISTEMA, il calendario al quale i concorrenti dovranno attenersi per la messa a disposizione del bene da valutare.

A tutti gli Operatori Economici che parteciperanno alla prova pratica verrà assegnato il medesimo margine di tempo per l'esposizione del bene.

L'Operatore Economico dovrà mettere a disposizione per la prova pratica, con oneri a completo proprio carico e per il tempo indicato dalla Commissione Giudicatrice nel suindicato calendario, il bene o un bene identico per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica ed i relativi accessori e materiali di consumo dedicati e indicati nell'Allegato 3.B del presente Disciplinare.

Il bene dovrà essere predisposto alla valutazione presso i locali, per il giorno e l'ora fissati da calendario, dove la Commissione potrà visionarlo ed effettuare la prova pratica richiesta dal presente Disciplinare.

Alla prova pratica, in seduta riservata, dovrà partecipare unicamente uno specialista di prodotto del concorrente, che dovrà fornire alla Commissione le informazioni e le delucidazioni richieste, nonché mostrare il funzionamento del bene.

Si precisa che l'accesso e la permanenza dello/degli specialista/i incaricati dall'Operatore Economico nei locali dove si svolgeranno le prove è subordinato all'assoluto rispetto delle relative procedure di sicurezza in vigore presso il luogo di effettuazione delle stesse ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Qualora dall'espletamento delle prove funzionali dovesse emergere che i requisiti minimi richiesti e dichiarati nella documentazione tecnica non siano effettivamente posseduti, l'Impresa concorrente verrà esclusa e dovrà provvedere al ritiro della campionatura consegnata.

Le apparecchiature oggetto di prova pratica dovranno essere corredate dal documento di trasporto da cui si rilevi chiaramente la descrizione, il codice e la quantità di ogni singolo componente portato in visione.

Una copia del suindicato DDT andrà consegnato al personale della UOC Ingegneria Clinica.

La Stazione Appaltante comunicherà tramite SISTEMA la data o le date nelle quali sarà effettuata e le modalità di svolgimento.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 9 marzo 2023, pubblicata sul sito dell'ANAC e consultabile nella sezione "Consulta i documenti" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Si precisa che il pagamento del Contributo ANAC è previsto per i Lotti il cui importo è pari o superiore a € 150.000,00. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese..> **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SISTEMA entro e non oltre il termine perentorio riportato sul Bando di gara.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SISTEMA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SISTEMA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Asl Roma 1 ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SISTEMA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera l'Asl Roma 1 da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SISTEMA.

L'Asl Roma 1 si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SISTEMA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Asl Roma 1 e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SISTEMA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Asl Roma 1 potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Asl Roma 1 sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Asl Roma 1 assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Asl Roma 1 può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Asl Roma 1 procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'Asl Roma 1 invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "Documentazione Amministrativa" contiene il DGUE, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1 - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SISTEMA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Asl Roma 1 si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SISTEMA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello Allegato 1 – Domanda di partecipazione, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Asl Roma 1 la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla presente procedura di gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Asl Roma 1 a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Asl Roma 1 a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 16.3.4, "Segreti tecnici e commerciali", del presente disciplinare;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione, all'Allegato 5 – Patto d'integrità, allega sul SISTEMA i seguenti documenti:

- Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 11 – Modulo per attestazione pagamento bollo;
- Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15;
- Per il Lotto 8: Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice

- Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 0 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SISTEMA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Asl Roma 1 si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Asl Roma 1 di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Asl Roma 1 non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

16 CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"

La busta "Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA:

- a) Relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;
- b) Scheda tecnica del prodotto, sulla base delle caratteristiche tecniche minime firmata digitalmente per accettazione (Allegato 3.A);
- c) Scheda riepilogativa delle caratteristiche tecniche minime debitamente compilato (Allegato 3.A1);
- d) Schede riepilogative delle caratteristiche tecniche migliorative e del servizio di assistenza tecnica, debitamente compilate (Allegati 3.B1 e 3.B2);
- e) Depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni che la Commissione dovrà fare sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare;
- f) Dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime richieste dal capitolato;
- g) Dettaglio delle specifiche tecniche migliorative rispetto alle minime richieste;
- h) Dichiarazione contenente codice CND e N. di repertorio dell'apparecchiatura;
- i) Idoneo e dettagliato programma di formazione all'utilizzo delle apparecchiature del personale ed alla manutenzione di primo livello, secondo le specifiche richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- j) Dettagliato programma di manutenzione correttiva e programmata;
- k) Proposta – formulario di un contratto di manutenzione post-garanzia triennale "full-risk", senza alcuna indicazione economica o che in qualsiasi modo possa comunque far trasparire indici economici, secondo le specifiche richieste nel Capitolato Tecnico;
- l) Elenco dettagliato dei materiali di consumo, laddove previsto, evidenziando separatamente quelli di produzione esclusiva, che si prevede di utilizzare negli anni di esercizio, senza alcun riferimento economico, giustificando dettagliatamente l'entità dei consumi previsti in funzione dell'utilizzazione dell'apparecchiatura;
- m) Specifica dei tempi di consegna della fornitura;

- n) Allegato 11 – Scheda fornitore debitamente compilato;
- o) Per il lotto 8: progetto di massima di tutti gli interventi da eseguire, comprensivo di elaborati grafici, relazione tecnica e cronoprogramma (corredato dalla relativa documentazione tecnica), così come specificato nell'Allegato 3 – Capitolato Tecnico;
- p) Per i lotti ove espressamente indicato nella scheda tecnica (Allegato 3.A), si deve produrre una dichiarazione di conformità all' Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, ed è predisposta sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA.

L'offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

- a) Valore complessivo del lotto a cui si partecipa (da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze). Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.
- b) Listino prezzi del materiale di consumo di produzione esclusiva e non esclusiva, con scontistica applicata e validità temporale, laddove previsto;
- c) la stima dei costi aziendali della manodopera e relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Si precisa che:

- Il concorrente dovrà compilare e sottoscrivere, in modo coerente con quanto riportato sul SISTEMA, l'Allegato 4- "Schema di offerta economica";
- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto è calcolato automaticamente dal SISTEMA.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta indicato al punto 4 del presente disciplinare.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per i Lotti nn.: 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 l'aggiudicazione avverrà con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, previa corrispondenza del prodotto offerto alle caratteristiche minime riportate nell' Allegato 3.A.

Per i Lotti nn.: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati in **Allegato 3.B** al presente Disciplinare.

Con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36/70. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificato con "D" nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i variabile da zero a uno. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala indicativa:

Giudizio	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente
Coefficiente assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un criterio di valutazione quantitativo, identificato con "Q" nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i , variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di assegnazione del Coefficiente".

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un punteggio tabellare, identificato con "T" nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i pari a 0 o a 1, sulla base della presenza (SI: $C_i=1$) o assenza (NO: $C_i=0$) nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà attribuito tramite la seguente formula:

$$PE = P_{Max} \cdot (R_i / R_{Max})^\alpha$$

dove:

P_E = punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;

P_{Max} = punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30);

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{Max} = ribasso massimo offerto

α = 1/5

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

Disciplinare di gara

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SISTEMA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato sul Bando.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Asl Roma 1, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SISTEMA.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SISTEMA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Asl Roma 1 si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Asl Roma 1.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Asl Roma 1 pubblica, sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la

composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, all'esecuzione della prova pratica delle apparecchiature presentate per le sole Imprese concorrenti, per ogni lotto, che abbiano superato positivamente il controllo della rispondenza dei requisiti minimi richiesti, secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico, e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione comunicherà i punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche, e darà atto delle eventuali esclusioni dalla procedura di gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

L'Asl Roma 1 procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

All ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Asl Roma 1 procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23 AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Asl Roma 1 si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui l'Asl Roma 1 ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Asl Roma 1, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Asl Roma 1 prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Asl Roma 1, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Asl Roma 1 procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Asl Roma 1 aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula del contratto. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice l'Asl Roma 1 interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Asl Roma 1 entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei Lotti in proporzione al relativo valore.

L'Asl Roma 1 comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, deve depositare presso l'Asl Roma 1 il contratto di subappalto, ove previsto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Asl Roma 1 fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Asl Roma 1, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

(ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Asl Roma 1 a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Asl Roma 1 è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Asl Roma 1 individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Asl Roma 1, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- Legali incaricati per la tutela dell'Asl Roma 1 in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Asl Roma 1 nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it, sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI DA
DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, in tutti gli Allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>;
- 2) di presentare offerta per i seguenti Lotti _____;
- 3) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 4) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 5) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione;

6) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____ corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione, e che tale importo è:

pari al 2% dell'importo complessivo della gara,

ovvero

pari allo _____ dell'importo complessivo della gara.

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo "Cauzione provvisoria" del Disciplinare di gara: _____;

7) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE]:

che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

8) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]:

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

9) [in caso di Rete d'Impresa]:

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante

contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia autentica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005 *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____, di cui si allega copia autentica, e che è già stato conferito mandato, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia autentica,

ovvero

non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;

10) *[in caso Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 e di Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009]:*

che il Consorzio/Rete d'Impresa partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

11) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del d.lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:

Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

12) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;

13) che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;

14) di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo Regolamento;

15) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

16) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]:*

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

18) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;

19) che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla

determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

20) che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

21) accetta il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

22) che nei confronti dell'impresa non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 comma 5 lett. f bis e ter del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

23) dichiara nell'**allegato 1** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017;

ovvero

indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante¹

Allegati:

1) _____

2) _____

3) _____

¹ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS matricola azienda

_____ codice sede

INPS _____

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante²

² La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016⁽³⁾

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE⁽⁴⁾

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE⁽⁴⁾

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti⁽⁵⁾ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante⁶

³ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture 4
I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

⁴ Vedi nota precedente

⁵ Indicare il numero complessivo dei dipendenti

⁶ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

A tal fine dichiara che l'impresa:

- È soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti;

ovvero

- Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa un numero inferiore a 15 dipendenti.

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante⁷

⁷ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE	5
ART. 3 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	7
ART. 4 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	8
ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA.....	9
ART. 6 VARIAZIONE DELLA FORNITURA.....	9
ART. 7 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	10
ART. 8 COLLAUDO	10
ART. 9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO.....	11
ART. 10 DECISIONI DI COLLAUDO	11
ART. 11 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO	11
ART. 12 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI	11
ART. 13 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA	12
ART. 14 PENALI	12
ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	13
ART. 16 ALTRE NORME APPLICABILI	16
ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO	16
ART. 18 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO.....	16
ART. 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	17

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., della fornitura "Chiavi in mano" di elettromedicali occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della ASL Roma 1 (Committente) aventi caratteristiche indicate nell'**Allegato 3.A**, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento, e eventuali oneri accessori, nulla escluso), ammonta complessivamente a **€ 1.772.000,00 IVA esclusa** (un milione settecentosettantaduemila/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 2.161.840,00 IVA inclusa, così come specificato nell'**Allegato 3.A** al presente Capitolato e come di seguito indicato:

- **Lotto 1** – Fornitura di un arco a C per la UOC Chirurgia vascolare del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 170.000,00 IVA esclusa pari a € 207.400,00 IVA inclusa;
- **Lotto 2** – Fornitura di n. 2 archi a C per elettrofisiologia comprensivi di tavoli radiotrasparenti occorrenti al P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 450.000,00 IVA esclusa pari a € 549.000,00 IVA inclusa;
- **Lotto 3** – Fornitura di n. 5 tavoli operatori per il Blocco Operatorio C del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 400.000,00 IVA esclusa pari a € 488.000 IVA inclusa;
- **Lotto 4** – Fornitura di n. 4 apparecchi per anestesia occorrenti ai Blocchi Operatori della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 120.000,00 IVA esclusa pari a € 146.400,00 IVA inclusa;
- **Lotto 5** – Fornitura di n. 1 Ecotomografo di alta fascia per applicazioni Ostetrico-Ginecologiche per la UOSD Diagnosi Prenatale del Centro Sant'Anna della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 120.000,00 IVA esclusa pari a € 146.400,00 IVA inclusa;
- **Lotto 6** – Fornitura di n. 2 Ecotomografi multidisciplinari di alta fascia per la UOC Radiologia della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 110.000,00 IVA esclusa pari a € 134.200,00 IVA inclusa;

- **Lotto 7** – Fornitura di n. 7 Letti degenza per Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) occorrenti al P.O. San Santo Spirito della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 98.000,00 IVA esclusa pari a € 119.560,00 IVA inclusa;
- **Lotto 8** – Fornitura di n. 4 Autoclavi per sterilizzazione per i Blocchi Operatori della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 240.000,00 IVA esclusa pari a € 292.800,00 IVA inclusa;
- **Lotto 9** – Fornitura di n. 20 Saturimetri palmari occorrenti ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 12.000,00 IVA esclusa pari a € 14.640,00 IVA inclusa;
- **Lotto 10** – Fornitura di n. 5 Frigoriferi piccoli occorrenti ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 10.000,00 IVA esclusa pari a € 12.200,00 IVA inclusa;
- **Lotto 11** – Fornitura di n. 1 Congelatore occorrente ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 4.000,00 IVA esclusa pari a € 4.880,00 IVA inclusa;
- **Lotto 12** – Fornitura di n. 5 monitor defibrillatori occorrenti ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 25.000,00 IVA esclusa pari a € 30.500,00 IVA inclusa;
- **Lotto 13** – Fornitura di n. 2 Macchine del ghiaccio occorrenti ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 3.000,00 IVA esclusa pari a € 4.660,00 IVA inclusa;
- **Lotto 14** – Fornitura di n. 5 ECG occorrenti ai Presidi della ASL Roma 1 - Importo complessivo a base gara € 3.000,00 IVA esclusa pari a € 4.660,00 IVA inclusa;

Le apparecchiature oggetto di offerta dovranno rispondere, pena esclusione, alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato 3.A.

I concorrenti sono tenuti a compilare le schede riepilogative delle caratteristiche tecniche minime, delle caratteristiche tecniche migliorative e del servizio di assistenza tecnica, debitamente compilate e firmate secondo gli schemi allegati (Allegato 3.A1, Allegato 3.B1 e Allegato 3.B2). In particolare, è obbligatorio pena l'esclusione inserire negli allegati sopramenzionati i riferimenti dei documenti tecnici ove reperire le dichiarazioni riportate.

Per le sole Imprese concorrenti per i **lotti 1, 2, 4 e 5**, che abbiano superato positivamente il controllo della rispondenza dei requisiti minimi richiesti, **pena esclusione**, è prevista una prova pratica che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice in seduta riservata.

Per l'esecuzione delle prove pratiche la Commissione Giudicatrice fornirà, per ogni tipologia di bene richiesto, il calendario al quale i concorrenti dovranno attenersi per la messa a disposizione del bene da valutare.

A tutti gli Operatori Economici che parteciperanno alla prova pratica verrà assegnato il medesimo margine di tempo per l'esposizione del bene.

L'Operatore economico dovrà mettere a disposizione per la prova pratica, con oneri a completo proprio carico e per il tempo indicato dalla Commissione Giudicatrice nel suindicato calendario, il bene o un bene

identico per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica e, ove necessario, un fantoccio per l'esecuzione della prova stessa.

Il bene dovrà essere predisposto alla valutazione presso i locali, per il giorno e l'ora fissati da calendario, dove la Commissione potrà visionarlo ed effettuare la prova pratica richiesta dal presente Disciplinare.

Alla prova pratica, in seduta riservata, dovrà partecipare unicamente uno specialista di prodotto del concorrente, che dovrà fornire alla Commissione le informazioni e le delucidazioni richieste, nonché mostrare il funzionamento del bene.

Si precisa che l'accesso e la permanenza dello/degli specialista/i incaricati dall'Operatore Economico nei locali dove si svolgeranno le prove è subordinato all'assoluto rispetto delle relative procedure di sicurezza in vigore presso il luogo di effettuazione delle stesse ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Qualora dall'espletamento delle prove funzionali dovesse emergere che i requisiti minimi richiesti e dichiarati nella documentazione tecnica non siano effettivamente posseduti, l'Impresa concorrente verrà esclusa e dovrà provvedere al ritiro della campionatura consegnata.

Le apparecchiature oggetto di prova pratica dovranno essere corredate dal documento di trasporto da cui si rilevi chiaramente la descrizione, il codice e la quantità di ogni singolo componente portato in visione.

Una copia del suindicato DDT andrà consegnato al personale della UOC Ingegneria Clinica.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

Le forniture sono finanziate con i fondi Regionali e con fondi di bilancio aziendale.

ART. 2 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'Artt. 2, 3 e dall'**Allegato 3.A**.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- La realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale;
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;
- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura (se richiesto);
- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia di 24 mesi (o di quanto dichiarato in offerta migliorativa) su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

Si specifica che per il **LOTTO 8**, relativo alla fornitura di autoclavi a vapore, i partecipanti dovranno redigere e inserire all'interno dell'offerta tecnica un **progetto di massima** di tutti gli interventi da eseguire, comprensivo di elaborati grafici, relazione tecnica e cronoprogramma che indichi esplicitamente:

1. gli interventi da eseguire,
2. le aree interessate,
3. gli accorgimenti proposti al fine di garantire il minor impatto sulla attività clinica
4. le fasi operative di predisposizione ed installazione con i relativi tempi di esecuzione.
5. percorsi funzionali ed operativi ai sensi delle normative vigenti in materia di sterilizzazione.
6. le attese edili, impiantistiche e di installazione, che dovranno essere evidenziate in fase di offerta tecnica mediante appositi elaborati progettuali. Gli oneri derivanti saranno comunque a carico della Aggiudicataria.

Inoltre, su richiesta di della Stazione Appaltante la ditta Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad effettuare le opere di predisposizione e di installazione anche in orari festivo o notturno al fine di arrecare il minor disagio possibile alla normale attività sanitaria senza che nessun ulteriore compenso sia dovuto.

ART. 3 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo ai primi due anni di utilizzo delle stesse (o a periodo superiore secondo quanto offerto), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "*full risk*", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva / straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

Si precisa che tutti gli oneri quali:

- diritto di chiamata;
- costo orario di viaggio;
- costo orario manodopera;
- costo chilometrico;
- costo trasferta;
- spese di trasporto e corrieri;
- altro;

saranno a completo carico della ditta aggiudicataria e sono da ritenersi inclusi nelle attività di manutenzione "*full risk*".

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

3.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata. La risoluzione del guasto dovrà avvenire entro 48 (quarantotto) ore solari dal primo intervento.

3.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta e non può essere superiore all'annuale.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale come da articolo 14 del presente Capitolato tecnico.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione biennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione biennale proposto.

ART. 4 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento UE 2017/745, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii sui dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 6 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Gara.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 7 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna delle forniture perentoriamente entro i termini indicati nell'Allegato 3.A e specifici per ciascun lotto, o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente. I giorni indicati sono da intendersi solari.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 19.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 8 COLLAUDO

Il collaudo avverrà secondo le tempistiche riportate nel precedente Art. 10 presso i luoghi indicati dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicatario e in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi Artt. 9, 10, 11, 12, 13.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini indicati nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

ART. 9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. In sede di collaudo, l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

ART. 10 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R..

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 11 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato 3.A o nell'offerta.

ART. 12 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato 3.A o nell'offerta, e per le

quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 13 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ART. 14 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 13;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. Nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo lotto ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 15;
2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;
3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;

4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

La ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 108, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate le soglie stabilite nel presente atto;
- d) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- f) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

Nelle ipotesi sopra indicate non troveranno applicazione i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241. La ASL, invece, disporrà senza meno la risoluzione del contratto ai sensi dell'art 108, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Ai sensi dell'art 108, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la ASL potrà altresì disporre la risoluzione del contratto qualora:

- a) il direttore il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni. In tal caso, invierà al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la ASL su proposta del RUP dichiara risolto il contratto;
- b) al di fuori di quanto previsto alla precedente lett. a), l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la ASL risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel presente capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- c) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- d) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
- 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;
 - 4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - 6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 - 7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto

sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;

8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Capitolato;

9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;

11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui al presente Capitolato;

12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;

13) cessione totale o parziale del contratto;

14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;

15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;

16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;

17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;

18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tali casi, l'ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante pec, che intende avvalersi della presente clausola. Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti fino al giorno della risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto quali a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali penalità, spese sostenute, danni conseguenti l'inadempimento stesso. Si procederà agli adempimenti di cui all'art 108 commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. con le facoltà attribuite alla ASL dal comma 9 medesima disposizione.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti e del maggior danno.

Ai sensi dell'art Art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la ASL ROMA 1 può recedere dal contratto in qualunque tempo in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. A tal fine, l'Appaltatore dichiara di rinunciare espressamente ora per allora a sollevare eccezione di sorta e/o domanda di indennizzo, risarcimento, mancato utile, danno precontrattuale ed in generale ogni ulteriore compenso e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dagli artt. 1671 e, se del caso, 1672 c.c. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore che sarà data con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la S.A. prenderà in consegna i servizi e verificherà la regolarità dei servizi. I materiali, il cui valore sarà riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente comma, sono soltanto quelli già accettati dal DEC, prima della comunicazione del preavviso di cui al presente comma. La stazione appaltante potrà trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenesse ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponderà all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso delle prestazioni eseguite, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto. L'appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati e dovrà mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio ed a sue spese.

ART. 16 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nel presente Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D.Lgs. n. 50/2016 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1. È vietata la cessione del contratto.

ART. 18 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio in argomento; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore (individuale o mandate/mandatario in associazione) si applicano le previsioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Carla De Santis.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Carla De Santis)

ALLEGATO 3.A – Caratteristiche tecniche minime

LOTTO 1: Unità radiologica ad Arco a C per applicazioni vascolari – quantità: 1

Caratteristiche generali:

- Sistema a bassa emissione di radiazioni ionizzanti
- Sistema ergonomico e di semplice utilizzo
- Elevata manovrabilità: peso e altezza ridotte.

Stativo:

- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, di dimensioni ridotte ed ingombro contenuto
- N. 4 ruote pivotanti antistatiche con sistema di bloccaggio
- Movimenti manuali e preferibilmente motorizzati (rotazioni e traslazioni) più ampi possibili
- Corsa verticale con movimento almeno pari a 40 cm
- Corsa orizzontale con movimento almeno pari a 20 cm
- Rotazione intorno all'asse verticale con valori compresi almeno tra -10° e 10°
- Profondità dell'arco almeno pari a 60 cm, con bilanciatura tale da consentire rapido posizionamento nelle proiezioni richieste
- Rotazione angolare almeno pari a +/- 120°
- Ampia rotazione orbitale
- Spazio libero dell'arco almeno pari a 75 cm per consentire migliore accessibilità al paziente
- Carrello porta-monitor per alloggiamento di sistemi di documentazione (stampante, masterizzatore, altro) dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco
- N.1 Monitor touch screen presente sullo stativo ad uso dei tecnici di radiologia
- N.2 monitor di dimensioni non inferiori a 19" posizionati su carrello porta-monitor dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco
- Preferibilmente con maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali
- Possibilità di memorizzazione delle posizioni
- N.2 Pedali, uno wireless e uno con cavo, per l'emissione di raggi, sia in modalità continua che pulsata, con protezione per infiltrazione di liquidi

Generatore e Tubo radiogeno:

- Generatore ad alta frequenza, con tecnica continua e pulsata (regolabile) con potenza di almeno 20kW
- Sistema di raffreddamento a circolazione di fluido, adeguato a limitare la temperatura del complesso tubo-cuffia anche in caso di elevati carichi di lavoro e/o tempi di scopia prolungati, con sistema di sicurezza per evitare il blocco termico della macchina
- Sistema di controllo e gestione della temperatura
- Tubo radiogeno dotato di anodo rotante con elevata capacità termica
- Elevata dissipazione termica dell'anodo
- Doppia macchia focale di minime dimensioni
- Modalità di lavoro: fluoroscopia pulsata in un ampio intervallo di parametri di esposizione (kV e mA)
- Tecnica di acquisizione single shot
- Emissione pulsata fino a 25 impulsi al secondo
- Gestione dei pulse/sec sia in automatico che in manuale
- Filtrazione addizionale per l'eliminazione delle radiazioni a bassa energia
- Dotato di dispositivi di collimazione del fascio.

Detettore:

- Dimensione del flat panel dell'arco a c circa 30x30 cm
- Risoluzione elevata in pixel, almeno 1.5Kx1.5K
- Acquisizione digitale di sequenze fluoroscopiche/fluorografiche con velocità massima di acquisizione preferibilmente di circa 25 fps
- DQE non inferiore al 60%
- Puntatore laser integrato
- Griglia anti-diffusione rimovibile.

Sistema di gestione ed elaborazione di dati e immagini:

- Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli dell'arco a C mobile, processing e visualizzazione delle immagini
- Presenza di funzioni di pre e post-processing
- Possibilità di elaborazione immagini real time
- Elevata capacità (almeno 1T) di archiviazione di immagini statiche e dinamiche direttamente su HD
- Gestione del database pazienti
- Trasferimento al PACS dei dati di dose
- Esportazione di immagini DICOM su supporti di memoria esterni
- Protezione dei dati paziente con password di accesso
- Programmi di elaborazione delle immagini
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/2020 e s.m.i
- Misuratore di dose DAP integrato
- Software di elaborazione: Roadmapping, Sottrazione immagine (DSA), Massima opacità del vaso
- Protocolli clinici ad uso cardiologico
- Tecnologia CO2 per ridurre o evitare l'uso del mezzo di contrasto organo-iodato nei pazienti nefropatici
- Ulteriori protocolli anatomici inclusi.

Standard DICOM e porte di connettività

- Conformità allo standard DICOM 3.0 compreso: print, storage (send/receive), storage commitment (SC), worklist management (WLM), modality performed procedure step (MPPS), Radiation Dose Structured Report
- Preferibilmente presenza di dispositivo di masterizzazione sia su CD-ROM che su DVD
- Uscite video DVI e/o VGA e/o HDMI
- Porta USB e di rete LAN Ethernet
- Collegamento RIS/PACS aziendale
- Dotato di modulo per il collegamento alla rete tramite wi-fi.

Dispositivo:

- Dotato di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software)
- Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4
- Dotato di dispositivo di segnalazione dell'emissione luminosa RX.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione nel sito di destinazione
- Collaudo
- Supporto alla Fisica Sanitaria sia in fase di collaudo che successivamente (a seguito dei controlli periodici funzionali)
- Formazione del personale (n.5 sessioni circa su richiesta del cliente)
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) delle apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC Ingegneria Clinica),
- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di garanzia
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di garanzia,
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,
- Tempo risoluzione guasto: massimo 48h solari dalla richiesta,
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 48 ore solari dalla richiesta
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,
- Conformità CE;
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.

Specificare:

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura:

- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature
- Garanzia 60 mesi
- Tempo massimo di consegna: 20 giorni solari dall'ordinativo aziendale.

LOTTO 2: Unità radiologiche ad Arco a C elettrofisiologia dotate di tavoli radiotrasparenti – quantità: 2

Caratteristiche generali:

- Sistema a bassa emissione di radiazioni ionizzanti
- Sistema ergonomico e di semplice utilizzo
- Elevata manovrabilità: peso e altezza ridotte.

Stativo:

- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, di dimensioni ridotte ed ingombro contenuto
- N. 4 ruote pivotanti antistatiche con sistema di bloccaggio
- Movimenti manuali e preferibilmente motorizzati (rotazioni e traslazioni) più ampi possibili
- Corsa verticale con movimento almeno pari a 40 cm
- Corsa orizzontale con movimento almeno pari a 20 cm
- Rotazione intorno all'asse verticale con valori compresi almeno tra -10° e 10°
- Profondità dell'arco almeno pari a 60 cm, con bilanciatura tale da consentire rapido posizionamento nelle proiezioni richieste
- Rotazione angolare almeno pari a +/- 120°
- Ampia rotazione orbitale
- Spazio libero dell'arco almeno pari a 75 cm per consentire migliore accessibilità al paziente
- Carrello porta-monitor per alloggiamento di sistemi di documentazione (stampante, masterizzatore, altro) dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco
- N.1 Monitor touch screen presente sullo stativo ad uso dei tecnici di radiologia
- N.1 Monitor LCD full HD, touch screen, di dimensioni non inferiori a 43" compatibile con funzione multiscreen ed idoneo a ricevere segnali da poligrafi e sistemi di mappaggio tridimensionali.
- N.1 Monitor ripetizione in sala consolle
- Preferibilmente con maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali
- Possibilità di memorizzazione delle posizioni
- Pedale per l'emissione di raggi, sia in modalità continua che pulsata, con protezione per infiltrazione liquidi con relativo cavo

Generatore e Tubo radiogeno:

- Generatore ad alta frequenza, con tecnica continua e pulsata (regolabile) con potenza di almeno 20kW
- Sistema di raffreddamento a circolazione di fluido, adeguato a limitare la temperatura del complesso tubo-cuffia anche in caso di elevati carichi di lavoro e/o tempi di scopia prolungati, con sistema di sicurezza per evitare il blocco termico della macchina
- Sistema di controllo e gestione della temperatura
- Tubo radiogeno dotato di anodo rotante con elevata capacità termica
- Elevata dissipazione termica dell'anodo
- Doppia macchia focale di minime dimensioni
- Modalità di lavoro: fluoroscopia pulsata in un ampio intervallo di parametri di esposizione (kV e mA)
- Tecnica di acquisizione single shot
- Emissione pulsata fino a 25 impulsi al secondo
- Gestione dei pulse/sec sia in automatico che in manuale
- Filtrazione addizionale per l'eliminazione delle radiazioni a bassa energia
- Dotato di dispositivi di collimazione del fascio.

Detettore:

- Dimensione del flat panel dell'arco a c circa 30x30 cm
- Risoluzione elevata in pixel, almeno 1.5Kx1.5K
- Acquisizione digitale di sequenze fluoroscopiche/fluorografiche con velocità massima di acquisizione preferibilmente di circa 25 fps
- DQE non inferiore al 60%
- Puntatore laser integrato
- Griglia anti-diffusione rimovibile.

Sistema di gestione ed elaborazione di dati e immagini:

- Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli dell'arco a C mobile, processing e visualizzazione delle immagini
- Presenza di funzioni di pre e post-processing
- Possibilità di elaborazione immagini real time
- Elevata capacità (almeno 1T) di archiviazione di immagini statiche e dinamiche direttamente su HD
- Gestione del database pazienti
- Trasferimento al PACS dei dati di dose
- Esportazione di immagini DICOM su supporti di memoria esterni
- Protezione dei dati paziente con password di accesso
- Programmi di elaborazione delle immagini
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/2020 e s.m.i
- Misuratore di dose DAP integrato
- Software di elaborazione: Roadmapping, Sottrazione immagine (DSA), Massima opacità del vaso
- Protocolli clinici ad uso cardiologico
- Ulteriori protocolli anatomici inclusi.
- Compatibilità con sistemi di mappaggio tridimensionale magnetico in dotazione alla ASL Roma 1 (CARTO, Rhythmia, Navex)

Standard DICOM e porte di connettività

- Conformità allo standard DICOM 3.0 compreso: print, storage (send/receive), storage commitment (SC), worklist management (WLM), modality performed procedure step (MPPS), Radiation Dose Structured Report
- Preferibilmente presenza di dispositivo di masterizzazione sia su CD-ROM che su DVD
- Uscite video DVI e/o VGA e/o HDMI
- Porta USB e di rete LAN Ethernet
- Collegamento RIS/PACS aziendale
- Dotato di modulo per il collegamento alla rete tramite wi-fi.

Dispositivo:

- Dotato di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software)
- Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4
- Dotato di dispositivo di segnalazione dell'emissione luminosa RX
- Collegamento a segnalatore emissione RX fuori sala.

Tavolo:

- Tavolo radiotrasparente con ruote, inclinazioni regolabili, trendelenburg e anti trendelenburg
- Elevata capacità di carico

- Elevabile in altezza elettricamente
- Dotato di protezioni da raggi X per l'operatore
- Dotato di reggi braccio, porta cateteri, porta telo separatore campi e materassino sagomato
- Idoneo all'uso dell'arco
- Peso supportato adatto alla gestione di pazienti obesi almeno 200kg.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione nel sito di destinazione
- Collaudo
- Supporto alla Fisica Sanitaria sia in fase di collaudo che successivamente (a seguito dei controlli periodici funzionali)
- Formazione del personale (n.5 sessioni circa su richiesta del cliente)
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) delle apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC Ingegneria Clinica),
- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di garanzia
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di garanzia,
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,
- Tempo risoluzione guasto: massimo 48h solari dalla richiesta,
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 48 ore solari dalla richiesta
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,
- Conformità CE
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.

Specificare:

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura:

- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature
- Garanzia 60 mesi
- Tempo massimo di consegna: 30 giorni solari dall'ordinativo aziendale.

LOTTO 3: Tavoli operatori – quantità: 5

Caratteristiche generali:

Tavoli operatori a piani trasferibili composti da:

- Colonna mobile, preferibilmente con ruote integrate (soluzione A) e/o con carrello trasportatore (soluzione B);
- Piani operatori;
- Accessori.

CARATTERISTICHE MINIME:

➤ Colonna Operatoria - q.tà: 5

- La colonna in acciaio inox di tipo mobile preferibilmente con ruote integrate;
- Tilt bilaterale non inferiore a 20°;
- Trendelenburg/antitrendelenburg non inferiore a 35°;
- Dotata di 1 telecomando a cavo e/o di 1 telecomando senza cavo con relativa stazione di ricarica;
- Tempo di ricarica delle batterie della colonna inferiore a 12 ore.

➤ Piano Operatorio di chirurgia generale - q.tà: 4

- Piano operatorio composti da almeno n. 8 sezioni preferibilmente con triplo snodo motorizzato.
- Grado di protezione infiltrazione liquidi del piano operatorio (IP=3)
- Altezza minima, senza coperture, non superiore 630;
- Traslazione longitudinale non inferiore a 300 mm;
- Escursione alto/basso non inferiore a 450 mm;
- Portata paziente non inferiore a 300 kg;
- Portata paziente in tutte le posizioni, non inferiore a 250 kg;
- Segmento gambe, a quattro sezioni, movimentabili elettricamente in modo singolo e combinato;
- Sezione schiena movimentabile elettricamente non inferiore a +60/-40°;
- Segmento testa a doppia articolazione (apertura a libro) non inferiore a +30/-30°;

➤ Piano operatorio per chirurgia vascolare - q.tà: 1

- Il piano operatorio compreso di piano testa totalmente radiotrasparente;
- Traslazioni:
 - Longitudinale (testa-piedi) di almeno 650 mm;
 - Laterale (Dx-Sx) di almeno 150 mm;
- Portata paziente in tutte le posizioni e senza restrizioni con pazienti dal peso non inferiore a 180 kg;

➤ Carrelli trasportatori:

Nel caso in cui venisse offerta la colonna con ruote integrate dovranno essere forniti nr. 2 carrelli trasportatori (soluzione A).

Qualora non venisse offerta la colonna operatoria con ruote integrate o comunque con un sistema di movimentazione equivalente, dovranno essere previsti nr. 6 carrelli trasportatori (soluzione B).

Il carrello trasportatore dovrà essere dotato di nr. 4 ruote piroettanti + nr.1 ruota direzionale. Deve permettere la variazione del trendelenburg/antitrendelenburg e di altezza;

ACCESSORI GENERALI

- N. 5 arco per narcosi con prolungha e con morsetto radiale;
- N. 10 poggia Braccio con morsetto per posizione supina;
- N. 5 carrelli porta accessori con doppio cestello;

- N. 5 cinghia di fissaggio corpo;
- N. 3 coppie di cosciali di Allen con morsetti;
- N. 2 coppia Poggia piedi regolabili per posizioni “in piedi”;
- N. 2 coppia cinghie di fissaggio per laparoscopia;
- N. 2 coppie di reggi spalle;
- N. 6 posizionatori laterali completi di cuscini per pube/dorso/sterno e di morsetto;
- N. 2 poggia braccio con morsetto per posizione laterale

ACCESSORI VASCOLARE:

- N. 1 adattatori per accessori;
- N. 1 poggia braccio per posizione supina radiotrasparenti;
- N. 1 paratia anti-x agganciata al tavolo operatorio

SPECIFICARE:

- Dimensioni e peso
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato
- Allarmi, protezioni presenti
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall’emissione dell’ordinativo aziendale;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d’uso.

LOTTO 4: Apparecchi per anestesia di media tecnologia – quantità: 3

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Possibilità di ventilazione in circuito semiaperto, chiuso, semichiuso ed a bassi flussi;
- Test automatico iniziale, con possibilità di interruzione e/o non esecuzione dello stesso in caso di emergenza;
- Idoneo per il trattamento ventilatorio di tutte le tipologie paziente: obesi, adulti, pediatrici neonatali e prematuri anche a bassi flussi.
- Ampio display a colori per la gestione dei parametri ventilatori e monitoraggio respiratorio, con visualizzazione contemporanea di almeno tre curve e 2 loop ventilatori;
- Alimentazione a rete e a batterie ricaricabili con almeno 30 minuti di autonomia;
- Miscelatore 3 gas elettronico Aria/O₂/N₂O controllato da microprocessore con sistema di sicurezza di cut-off del protossido in caso di assenza di ossigeno;
- Circuito paziente compatto e facile da separare dall'apparecchio, sterilizzabile e capace di garantire la ventilazione ininterrotta anche in caso di perdite a bassi flussi;
- Modalità ventilatorie: VCV, PCV, manuale/spontanea, pressione controllata e volume garantito;
- Volume corrente regolabile da circa 20 ml a 1500 ml;
- Trigger a flusso ad alta sensibilità;
- Pausa inspiratoria regolabile;
- Frequenza respiratoria regolabile;
- PEEP regolabile elettronicamente da 0 ad almeno 20 cm H₂O;
- Calcolo della compliance del sistema e relativa compensazione;
- Allarmi di pressione, volume espirato, ossigeno ed apnea;
- Dotato di opportuni sistemi di sicurezza per la prevenzione dell'ipossia intraoperatoria;
- Monitoraggio gas respiratori con visualizzazione di:
 - Concentrazione gas anestetici, concentrazione N₂O, concentrazione O₂, concentrazione CO₂, e identificazione automatica del gas alogenato in uso;
- Possibilità di sostituzione della calce sodata senza interruzione della ventilazione;
- Monitor per il monitoraggio emodinamico con le seguenti caratteristiche di minima:
 - Display a colori LCD preferibilmente touch screen di almeno 12"
 - Monitoraggio continuo di valori medi e trend grafici e tabellari e full disclosure di almeno 24 ore, con acquisizione dei seguenti parametri vitali:
 - ECG/Respiro con analisi del tratto ST
 - Pressione non invasiva
 - Pressione invasiva (2 canali)
 - Temperatura (2 canali)
 - Saturazione d'ossigeno con curva del polso (SpO₂)
 - Interfacciamento con Rete Standard Ethernet;
 - Dotato di allarmi acustici e visivi regolabili dall'utente;
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale DIGISTAT (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);
- Standard di comunicazione in HL7;
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplina tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.

SPECIFICARE:

- Dimensioni e peso

- Dimensioni ingombro apparecchio imballato
- Allarmi, protezioni presenti
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

LOTTO 5: Ecotomografo di alta fascia per applicazioni Ostetrico-Ginecologiche – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Sistema di ultimissima generazione Top di Gamma
 - Display a colori di almeno 20" TFT-LCD orientabile e con altezza regolabile
 - Modalità di lavoro base B-mode/Real time, Doppler, Color Doppler, Power Doppler, Power Doppler direzionale
 - Possibilità di triplex mode: simultaneità di immagine (B-mode) - Doppler pulsato (PW)- colore con tutte le sonde proposte per l'imaging bidimensionale
 - Carrello con ruote dotate di freno
 - Consolle provvista di tastiera fisica e alfanumerica e di touch screen preferibilmente dotata di movimentazione elettronica mediante pulsanti dedicati sulla consolle (alto/basso, rotazioni, avanti/indietro)
 - Orientamento della tastiera rispetto al corpo principale della piattaforma senza movimento delle ruote rispetto alla superficie d'appoggio
 - Collegamento di almeno 3 sonde in contemporanea
 - Zoom ad alta definizione per immagini real time e zoom da immagine congelata
 - Touch screen per la selezione delle modalità di lavoro, selezione sonde e dei parametri di regolazione
 - Possibilità di acquisizione di immagini 3D/4D in tempo reale
 - Preferibilmente dotato di modalità di rendering innovativo, per enfatizzare e migliorare l'imaging ed aumentare l'affidabilità diagnostica dell'esame e aumentare la visualizzazione in profondità, principalmente a valle di strutture ossee
 - Presenza di 3 connettori con scansione volumetrica attivata su tutte e tre le connessioni della piattaforma
 - Archiviazione su Hard Disk, supporto USB e masterizzatore CD-Rom e DVD
 - Collegamento al PACS o altri sistemi di archiviazione aziendali
 - Gestione dei pazienti tramite worklist
 - Dotato di software per applicazioni ostetriche/ginecologiche di base ivi incluse la possibilità di inserimento delle misure di biometria fetale, automatica/semiautomatica, la visualizzazione delle curve di crescita e la creazione di reports con annotazioni e misure specifiche
 - Modulo avanzato per la misurazione automatica della translucenza nucale in B-Mode
 - Modulo avanzato per la valutazione automatica dei parametri del SNC mediante analisi 3D/4D avanzata con visualizzazione dei principali piani del SNC fetale e misura delle strutture del brain fetale
 - Il sistema dovrà garantire la possibilità di installare il modulo per l'acquisizione volumetrica del cuore fetale tipo STIC ad elevata velocità di acquisizione ed esplorazione per una rappresentazione più realistica delle strutture del volume acquisito con applicazione di nuovi rendering di ultimissima generazione con sincronizzazione automatica del battito cardiaco fetale attivo su tutte le sonde. Tale tecnica di acquisizione deve essere possibile sia in B-mode che in Color Doppler
 - Software che permette in modo semplice di eliminare in modalità 3D/4D i rumori indesiderati dall'immagine
 - Software avanzato per studi di vascolarizzazione ad alta risoluzione spaziale e tempo reale dedicato al microcircolo fetale
 - Preferibilmente dotato di modulo dedicato per gli studi emodinamici e flussimetrici avanzati con effetto 3D sul CFM-mode
 - Preferibilmente acquisizione tridimensionale 3D/4D di informazioni flussimetriche Color Doppler e Power Doppler con modalità di rendering innovative ad altissima risoluzione
 - Modulo per l'incremento della risoluzione di contrasto su acquisizioni volumetriche multi planari, sia sul piano A che sul piano B e coronale C, con possibilità di ricavare piani non convenzionali tracciando fino a tre linee contemporanee; idoneo a consentire, mediante sequenza semplificata, la

visualizzazione di sezioni ecografiche di interesse ostetrico-ginecologico difficilmente accessibili con metodiche ecografiche tradizionali (ricostruzione del corpo calloso, palato fetale, cavità uterina, ecc...)

- Il sistema deve inoltre garantire la funzione di stampa in bianco - nero e a colori su carta fotografica
- Elevato range dinamico
- Elevato frame rate
- Possibilità di preset personalizzabili, visualizzabili a monitor e con scelta di default direttamente da touch screen;
- Collegamento alla cartella clinica elettronica (CCE) Ambulatoriale/Ospedaliera con interfacciamento DICOM HL7, tramite utilizzo di Web Services con attivazione di worklist;
- Collegamento a Viewpoint;
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N.1 sonda convex ad alta densità di cristalli con range frequenziale (1,6 MHz), campo di vista a di almeno 110° e profondità di scansione di almeno 50 cm per applicazioni addominali e di ostetricia e ginecologia
- N.1 sonda endocavitaria volumetrica 3D/4D banda larga multifrequenza con range pari a 5-9 MHz, vampo di vista almeno di 180°
- N.1 sonda convex volumetrica, possibilmente elettronica, 3D/4D ad elevatissima densità di cristalli, banda larga, multifrequenza con range pari a 1,8 MHz, campo di vista massimo almeno pari a 80°.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione nel sito di destinazione
- Collaudo
- Formazione del personale (n.10 sessioni circa su richiesta del cliente)
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) di eventuale apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC Ingegneria Clinica),
- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di garanzia
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di garanzia,
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,
- Tempo risoluzione guasto: massimo 72h solari dalla richiesta,
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 72 ore solari dalla richiesta
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,
- Conformità CE,
- Tempi di consegna pari a 60 giorni solari dalla trasmissione dell'ordinativo aziendale.

Specificare:

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura:

- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature
- Garanzia 24 mesi
- Tempo massimo di consegna: 30 giorni solari dall'ordinativo aziendale.

LOTTO 6: Ecotomografi multidisciplinari di alta fascia – quantità: 2

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Ecotomografo multidisciplinare, completamente digitale e di recentissima introduzione sul mercato, con scansioni convexe, microconvexe/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Sistema Operativo: Windows 10 di ultima generazione;
- Dotato di carrello e batteria per consentire l'esecuzione di esami al letto del paziente senza necessità di collegamento alla rete elettrica;
- Autonomia della batteria: non inferiore a 50 minuti circa;
- Dotato di almeno 4 connettori elettronici di tipo pinless per la connessione simultanea di 4 trasduttori contemporaneamente attivi e selezionabili tramite touchscreen;
- Sistema ad elevata ergonomia, con carrello dotato di ruote piroettanti e freno, e ridotto numero di cavi di collegamento accessori;
- Ecotomografo a basso consumo, con ridotti tempi di accensione e a bassa rumorosità;
- Modalità di lavoro: B-mode, imaging armonico, M-mode, colo Doppler, Power Doppler, Power Doppler direzionale e Doppler pulsato;
- Elevato range di frequenza in B-mode (almeno 20 MHz) con elevato numero di valori modificabili per ciascuna sonda;
- Elevato range di frequenza in Doppler-colore (almeno 16 MHz) con frequenza massima visibile a schermo;
- Ampio range di PRF al fine di garantire la massima sensibilità Doppler;
- Dynamic range elevato, superiore a circa 300 dB;
- Immagine trapezoidale e funzione di steering su sonde lineari;
- Consolle operativa con touchscreen a colori, layout personalizzabile per almeno le funzioni principali, di dimensione non inferiore a 10" e con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ssettaggi, preset personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing, annotazioni, ...);
- Elevato numero di preset richiamabili direttamente da touchscreen;
- Regolazione automatica B-mode, Color-Mode e Doppler anche in real-time;
- Regolazione automatica del Gain B-Mode anche in real-time;
- Funzioni e algoritmi innovativi per la riduzione degli artefatti di tipo speckle, per il miglioramento della risoluzione con tecniche di compound spaziale, per il controllo automatico della migliore immagine al più elevato frame rate;
- Possibilmente dotato di sistema di regolazione immagine e color doppler che consente una regolazione immediata dei parametri con tasti virtuali;
- Monitor a colori ad alta risoluzione con schermo di dimensioni non inferiori a 24", con braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Interfaccia utente in lingua italiana;
- Visualizzazione di immagini archiviate e in real-time per confronto e follow-up;
- Funzione di stand-by per accensione e spegnimento della macchina in modo rapido;
- Sistema integrato per il salvataggio dell'ultimo esame in caso di interruzione di alimentazione;
- Sistema di archivio integrato, funzione cine-loop, gestione delle immagini e modifica dei parametri di visualizzazione in post-processing (guadagno, zoom, ...);
- Licenze per applicazioni, calcoli e preset internistici, urologici e vascolari;
- Dotato di software per individuazione di lesioni, restituzione di misure e compilazione referto Ti-Rads e Bi-Rads;
- Zoom dell'immagine e funzione di panning in real-time;
- Zoom dinamico in grado di concentrare la potenza di calcolo sulla porzione di analisi selezionata e incrementare il frame rate;

- Possibilmente dotato di funzione wireless integrata;
- Hard disk integrato con capacità di almeno 500 Gb, possibilmente espandibile con HD esterni per archiviazione delle immagini e loop nei formati DICOM e Windows compatibile per la connettività completa con PACS aziendale;
- Connettività mediante DICOM alle principali classi di lavoro;
- Software per visualizzazione di immagini statiche e videoclip in formato Raw-data;
- Possibilità di comparazione di immagini ecografiche in real-time con seconda metodica (RM, TC, ECT, ...);
- Modulo di elastosonografia strain completo di misure;
- Possibilità di modulo di elastosonografia point Shear-Wave e Shear-Wave 2D;
- Possibilità di trasferire l'immagine su un secondo monitor;
- Possibilità di "pilotare" l'ecografo a distanza con tablet, PC o altro device;
- Algoritmo di enfattizzazione delle micro-intensità ecografiche;
- Possibilmente dotato di software avanzato per senologia basato su algoritmo di intelligenza artificiale che, durante l'esame ecografico, fornisce l'immagine virtuale di un modello 3D del tronco femminile con seno normalizzato alle reali dimensioni che l'organo assume in posizione supina, al fine di ritrovare durante il controllo l'esatta posizione dei noduli sospetti e di comparare l'esame in real-time con un esame precedente o eseguire una valutazione elastosonografica;
- Possibilmente dotato di software dedicato per un Imaging di fusione senologico integrato RM-Eco, che consente la gestione della variazione della posizione del seno tra RM prona ed Ecografia supina;
- Dotato di software per l'analisi e la quantificazione dell'attenuazione del tessuto epatico per la valutazione dello stato di steatosi;
- Uscite standard per connessione a PC e porta USB, uscita video per connessione a dispositivi esterni;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Collegamento alla cartella clinica elettronica (CCE) Ambulatoriale/Ospedaliera con interfacciamento DICOM HL7, tramite utilizzo di Web Services con attivazione di worklist;
- Collegamento a RIS-PACS aziendale;
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplina tecnica sicurezza Informatica Asl Roma 1.

Dotazioni richieste:

- N. 1 sonda convex per esami addominali con range di frequenza almeno di 2 – 7 MHz;
 - N. 1 sonda lineare per esami superficiali e small part con range di frequenza almeno di 5 – 14 MHz;
 - N. 1 sonda lineare ad alta frequenza con range di frequenza almeno di 8 – 22 MHz;
 - Completo di n. 1 stampante B/N;
- I range di frequenza si intendono con una tolleranza di ± 1 MHz.

SPECIFICARE:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna presso il reparto;
- Installazione e collaudo;
- Smaltimento imballaggi;
- Marcatura CE di tutti i componenti del sistema;
- Formazione del personale;
- Garanzia full risk almeno pari a 24 mesi con servizio di assistenza tecnica e manutenzione inclusi.
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.

LOTTO 7: Letti degenza per Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) – quantità: 7

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME:

- Letto elettrico articolato a quattro sezioni e tre snodi;
- Sistema di sollevamento tramite colonne telescopiche in grado di offrire massima stabilità in qualsiasi configurazione;
- Sezioni schienale e femorale ad inclinazione variabile;
- Sezione bacino fissa;
- Sezione talloni movimentabile meccanicamente tramite sistema a cremagliera;
- Sistema di basculamento laterale destra-sinistra di tipo “Total Body”, nel range +/- 30 °, reali e misurabili, azionabile con qualunque superficie antidecubito presenti in commercio;
- Possibilmente con software per le terapie respiratorie come supporto alle terapie di drenaggio toracico e polmonare, gestita con cicli rotazionali impostabili dall’operatore nel tempo e nei gradi;
- Piano rete a pannelli rimovibili, facilmente sanificabili e dotato di supporti di contenimento materasso e fori di areazione;
- Supporto di contenimento materasso in zona piedi regolabile per il contenimento del materasso con letto completamente allungato;
- Piano radiostrasparente in materiale HPL, area RX zona Schienale e Bacino, dotato di cassetta porta lastre regolabile integrata nella struttura del letto;
- Inserimento di sistemi radiologici ad Arco C con accesso nell’area RX Schienale Bacino;
- Letto dotato di testiera fissa al basamento.
- Dimensioni esterne massime: circa 220 x 105 cm;
- Dimensioni piano rete: circa 210 x 90 cm;
- Peso del letto: circa 210 Kg;
- Estensione integrata del piano rete: circa 30 cm;
- Telaio verniciato a polveri epossidiche atossiche;
- Dotato di n. 4 ruote gemellate con sistema di frenatura centralizzato tramite leve dedicate.
- Testiera e pediera facilmente amovibili ma con sistema di sicurezza da estrazioni involontarie;
- Maniglie di spinta integrate;
- Sistema di contenimento paziente tramite quattro semi sponde laterali in plastica con inserto colorato dotate di abbattimento servo assistito;
- Indicatori dei gradi di inclinazione integrati nelle semi sponde lato testa e nelle semi sponde lato piedi.
- Sistema di comando CPR per manovre rianimatorie posizionato su ambo i lati dello schienale che consente l’abbassamento rapido in modo servoassistito della sezione schienale come previsto dalle normative EN 60601-2-52;
- Carter di copertura a protezione delle colonne realizzati in plastica, facilmente sanificabile;
- Pannello di controllo dotato di filo di connessione allungabile a spirale, dedicato all’operatore, con le seguenti funzioni:
 - Pulsante di attivazione delle movimentazioni del letto e per il disinserimento automatico temporizzato delle funzioni, per prevenire le movimentazioni accidentali del letto;
 - Pulsante di sicurezza “STOP”, che garantisce il blocco istantaneo delle movimentazioni del letto;
 - Movimentazione della singola sezione schienale e femorale, movimentazione sincrona delle sezioni schienale e femorale, controllo dalla variazione in altezza del piano rete;
 - Movimentazione di Trendelenburg e anti-Trendelenburg;
 - Tasto unico per la posizione di emergenza CPR;
 - Tasto unico per la posizione di emergenza turbo-Trendelenburg.
 - Tasto unico per la posizione di sedia cardiaca;
 - Tasto unico per la posizione di posizione di visita;
 - Blocco di tutte o solo in parte delle funzioni in uso al paziente tramite gli appositi tasti lucchetto con indicatore visivo;

- Indicatore luminoso dello stato di carica delle batterie e di connessione alla rete elettrica;
- Tasto per il basculamento laterale destra-sinistra;
- Pannello di controllo palmare dedicato ai pazienti dotato di tasto “GO” (sistema di prevenzione da eventuali movimentazioni accidentali) con almeno le seguenti funzioni:
 - GO/STOP;
 - Movimentazione schienale
 - Movimentazione femorale
 - Autocontour
- Barra porta drenaggi bilaterale standard facilmente sanificabile dotata di ganci rimovibili;
- Sistema ausiliario di alimentazione elettrica tramite doppie batterie ricaricabili a tampone che consentono l’utilizzo del letto senza alimentazione elettrica;
- Cavo di alimentazione a spirale di colore facilmente individuabile dotato di un sistema di aggancio alla testiera;
- Spina schuko;
- 4 alloggiamenti agli angoli del letto per aste porta flebo, solleva paziente, sistemi di trazione, etc.
- Marcatura CE.

SPECIFICARE:

- Dimensioni e peso
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato
- Allarmi, protezioni presenti
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall’emissione dell’ordinativo aziendale;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo.

LOTTO 8: Autoclavi per sterilizzazione – quantità: 4

1. Autoclave porta singola a vapore 6 US – quantità: 3

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Riscaldamento elettrico con generatore di vapore integrato
- Tecnica di sterilizzazione con impiego di vapore ad alta temperatura e pressione a vuoto frazionato;
- Configurazione a porta singola con scorrimento verticale automatico e presenza di dispositivo di protezione anti-schiacciamento;
- Capacità di carico pari a 6 u.s.
- Completa di compressore silenziato e sistema di separazione a due livelli;
- Coibentazione delle camere al fine di ridurre al minimo la dispersione del calore verso l'esterno;
- Dimensioni camera: circa pari 660x660x1000 mm;
- Gestione dei cicli di sterilizzazione mediante controllore elettronico programmabile;
- Dotata di almeno i seguenti programmi di sterilizzazione preimpostati:
 - 134 °C per materiali porosi,
 - 134 °C per strumentario chirurgico,
 - 121 °C per materiale in gomma;
- Raffreddamento scarico;
- Camera di sterilizzazione in acciaio inox;
- Dotata di impianto di trattamento dell'acqua mediante osmosi inversa, completo di serbatoio e gruppo rilancio;
- Completa di addolcitore dell'acqua;
- Circuito idraulico completamente in acciaio inox, dotato di raccordi a tenuta meccanica e tubi coibentati;
- Presenza di display di interfaccia grafica semplice e intuitiva per l'impostazione delle funzioni, l'indicazione della fase dei cicli e delle anomalie di funzionamento;
- Completo di stampante integrata per la documentazione del processo;
- Presenza di sistema di asciugatura;
- Presenza di indicatori per il controllo della temperatura e della pressione all'interno della camera;
- Presenza di dispositivi di sicurezza, tra cui:
 - valvola di sicurezza,
 - sistema di inibizione dell'apertura della porta in condizioni di pressione/vuoto della camera;
 - sistema di inibizione dei cicli di sterilizzazione in condizioni di porte aperte;
 - dispositivo per l'apertura in sicurezza delle porte in caso di guasto o blocco del sistema di controllo,
 - sistema di controllo del livello dell'acqua;
- Carico e scarico automatizzati;
- Comprensivo di n. 2 cestelli di carico;
- Convalidata secondo UNI EN 17665-1:2007 alla consegna ed installazione;
- Alimentazione elettrica 380 V trifase;
- Completa di ogni accessorio per il normale e corretto utilizzo nessuno escluso;
- Elevata ergonomia per l'utilizzo e agevole accesso per la manutenzione e per la sanificazione;
- Produttore di aria compressa di adeguate dimensioni e capacità con caratteristiche di rumorosità idonee per l'utilizzo in ambiente di lavoro oggetto di installazione;
- Tracciabilità dei parametri di processo tramite connessione di rete Ethernet;
- Marcatura CE.

2. Autoclave porta singola a vapore 4 US – quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Tecnica di sterilizzazione con impiego di vapore ad alta temperatura e pressione a vuoto frazionato;
- Configurazione a porta singola con scorrimento verticale automatico e presenza di dispositivo di protezione anti-schiacciamento;
- riscaldamento elettrico con generatore di vapore integrato
- Capacità di carico pari a 4 u.s.
- Completa di compressore silenziato e sistema di separazione a due livelli;
- Coibentazione delle camere al fine di ridurre al minimo la dispersione del calore verso l'esterno;
- Dimensioni camera: circa pari 460x660x1000 mm;
- Gestione dei cicli di sterilizzazione mediante controllore elettronico programmabile;
- Dotata di almeno i seguenti programmi di sterilizzazione preimpostati:
 - 134 °C per materiali porosi,
 - 134 °C per strumentario chirurgico,
 - 121 °C per materiale in gomma;
- Raffreddamento scarico;
- Camera di sterilizzazione in acciaio inox;
- Dotata di impianto di trattamento dell'acqua mediante osmosi inversa, completo di serbatoio e gruppo rilancio;
- Completa di addolcitore dell'acqua;
- Circuito idraulico completamente in acciaio inox, dotato di raccordi a tenuta meccanica e tubi coibentati;
- Presenza di display di interfaccia grafica semplice e intuitiva per l'impostazione delle funzioni, l'indicazione della fase dei cicli e delle anomalie di funzionamento;
- Completo di stampante integrata per la documentazione del processo;
- Presenza di sistema di asciugatura;
- Presenza di indicatori per il controllo della temperatura e della pressione all'interno della camera;
- Presenza di dispositivi di sicurezza, tra cui:
 - valvola di sicurezza,
 - sistema di inibizione dell'apertura della porta in condizioni di pressione/vuoto della camera;
 - sistema di inibizione dei cicli di sterilizzazione in condizioni di porte aperte;
 - dispositivo per l'apertura in sicurezza delle porte in caso di guasto o blocco del sistema di controllo,
 - sistema di controllo del livello dell'acqua;
- Carico e scarico automatizzati;
- Comprensivo di n. 2 cestelli di carico;
- Convalidata secondo UNI EN 17665-1:2007 alla consegna ed installazione;
- Alimentazione elettrica 380 V trifase;
- Completa di ogni accessorio per il normale e corretto utilizzo nessuno escluso;
- Elevata ergonomia per l'utilizzo e agevole accesso per la manutenzione e per la sanificazione;
- Produttore di aria compressa di adeguate dimensioni e capacità con caratteristiche di rumorosità idonee per l'utilizzo in ambiente di lavoro oggetto di installazione;
- Tracciabilità dei parametri di processo tramite connessione di rete Ethernet;
- Marcatura CE.

SPECIFICARE:

- Dimensioni e peso

- Dimensioni ingombro apparecchio imballato
- Allarmi, protezioni presenti
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA (per l'intero lotto):

- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Qualifica fisica del processo di sterilizzazione per tutto il periodo di garanzia;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

LOTTO 9: Saturimetri palmari – quantità: 20

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Possibilità di misurare Sat.O2 e frequenza cardiaca sia in pazienti adulti che pediatrici,
- range di misura SpO2 compreso almeno nel range 70-100% con risoluzione 1% e precisione ± 2 cifre o 2% 3.
- Range di misura frequenza cardiaca compreso almeno nel range 35-240 bpm con risoluzione 1bpm e precisione ± 3 cifre o 3% 4.
- Visualizzazione dell'onda pletismografia.
- Display a colori con dimensioni non inferiori a 2".
- Memorizzazione di almeno 70 ore di trend
- Dimensioni ridotte, trasportabile, peso non superiore 0.4 kg.
- Allarme di saturazione di ossigeno, frequenza minima e massima cardiaca.
- Batteria ricaricabile con autonomia di almeno 20 h.
- Possibilità di utilizzo di sensore riutilizzabile o monouso.
- Completo di stazione di ricarica della batteria/caricabatterie.
- Completo di sensore pluriuso per adulti/pediatrici, guscio protettivo in silicone e di tutti gli accessori necessari al corretto e sicuro funzionamento.
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);
- Standard di comunicazione in HL7;
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.
- Apparecchiatura con marchio CE.

Specificare:

- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi,
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi,
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia
- Consegna entro 20 giorni dall'ordinativo aziendale.

LOTTO 10: Frigoriferi di piccole dimensioni – quantità: 5

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Capacità netta non inferiore a 150 l;
- Altezza massima pari a 120 cm;
- Dotato di 4 ruote per facilitarne gli spostamenti, di cui n. 2 provviste di sistema di blocco;
- Struttura portante in lamiera zincata preverniciata di spessore non inferiore a 60 mm in modo da ottenere una coibentazione ottimale;
- Camera interna completamente in acciaio inox con angoli arrotondati, tale da facilitare le operazioni di sanificazione;
- N. 1 porta autochiudente a vetro, antiappannante con guarnizione magnetica, maniglia ergonomica e serratura a chiave;
- Range di temperatura: almeno pari a [+2 ÷ +8] °C circa;
- Sistema di regolazione e controllo dei principali parametri di esercizio temperatura;
- Accensione/spegnimento protetto da password;
- Sistema di controllo a microprocessore dotato di comandi per impostazione dei principali parametri di esercizio e dei sistemi di allarme e di uscita USB (o simili) per agevole trasferimento dei dati di servizio;
In particolare tale sistema deve essere dotato almeno dei seguenti allarmi:
 - Allarme di massima e minima temperatura;
 - Compressore On-Off;
 - Pulizia condensatore;
 - Mancanza tensione-assenza alimentazione;
 - Malfunzionamento e sonde guaste;
- Sistema di refrigerazione da compressore ermetico sigillato;
- Condensatore di aria ventilato;
- Sistema di sbrinamento di tipo automatico;
- Evaporatore interno statico e ventilato;
- Display luminoso integrato per la visualizzazione delle condizioni interne e dei segnali di errore/allarmi di tipo touch screen o dotato di tasti funzionali;
- Dotato di almeno 3 ripiani, preferibilmente in acciaio inox, con guide antiribaltamento e di facile sanificazione;
- Integrato con idoneo numero e tipo di sonde di controllo della temperatura;
- Illuminazione interna a LED con accensione automatica all'apertura della porta;
- Batteria tampone a ricarica automatica, con autonomia di almeno 12 ore;
- Completo di foro passante per inserimento di sonde esterne e per la predisposizione a sistemi di Datalogger;
- Presenza di contatto pulito per la remotizzazione degli allarmi;
- Utilizzo di gas privo di CFC nel rispetto della normativa vigente;
- Sistema dotato di allarmi acustici e visivi;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Alimentazione elettrica monofase 230 Vac, 50 Hz;
- Marchio CE.

Specificare:

- Dimensioni e peso;
- Capacità;
- Tipologia del sistema di ventilazione interno alla camera;
- Allarmi e protezioni presenti;

- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna al piano ed installazione, smaltimento imballaggi
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full risk” nel periodo di garanzia.
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell’ordinativo NSO.

LOTTO 11: Congelatore a – 20 °C– quantità: 1

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Struttura in acciaio inox verticale
- Produzione di ghiaccio sia in cubetti pieni che in cubetti vuoti
- Produzione di ghiaccio giornaliera pari indicativamente a 40 kg/24h
- Capacità del contenitore indicativamente pari a circa 10 kg
- Segnalazione allarmi tramite segnale acustico e/o visivo
- Dispositivo dotato di secchiello portaghiaccio e paletta per la raccolta del ghiaccio
- Dotazione di filtro anticalcare

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “*full risk*” nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell’ordinativo NSO.

LOTTO 12: Monitor defibrillatori – quantità: 5

CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Modalità di funzionamento manuale e semiautomatico;
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;
- Monitor LCD o TFT per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;
- Energia massima erogabile non inferiore a 200 J e di intensità progressivamente crescente fino a 360 J;
- Piastre adulti e pediatriche;
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure a 1 ora di monitoraggio;
- Alimentatore e caricabatterie integrati;
- Stampante termica integrata;
- Completo di:
 - ECG,
 - Pulsossimetria,
 - RESP,
 - Pressione non invasiva;
- Completo di funzione di pacing transcutaneo;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento (Cavo ECG riutilizzabile, Sensore SpO2 a clip riutilizzabile misura adulto, Bracciale NIBP, Cavo di alimentazione e altro necessario);
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42 e s.m.i..

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Dimensioni monitor;
- Allarmi presenti;
- Durata delle batterie;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna ed installazione presso i reparti utilizzatori, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell'ordinativo NSO.

LOTTO 13: Macchine del ghiaccio – quantità: 2

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME:

- Struttura in acciaio inox verticale
- Produzione di ghiaccio sia in cubetti pieni che in cubetti vuoti
- Produzione di ghiaccio giornaliera pari indicativamente a 40 kg/24h
- Capacità del contenitore indicativamente pari a circa 10 kg
- Segnalazione allarmi tramite segnale acustico e/o visivo
- Dispositivo dotato di secchiello portaghiaccio e paletta per la raccolta del ghiaccio
- Dotazione di filtro anticalcare

SPECIFICARE:

- Peso e dimensioni;
- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione presso il reparto, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full risk” nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 20 giorni solari dalla lettera di aggiudicazione

LOTTO 14: Elettrocardiografi – quantità: 5

- Acquisizione simultanea automatica e manuale delle 12 derivazione reali
- Filtri digitali a fase lineare: filtro rete, filtro stabilizzazione linea base e almeno tre filtri per tremori muscolari a diverse frequenze;
- I formati a 3 e 6 derivazioni devono essere registrabili in continuo senza limiti di tempo
- Range di frequenza: almeno pari a 0.1-150 Hz (-3dB)
- ECG temporizzato
- Display LCD retroilluminato di dimensioni non inferiori a 10"
- Marcatura degli eventi con possibilità di contrassegnare fino a circa 10 eventi indipendenti per il riesame e le successive analisi
- Formato del referto in PDF, XML, DICOM o formati editabili
- Dotato preferibilmente di sistema per il recupero automatico dell'ECG precedente o dell'elenco di ECG disponibili per il paziente corrente
- Creazione di liste di lavoro dei pazienti contenenti dati anagrafici completi per il successivo recupero;
- Presenza di indicatori della qualità del segnale
- Stampante integrata con acquisizione e stampa in tempo reale con eventuale visualizzazione su PC
- ECG munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche
- ECG munito di braccio a pantografo per sostegno cavo paziente
- ECG preferibilmente corredato da programma di interpretazione dati
- Alimentazione a rete e a batteria, con autonomia più elevata possibile;
- Velocità di trascinamento carta regolabile da circa 5 mm/s a circa 50 mm/s;
- Possibilità di memorizzare almeno fino a 40 ECG in formato digitale;
- Modalità di trasmissione del segnale ECG tramite opzioni multiple che includono: modem interno, LAN e wireless LAN.
- Integrazione con cartella clinica cardiologica Medarchiver (ricezione worklist e trasmissione dei tracciati).
- **Standard di comunicazione HL7 o DICOM;**
- **Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.**

SPECIFICARE:

- Peso e dimensioni;
- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “*full risk*” nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell’ordinativo NSO.

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 1: Unità radiologica ad Arco a C per applicazioni vascolari – quantità: 1

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
Caratteristiche generali:	
- Sistema a bassa emissione di radiazioni ionizzanti	
- Sistema ergonomico e di semplice utilizzo	
- Elevata manovrabilità: peso e altezza ridotte.	
Stativo	
- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, di dimensioni ridotte ed ingombro contenuto	
- N. 4 ruote pivotanti antistatiche con sistema di bloccaggio	
- Movimenti manuali e preferibilmente motorizzati (rotazioni e traslazioni) più ampi possibili	
- Corsa verticale con movimento almeno pari a 40 cm	
- Corsa orizzontale con movimento almeno pari a 20 cm	
- Rotazione intorno all'asse verticale con valori compresi almeno tra 10° e 10°	
- Profondità dell'arco almeno pari a 60 cm, con bilanciatura tale da consentire rapido posizionamento nelle proiezioni richieste	
- Rotazione angolare almeno pari a +/- 120°	
- Ampia rotazione orbitale	
- Spazio libero dell'arco almeno pari a 75 cm per consentire migliore accessibilità al paziente	
- Carrello porta-monitor per alloggiamento di sistemi di documentazione (stampante, masterizzatore, altro) dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco	
- N.1 Monitor touch screen presente sullo stativo ad uso dei tecnici di radiologia	

- N.2 monitor di dimensioni non inferiori a 19" posizionati su carrello porta-monitor dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco	
- Preferibilmente con maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali	
- Possibilità di memorizzazione delle posizioni	
- N.2 Pedali, uno wireless e uno con cavo, per l'emissione di raggi, sia in modalità continua che pulsata, con protezione per infiltrazione di liquidi	
Generatore e Tubo radiogeno	
- Generatore ad alta frequenza, con tecnica continua e pulsata (regolabile) con potenza di almeno 20kW	
- Sistema di raffreddamento a circolazione di fluido, adeguato a limitare la temperatura del complesso tubo-cuffia anche in caso di elevati carichi di lavoro e/o tempi di scopia prolungati, con sistema di sicurezza per evitare il blocco termico della macchina	
- Sistema di controllo e gestione della temperatura	
- Tubo radiogeno dotato di anodo rotante con elevata capacità termica	
- Elevata dissipazione termica dell'anodo	
- Doppia macchia focale di minime dimensioni	
- Modalità di lavoro: fluoroscopia pulsata in un ampio intervallo di parametri di esposizione (kV e mA)	
- Tecnica di acquisizione single shot	
- Emissione pulsata fino a 25 impulsi al secondo	
- Gestione dei pulse/sec sia in automatico che in manuale	
- Filtrazione addizionale per l'eliminazione delle radiazioni a bassa energia	
- Dotato di dispositivi di collimazione del fascio.	
Detettore	
- Dimensione del flat panel dell'arco a c circa 30x30 cm	
- Risoluzione elevata in pixel, almeno 1.5Kx1.5K	
- Acquisizione digitale di sequenze fluoroscopiche/fluorografiche con velocità massima di acquisizione preferibilmente di circa 25 fps	
- DQE non inferiore al 60%	
- Puntatore laser integrato	
- Griglia anti-diffusione rimovibile.	
Sistema di gestione ed elaborazione di dati e immagini:	
- Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli dell'arco a C mobile, processing e visualizzazione delle immagini	
- Presenza di funzioni di pre e post-processing	

- Possibilità di elaborazione immagini real time	
- Elevata capacità (almeno 1T) di archiviazione di immagini statiche e dinamiche direttamente su HD	
- Gestione del database pazienti	
- Trasferimento al PACS dei dati di dose	
- Esportazione di immagini DICOM su supporti di memoria esterni	
- Protezione dei dati paziente con password di accesso	
- Programmi di elaborazione delle immagini	
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/2020 e s.m.i	
- Misuratore di dose DAP integrato	
- Software di elaborazione: Roadmapping, Sottrazione immagine (DSA), Massima opacità del vaso	
- Protocolli clinici ad uso cardiologico	
- Tecnologia CO2 per ridurre o evitare l'uso del mezzo di contrasto organo-iodato nei pazienti nefropatici	
- Ulteriori protocolli anatomici inclusi.	
Standard DICOM e porte di connettività	
- Conformità allo standard DICOM 3.0 compreso: print, storage (send/receive), storage commitment (SC), worklist management (WLM), modality performed procedure step (MPPS), Radiation Dose Structured Report	
- Preferibilmente presenza di dispositivo di masterizzazione sia su CD-ROM che su DVD	
- Uscite video DVI e/o VGA e/o HDMI	
- Porta USB e di rete LAN Ethernet	
- Collegamento RIS/PACS aziendale	
- Dotato di modulo per il collegamento alla rete tramite wi-fi.	
Dispositivo	
- Dotato di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software)	
- Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4	
- Dotato di dispositivo di segnalazione dell'emissione luminosa RX.	
SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:	
- Consegna ed installazione nel sito di destinazione	
- Collaudo	
- Supporto alla Fisica Sanitaria sia in fase di collaudo che successivamente (a seguito dei controlli periodici funzionali)	

- Formazione del personale (n.5 sessioni circa su richiesta del cliente)	
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) delle apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC Ingegneria Clinica),	
- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di garanzia	
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di garanzia,	
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,	
- Tempo risoluzione guasto: massimo 48h solari dalla richiesta,	
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 48 ore solari dalla richiesta	
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,	
- Conformità CE.	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
<u>Specificare</u>	
- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali	
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Condizioni di fornitura</u>	
- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature	
- Garanzia 60 mesi	
- Tempo massimo di consegna: 20 giorni solari dall'ordinativo aziendale.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 2: Unità radiologiche ad Arco a C elettrofisiologia dotate di tavoli radiotrasparenti – quantità: 2

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
Caratteristiche generali:	
- Sistema a bassa emissione di radiazioni ionizzanti	
- Sistema ergonomico e di semplice utilizzo	
- Elevata manovrabilità: peso e altezza ridotte.	
Stativo	
- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, di dimensioni ridotte ed ingombro contenuto	
- N. 4 ruote pivotanti antistatiche con sistema di bloccaggio	
- Movimenti manuali e preferibilmente motorizzati (rotazioni e traslazioni) più ampi possibili	
- Corsa verticale con movimento almeno pari a 40 cm	
- Corsa orizzontale con movimento almeno pari a 20 cm	
- Rotazione intorno all'asse verticale con valori compresi almeno tra 10° e 10°	
- Profondità dell'arco almeno pari a 60 cm, con bilanciatura tale da consentire rapido posizionamento nelle proiezioni richieste	
- Rotazione angolare almeno pari a +/- 120°	
- Ampia rotazione orbitale	
- Spazio libero dell'arco almeno pari a 75 cm per consentire migliore accessibilità al paziente	
- Carrello porta-monitor per alloggiamento di sistemi di documentazione (stampante, masterizzatore, altro) dotato di ruote antistatiche con sistema di blocco	
- N.1 Monitor touch screen presente sullo stativo ad uso dei tecnici di radiologia	
- N.1 Monitor LCD full HD, touch screen, di dimensioni non inferiori a 43" compatibile con funzione multiscreen ed idoneo a ricevere	

- N.1 Monitor ripetizione in sala consolle	
- Preferibilmente con maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali	
- Possibilità di memorizzazione delle posizioni	
- Pedale per l'emissione di raggi, sia in modalità continua che pulsata, con protezione per infiltrazione liquidi con relativo cavo	
Generatore e Tubo radiogeno:	
- Generatore ad alta frequenza, con tecnica continua e pulsata (regolabile) con potenza di almeno 20kW	
- Sistema di raffreddamento a circolazione di fluido, adeguato a limitare la temperatura del complesso tubo-cuffia anche in caso di elevati carichi di lavoro e/o tempi di scopia prolungati, con sistema di sicurezza per evitare il blocco termico della macchina	
- Sistema di controllo e gestione della temperatura	
- Tubo radiogeno dotato di anodo rotante con elevata capacità termica	
- Elevata dissipazione termica dell'anodo	
- Doppia macchia focale di minime dimensioni	
- Modalità di lavoro: fluoroscopia pulsata in un ampio intervallo di parametri di esposizione (kV e mA)	
- Tecnica di acquisizione single shot	
- Emissione pulsata fino a 25 impulsi al secondo	
- Gestione dei pulse/sec sia in automatico che in manuale	
- Filtrazione addizionale per l'eliminazione delle radiazioni a bassa energia	
- Dotato di dispositivi di collimazione del fascio.	
Detettore	
- Dimensione del flat panel dell'arco a c circa 30x30 cm	
- Risoluzione elevata in pixel, almeno 1.5Kx1.5K	
- Acquisizione digitale di sequenze fluoroscopiche/fluorografiche con velocità massima di acquisizione preferibilmente di circa 25 fps	
- DQE non inferiore al 60%	
- Puntatore laser integrato	
- Griglia anti-diffusione rimovibile.	
Sistema di gestione ed elaborazione di dati e immagini:	
- Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli dell'arco a C mobile, processing e visualizzazione delle immagini	
- Presenza di funzioni di pre e post-processing	

- Possibilità di elaborazione immagini real time	
- Elevata capacità (almeno 1T) di archiviazione di immagini statiche e dinamiche direttamente su HD	
- Gestione del database pazienti	
- Trasferimento al PACS dei dati di dose	
- Esportazione di immagini DICOM su supporti di memoria esterni	
- Protezione dei dati paziente con password di accesso	
- Programmi di elaborazione delle immagini	
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/2020 e s.m.i	
- Misuratore di dose DAP integrato	
- Software di elaborazione: Roadmapping, Sottrazione immagine (DSA), Massima opacità del vaso	
- Protocolli clinici ad uso cardiologico	
- Ulteriori protocolli anatomici inclusi.	
- Compatibilità con sistemi di mappaggio tridimensionale magnetico in dotazione alla ASL Roma 1 (CARTO, Rhythmia, Navex)	
Standard DICOM e porte di connettività	
- Conformità allo standard DICOM 3.0 compreso: print, storage (send/receive), storage commitment (SC), worklist management (WLM), modality performed procedure step (MPPS), Radiation Dose Structured Report	
- Preferibilmente presenza di dispositivo di masterizzazione sia su CD-ROM che su DVD	
- Uscite video DVI e/o VGA e/o HDMI	
- Porta USB e di rete LAN Ethernet	
- Collegamento RIS/PACS aziendale	
- Dotato di modulo per il collegamento alla rete tramite wi-fi.	
Dispositivo	
- Dotato di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software)	

- Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4	
- Dotato di dispositivo di segnalazione dell'emissione luminosa RX	
- Collegamento a segnalatore emissione RX fuori sala.	
Tavolo	
- Tavolo radiotrasparente con ruote, inclinazioni regolabili, trendelenburg e anti trendelenburg	
- Elevata capacità di carico	
- Elevabile in altezza elettricamente	
- Dotato di protezioni da raggi X per l'operatore	
- Dotato di reggi braccio, porta cateteri, porta telo separatore campi e materassino sagomato	
- Idoneo all'uso dell'arco	
- Peso supportato adatto alla gestione di pazienti obesi almeno 200kg.	
<u>SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:</u>	
- Consegna ed installazione nel sito di destinazione	
- Collaudo	
- Supporto alla Fisica Sanitaria sia in fase di collaudo che <u>successivamente (a seguito dei controlli periodici funzionali)</u>	
- Formazione del personale (n.5 sessioni circa su richiesta del cliente)	
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) delle <u>apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC Ingegneria</u>	
- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di <u>garanzia</u>	
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di <u>garanzia,</u>	
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,	
- Tempo risoluzione guasto: massimo 48h solari dalla richiesta,	
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 48 ore solari dalla richiesta	
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,	
- Conformità CE.	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
<u>Specificare</u>	

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali	
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
Condizioni di fornitura	
- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature	
- Garanzia 60 mesi	
- Tempo massimo di consegna: 30 giorni solari dall'ordinativo aziendale.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 3: Tavoli operatori – quantità: 5

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
Colonna Operatoria - q.tà: 5	
- La colonna in acciaio inox di tipo mobile preferibilmente con ruote integrate;	
- Tilt bilaterale non inferiore a 20°;	
- Trendelenburg/antitrendelenburg non inferiore a 35°;	
- Dotata di 1 telecomando a cavo e/o di 1 telecomando senza cavo con relativa stazione di ricarica;	
- Tempo di ricarica delle batterie della colonna inferiore a 12 ore.	
Piano Operatorio di chirurgia generale - q.tà: 4	
- Piano operatorio composti da almeno n. 8 sezioni preferibilmente con triplo snodo motorizzato.	
- Grado di protezione infiltrazione liquidi del piano operatorio (IP=3)	
- Altezza minima, senza coperture, non superiore 630;	
- Traslazione longitudinale non inferiore a 300 mm;	
- Escursione alto/basso non inferiore a 450 mm;	
- Portata paziente non inferiore a 300 kg;	
- Portata paziente in tutte le posizioni, non inferiore a 250 kg;	
- Segmento gambe, a quattro sezioni, movimentabili elettricamente in modo singolo e combinato;	
- Sezione schiena movimentabile elettricamente non inferiore a +60/-40°;	
- Segmento testa a doppia articolazione (apertura a libro) non inferiore a +30/-30°;	
Piano operatorio per chirurgia vascolare - q.tà: 1	

- Il piano operatorio compreso di piano testa totalmente radiotrasparente;	
- Traslazioni:	
Longitudinale (testa-piedi) di almeno 650 mm;	
Laterale (Dx-Sx) di almeno 150 mm;	
- Portata paziente in tutte le posizioni e senza restrizioni con pazienti dal peso non inferiore a 180 kg;	
Carrelli trasportatori:	
Nel caso in cui venisse offerta la colonna con ruote integrate dovranno essere forniti nr. 2 carrelli trasportatori (soluzione A).	
Qualora non venisse offerta la colonna operatoria con ruote integrate o comunque con un sistema di movimentazione equivalente, dovranno essere previsti nr. 6 carrelli trasportatori (soluzione B).	
Il carrello trasportatore dovrà essere dotato di nr. 4 ruote piroettanti + nr.1 ruota direzionale. Deve permettere la variazione del trendelenburg/antitrendelenburg e di altezza;	
ACCESSORI GENERALI	
o possibilità di variazione dell'altezza delle mensole,	
- possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche, prese gas e possibilità di aggancio di ulteriori cassette porta accessori a scelta.	
- N. 5 arco per narcosi con prolunghe e con morsetto radiale;	
- N. 10 poggia Braccio con morsetto per posizione supina;	
- N. 5 carrelli porta accessori con doppio cestello;	
- N. 5 cinghia di fissaggio corpo;	
- N. 3 coppie di cosciali di Allen con morsetti;	
- N. 2 coppia Poggia piedi regolabili per posizioni "in piedi";	
- N. 2 coppia cinghie di fissaggio per laparoscopia;	
- N. 2 coppie di reggi spalle;	
- N. 6 posizionatori laterali completi di cuscini per pube/dorso/sterno e di morsetto;	
- N. 2 poggia braccio con morsetto per posizione laterale	
ACCESSORI GENERALI	
- N. 1 adattatori per accessori;	
- N. 1 poggia braccio per posizione supina radiotrasparenti;	
- N. 1 paratia anti-x agganciata al tavolo operatorio	
SPECIFICARE	
- Dimensioni e peso	
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato	
- Allarmi, protezioni presenti	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali	
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria	

- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:</u>	
- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi:	
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;	

- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.	
---	--

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 4: Apparecchi per anestesia di media tecnologia – quantità: 3

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
<u>CARATTERISTICHE TECNICHE:</u>	
- Possibilità di ventilazione in circuito semiaperto, chiuso, semichiuso ed a bassi flussi;	
- Test automatico iniziale, con possibilità di interruzione e/o non esecuzione dello stesso in caso di emergenza;	
- Idoneo per il trattamento ventilatorio di tutte le tipologie paziente: obesi, adulti, pediatrici neonatali e prematuri anche a bassi flussi.	
- Ampio display a colori per la gestione dei parametri ventilatori e monitoraggio respiratorio, con visualizzazione contemporanea di almeno tre curve e 2 loop ventilatori;	
- Alimentazione a rete e a batterie ricaricabili con almeno 30 minuti di autonomia;	
- Miscelatore 3 gas elettronico Aria/O ₂ /N ₂ O controllato da microprocessore con sistema di sicurezza di cut-off del protossido in caso di assenza di ossigeno;	
- Circuito paziente compatto e facile da separare dall'apparecchio, sterilizzabile e capace di garantire la ventilazione ininterrotta anche in caso di perdite a bassi flussi;	
- Modalità ventilatorie: VCV, PCV, manuale/spontanea, pressione controllata e volume garantito;	
- Volume corrente regolabile da circa 20 ml a 1500 ml;	
- Trigger a flusso ad alta sensibilità;	
- Pausa inspiratoria regolabile;	
- Frequenza respiratoria regolabile;	
- PEEP regolabile elettronicamente da 0 ad almeno 20 cm H ₂ O;	
- Calcolo della compliance del sistema e relativa compensazione;	
- Allarmi di pressione, volume espirato, ossigeno ed apnea;	
- Dotato di opportuni sistemi di sicurezza per la prevenzione dell'ipossia intraoperatoria;	

- Monitoraggio gas respiratori con visualizzazione di:	
§ Concentrazione gas anestetici, concentrazione N2O, concentrazione O2, concentrazione CO2, e identificazione automatica del gas	
- Possibilità di sostituzione della calce sodata senza interruzione della ventilazione;	
- Monitor per il monitoraggio emodinamico con le seguenti caratteristiche di minima:	
§ Display a colori LCD preferibilmente touch screen di almeno 12"	
§ Monitoraggio continuo di valori medi e trend grafici e tabellari e full disclosure di almeno 24 ore, con acquisizione dei seguenti parametri	
o ECG/Respiro con analisi del tratto ST	
o Pressione non invasiva	
o Pressione invasiva (2 canali)	
o Temperatura (2 canali)	
o Saturazione d'ossigeno con curva del polso (SpO2)	
§ Interfacciamento con Rete Standard Ethernet;	
§ Dotato di allarmi acustici e visivi regolabili dall'utente.	
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale DIGISTAT (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);	
- Standard di comunicazione in HL7;	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
<u>Specificare</u>	
- Dimensioni e peso	
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato	
- Allarmi, protezioni presenti	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali	
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima</u>	
- Scelta da parte della Stazione Appaltante dei colori della fornitura;	
- Consegna al piano ed installazione;	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	

- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;	
Sede del servizio di assistenza tecnica presso Roma e provincia	
Condizioni di fornitura:	
- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;	
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 5: Ectomografo di alta fascia per applicazioni Ostetrico-Ginecologiche – quantità: 1

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
Sistema di ultimissima generazione Top di Gamma	
- Display a colori di almeno 20" TFT-LCD orientabile e con altezza regolabile	
- Modalità di lavoro base B-mode/Real time, Doppler, Color Doppler, Power Doppler, Power Doppler direzionale	
- Possibilità di triplex mode: simultaneità di immagine (B-mode) - Doppler pulsato (PW)- colore con tutte le sonde proposte per l'imaging bidimensionale	
- Carrello con ruote dotate di freno	
- Consolle provvista di tastiera fisica e alfanumerica e di touch screen preferibilmente dotata di movimentazione elettronica mediante pulsanti dedicati sulla consolle (alto/basso, rotazioni, avanti/indietro)	
- Orientamento della tastiera rispetto al corpo principale della piattaforma senza movimento delle ruote rispetto alla superficie d'appoggio	
- Collegamento di almeno 3 sonde in contemporanea	
- Zoom ad alta definizione per immagini real time e zoom da immagine congelata	
- Touch screen per la selezione delle modalità di lavoro, selezione sonde e dei parametri di regolazione	
- Possibilità di acquisizione di immagini 3D/4D in tempo reale	
- Preferibilmente dotato di modalità di rendering innovativo, per enfatizzare e migliorare l'imaging ed aumentare l'affidabilità diagnostica dell'esame e aumentare la visualizzazione in profondità, principalmente a valle di strutture ossee	
- Presenza di 3 connettori con scansione volumetrica attivata su tutte e tre le connessioni della piattaforma	

- Archiviazione su Hard Disk, supporto USB e masterizzatore CD-Rom e DVD	
- Collegamento al PACS o altri sistemi di archiviazione aziendali	
- Gestione dei pazienti tramite worklist	
- Dotato di software per applicazioni ostetriche/ginecologiche di base ivi incluse la possibilità di inserimento delle misure di biometria	
- Modulo avanzato per la misurazione automatica della translucenza nucale in B-Mode	
- Modulo avanzato per la valutazione automatica dei parametri del SNC mediante analisi 3D/4D avanzata con visualizzazione dei principali	
- Il sistema dovrà garantire la possibilità di installare il modulo per l'acquisizione volumetrica del cuore fetale tipo STIC ad elevata velocità	
- Software che permette in modo semplice di eliminare in modalità 3D/4D i rumori indesiderati dall'immagine	
- Software avanzato per studi di vascolarizzazione ad alta risoluzione spaziale e tempo reale dedicato al microcircolo fetale	
- Preferibilmente dotato di modulo dedicato per gli studi emodinamici e flussimetrici avanzati con effetto 3D sul CFM-mode	
- Preferibilmente acquisizione tridimensionale 3D/4D di informazioni flussimetriche Color Doppler e Power Doppler con	
- Modulo per l'incremento della risoluzione di contrasto su acquisizioni volumetriche multi planari, sia sul piano A che sul piano B	
- Il sistema deve inoltre garantire la funzione di stampa in bianco - nero e a colori su carta fotografica	
- Elevato range dinamico	
- Elevato frame rate	
- Possibilità di preset personalizzabili, visualizzabili a monitor e con scelta di default direttamente da touch screen	
- Collegamento a Viewpoint;	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
<u>Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:</u>	
- N.1 sonda convex ad alta densità di cristalli con range frequenziale (1,6 MHz), campo di vista a di almeno 110° e profondità di scansione di	
- N.1 sonda endocavitaria volumetrica 3D/4D banda larga multifrequenza con range pari a 5-9 MHz, vampo di vista almeno di	
- N.1 sonda convex volumetrica, possibilmente elettronica, 3D/4D ad elevatissima densità di cristalli, banda larga, multifrequenza con range pari a 1,8 MHz, campo di vista massimo almeno pari a 80°.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima</u>	
- Consegna ed installazione nel sito di destinazione	
- Collaudo	
- Formazione del personale (n.10 sessioni circa su richiesta del cliente)	
- Ritiro e smaltimento (con rilascio di apposita certificazione) di eventuale apparecchiature da sostituire (su richiesta della UOC	

- Interventi di manutenzione preventiva riportate nel manuale d'uso, e ai sensi delle normative/linee guida vigenti, nel periodo di	
- Numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva (compresa eventuale sostituzione di parti di ricambio) nel periodo di	
- Tempo di primo intervento: massimo 8h solari,	
- Tempo risoluzione guasto: massimo 72h solari dalla richiesta,	
- Fornitura di apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori nel caso di guasto non riparabile entro le 72 ore solari dalla richiesta	
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura,	
- Conformità CE,	
- Tempi di consegna pari a 60 giorni solari dalla trasmissione dell'ordinativo aziendale.	
<u>Specificare</u>	
- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali	
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Condizioni di fornitura:</u>	
- L'offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature	
- Garanzia 24 mesi	
- Tempo massimo di consegna: 30 giorni solari dall'ordinativo aziendale.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 6: Ecotomografi multidisciplinari di alta fascia – quantità: 2

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
– Ecotomografo multidisciplinare, completamente digitale e di recentissima introduzione sul mercato, con scansioni convex,	
– Sistema Operativo: Windows 10 di ultima generazione;	
– Dotato di carrello e batteria per consentire l'esecuzione di esami al letto del paziente senza necessità di collegamento alla rete elettrica;	
– Autonomia della batteria: non inferiore a 50 minuti circa;	
– Dotato di almeno 4 connettori elettronici di tipo pinless per la connessione simultanea di 4 trasduttori contemporaneamente attivi e	
– Sistema ad elevata ergonomia, con carrello dotato di ruote piroettanti e freno, e ridotto numero di cavi di collegamento accessori;	
– Ecotomografo a basso consumo, con ridotti tempi di accensione e a bassa rumorosità;	
– Modalità di lavoro: B-mode, imaging armonico, M-mode, colo Doppler, Power Doppler, Power Doppler direzionale e Doppler pulsato;	
– Elevato range di frequenza in B-mode (almeno 20 MHz) con elevato numero di valori modificabili per ciascuna sonda;	
– Elevato range di frequenza in Doppler-colore (almeno 16 MHz) con frequenza massima visibile a schermo;	
– Ampio range di PRF al fine di garantire la massima sensibilità Doppler;	
– Dynamic range elevato, superiore a circa 300 dB;	
– Immagine trapezoidale e funzione di steering su sonde linerari;	
– Consolle operativa con touchscreen a colori, layout personalizzabile per almeno le funzioni principali, di dimensione non	
– Elevato numero di preset richiamabili direttamente da touchscreen;	
– Regolazione automatica B-mode, Color-Mode e Doppler anche in real-time;	

– Regolazione automatica del Gain B-Mode anche in real-time;	
– Funzioni e algoritmi innovativi per la riduzione degli artefatti di tipo speckle, per il miglioramento della risoluzione con tecniche di	
– Possibilmente dotato di sistema di regolazione immagine e color doppler che consente una regolazione immediata dei parametri con	
– Monitor a colori ad alta risoluzione con schermo di dimensioni non inferiori a 24", con braccio snodato, articolato e direzionabile;	
– Interfaccia utente in lingua italiana;	
– Visualizzazione di immagini archiviate e in real-time per confronto e follow-up;	
– Funzione di stand-by per accensione e spegnimento della macchina in modo rapido;	
– Sistema integrato per il salvataggio dell'ultimo esame in caso di interruzione di alimentazione;	
– Sistema di archivio integrato, funzione cine-loop, gestione delle immagini e modifica dei parametri di visualizzazione in post-processing	
– Licenze per applicazioni, calcoli e preset internistici, urologici e vascolari;	
– Dotato di software per individuazione di lesioni, restituzione di misure e compilazione referto Ti-Rads e Bi-Rads;	
– Zoom dell'immagine e funzione di panning in real-time;	
– Zoom dinamico in grado di concentrare la potenza di calcolo sulla porzione di analisi selezionata e incrementare il frame rate;	
– Possibilmente dotato di funzione wireless integrata;	
– Hard disk integrato con capacità di almeno 500 Gb, possibilmente espandibile con HD esterni per archiviazione delle immagini e loop nei	
– Connettività mediante DICOM alle principali classi di lavoro;	
– Software per visualizzazione di immagini statiche e videoclip in formato Raw-data;	
– Possibilità di comparazione di immagini ecografiche in real-time con seconda metodica (RM, TC, ECT, ...);	
– Modulo di elastosonografia strain completo di misure;	
– Possibilità di modulo di elastosonografia point Shear-Wave e Shear-Wave 2D;	
– Possibilità di trasferire l'immagine su un secondo monitor;	
– Possibilità di "pilotare" l'ecografo a distanza con tablet, PC o altro device;	
– Algoritmo di enfattizzazione delle micro-intensità ecografiche;	
– Possibilmente dotato di software avanzato per senologia basato su algoritmo di intelligenza artificiale che, durante l'esame ecografico,	
– Possibilmente dotato di software dedicato per un Imaging di fusione senologico integrato RM-Eco, che consente la gestione della	
– Dotato di software per l'analisi e la quantificazione dell'attenuazione del tessuto epatico per la valutazione dello stato di	
– Uscite standard per connessione a PC e porta USB, uscita video per connessione a dispositivi esterni;	

– Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non	
– Collegamento alla cartella clinica elettronica (CCE) Ambulatoriale/Ospedaliera con interfacciamento DICOM HL7, tramite utilizzo di Web Services con attivazione di worklist;	
– Collegamento a RIS-PACS aziendale;	
– Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
<u>Dotazioni richieste:</u>	
– N. 1 sonda convex per esami addominali con range di frequenza almeno di 2 – 7 MHz;	
– N. 1 sonda lineare per esami superficiali e small part con range di frequenza almeno di 5 – 14 MHz;	
– N. 1 sonda lineare ad alta frequenza con range di frequenza almeno di 8 – 22 MHz;	
<u>SPECIFICARE:</u>	
– Dimensione e peso;	
– Accessori forniti a corredo;	
– Accessori opzionali;	
– Caratteristiche migliorative;	
– Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima:</u>	
– Consegna presso il reparto;	
– Installazione e collaudo;	
– Smaltimento imballaggi;	
– Marcatura CE di tutti i componenti del sistema;	
– Formazione del personale;	
– Garanzia full risk almeno pari a 24 mesi con servizio di assistenza tecnica e manutenzione inclusi.	
– Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data dell'Ordinativo NSO.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 7: Letti degenza per Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) – quantità: 7

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Letto elettrico articolato a quattro sezioni e tre snodi;	
- Sistema di sollevamento tramite colonne telescopiche in grado di offrire massima stabilità in qualsiasi configurazione;	
- Sezioni schienale e femorale ad inclinazione variabile;	
- Sezione bacino fissa;	
- Sezione talloni movimentabile meccanicamente tramite sistema a cremagliera;	
- Sistema di basculamento laterale destra-sinistra di tipo "Total Body", nel range +/- 30 °, reali e misurabili, azionabile con qualunque superficie antidecubito presenti in commercio;	
- Possibilmente con software per le terapie respiratorie come supporto alle terapie di drenaggio toracico e polmonare, gestita con cicli rotazionali impostabili dall'operatore nel tempo e nei gradi;	
- Piano rete a pannelli rimovibili, facilmente sanificabili e dotato di supporti di contenimento materasso e fori di areazione;	
- Supporto di contenimento materasso in zona piedi regolabile per il contenimento del materasso con letto completamente allungato;	
- Piano radiostrasparente in materiale HPL, area RX zona Schienale e Bacino, dotato di cassetta porta lastre regolabile integrata nella struttura del letto;	
- Inserimento di sistemi radiologici ad Arco C con accesso nell'area RX Schienale Bacino;	
- Letto dotato di testiera fissa al basamento.	
- Dimensioni esterne massime: circa 220 x 105 cm;	
- Dimensioni piano rete: circa 210 x 90 cm;	
- Peso del letto: circa 210 Kg;	
- Estensione integrata del piano rete: circa 30 cm;	
- Telaio verniciato a polveri epossidiche atossiche;	

- Dotato di n. 4 ruote gemellate con sistema di frenatura centralizzato tramite leve dedicate.	
- Testiera e pediera facilmente amovibili ma con sistema di sicurezza da estrazioni involontarie;	
- Maniglie di spinta integrate;	
- Sistema di contenimento paziente tramite quattro semi sponde laterali in plastica con inserto colorato dotate di abbattimento servo assistito;	
- Indicatori dei gradi di inclinazione integrati nelle semi sponde lato testa e nelle semi sponde lato piedi.	
- Sistema di comando CPR per manovre rianimatorie posizionato su ambo i lati dello schienale che consente l'abbassamento rapido in modo servoassistito della sezione schienale come previsto dalle normative EN 60601-2-52;	
- Carter di copertura a protezione delle colonne realizzati in plastica, facilmente sanificabile;	
- Pannello di controllo dotato di filo di connessione allungabile a spirale, dedicato all'operatore, con le seguenti funzioni:	
§ Pulsante di attivazione delle movimentazioni del letto e per il disinserimento automatico temporizzato delle funzioni, per prevenire le movimentazioni accidentali del letto;	
§ Pulsante di sicurezza "STOP", che garantisce il blocco istantaneo delle movimentazioni del letto;	
§ Movimentazione della singola sezione schienale e femorale, movimentazione sincrona delle sezioni schienale e femorale, controllo dalla variazione in altezza del piano rete;	
§ Movimentazione di Trendelenburg e anti-Trendelenburg;	
§ Tasto unico per la posizione di emergenza CPR;	
§ Tasto unico per la posizione di emergenza turbo-Trendelenburg.	
§ Tasto unico per la posizione di sedia cardiaca;	
§ Tasto unico per la posizione di posizione di visita;	
§ Blocco di tutte o solo in parte delle funzioni in uso al paziente tramite gli appositi tasti lucchetto con indicatore visivo;	
§ Indicatore luminoso dello stato di carica delle batterie e di connessione alla rete elettrica;	
§ Tasto per il basculamento laterale destra-sinistra;	
- Pannello di controllo palmare dedicato ai pazienti dotato di tasto "GO" (sistema di prevenzione da eventuali movimentazioni accidentali) con almeno le seguenti funzioni:	
§ GO/STOP;	
§ Movimentazione schienale	
§ Movimentazione femorale	
§ Autocontour	
- Barra porta drenaggi bilaterale standard facilmente sanificabile dotata di ganci rimovibili;	
- Sistema ausiliario di alimentazione elettrica tramite doppie batterie ricaricabili a tampone che consentono l'utilizzo del letto senza alimentazione elettrica;	
- Cavo di alimentazione a spirale di colore facilmente individuabile dotato di un sistema di aggancio alla testiera;	

- Spina schuko;	
- 4 alloggiamenti agli angoli del letto per aste porta flebo, solleva paziente, sistemi di trazione, etc.	
- Marcatura CE;	
Specificare	
- Dimensioni e peso	
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato	
- Allarmi, protezioni presenti	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali	
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:	
- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi:	
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 8: Autoclavi per sterilizzazione – quantità: 4

1. Autoclave porta singola a vapore 6 US – quantità: 3	
	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Riscaldamento elettrico con generatore di vapore integrato	
- Tecnica di sterilizzazione con impiego di vapore ad alta temperatura e pressione a vuoto frazionato;	
- Configurazione a porta singola con scorrimento verticale automatico e presenza di dispositivo di protezione anti-schiacciamento;	
- Capacità di carico pari a 6 u.s.	
- Completa di compressore silenziato e sistema di separazione a due livelli;	
- Coibentazione delle camere al fine di ridurre al minimo la dispersione del calore verso l'esterno;	
- Dimensioni camera: circa pari 660x660x1000 mm;	
- Gestione dei cicli di sterilizzazione mediante controllore elettronico programmabile;	
- Dotata di almeno i seguenti programmi di sterilizzazione preimpostati:	
§ 134 °C per materiali porosi,	
§ 134 °C per strumentario chirurgico,	
§ 121 °C per materiale in gomma;	
- Raffreddamento scarico;	
- Camera di sterilizzazione in acciaio inox;	
- Dotata di impianto di trattamento dell'acqua mediante osmosi inversa, completo di serbatoio e gruppo rilancio;	
- Completa di addolcitore dell'acqua;	
- Circuito idraulico completamente in acciaio inox, dotato di raccordi a tenuta meccanica e tubi coibentati;	
- Presenza di display di interfaccia grafica semplice e intuitiva per l'impostazione delle funzioni, l'indicazione della fase dei cicli e delle anomalie di funzionamento;	

- Completo di stampante integrata per la documentazione del processo;	
- Presenza di sistema di asciugatura;	
- Presenza di indicatori per il controllo della temperatura e della pressione all'interno della camera;	
- Presenza di dispositivi di sicurezza, tra cui:	
§ valvola di sicurezza,	
§ sistema di inibizione dell'apertura della porta in condizioni di pressione/vuoto della camera;	
§ sistema di inibizione dei cicli di sterilizzazione in condizioni di porte aperte;	
§ dispositivo per l'apertura in sicurezza delle porte in caso di guasto o blocco del sistema di controllo,	
§ sistema di controllo del livello dell'acqua;	
- Carico e scarico automatizzati;	
- Comprensivo di n. 2 cestelli di carico;	
- Convalidata secondo UNI EN 17665-1:2007 alla consegna ed installazione;	
- Alimentazione elettrica 380 V trifase;	
- Completa di ogni accessorio per il normale e corretto utilizzo nessuno escluso;	
- Elevata ergonomia per l'utilizzo e agevole accesso per la manutenzione e per la sanificazione;	
- Produttore di aria compressa di adeguate dimensioni e capacità con caratteristiche di rumorosità idonee per l'utilizzo in ambiente di lavoro oggetto di installazione;	
-Tracciabilità dei parametri di processo tramite connessione di rete Ethernet;	
- Marcatura CE.	
Specificare	
- Dimensioni e peso	
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato	
- Allarmi, protezioni presenti	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali	
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
2. Autoclave porta singola a vapore 4 US – quantità: 1	
- Tecnica di sterilizzazione con impiego di vapore ad alta temperatura e pressione a vuoto frazionato;	
- Configurazione a porta singola con scorrimento verticale automatico e presenza di dispositivo di protezione anti-schiacciamento;	
- riscaldamento elettrico con generatore di vapore integrato	
- Capacità di carico pari a 4 u.s.	
- Completa di compressore silenziato e sistema di separazione a due livelli;	
- Coibentazione delle camere al fine di ridurre al minimo la dispersione del calore verso l'esterno;	
- Dimensioni camera: circa pari 460x660x1000 mm;	

- Gestione dei cicli di sterilizzazione mediante controllore elettronico programmabile;	
- Dotata di almeno i seguenti programmi di sterilizzazione preimpostati:	
§ 134 °C per materiali porosi,	
§ 134 °C per strumentario chirurgico,	
§ 121 °C per materiale in gomma;	
- Raffreddamento scarico;	
- Camera di sterilizzazione in acciaio inox;	
- Dotata di impianto di trattamento dell'acqua mediante osmosi inversa, completo di serbatoio e gruppo rilancio;	
- Completa di addolcitore dell'acqua;	
- Circuito idraulico completamente in acciaio inox, dotato di raccordi a tenuta meccanica e tubi coibentati;	
- Presenza di display di interfaccia grafica semplice e intuitiva per l'impostazione delle funzioni, l'indicazione della fase dei cicli e delle	
- Completo di stampante integrata per la documentazione del processo;	
- Presenza di sistema di asciugatura;	
- Presenza di indicatori per il controllo della temperatura e della pressione all'interno della camera;	
- Presenza di dispositivi di sicurezza, tra cui:	
§ valvola di sicurezza,	
§ sistema di inibizione dell'apertura della porta in condizioni di pressione/vuoto della camera;	
§ sistema di inibizione dei cicli di sterilizzazione in condizioni di porte aperte;	
§ dispositivo per l'apertura in sicurezza delle porte in caso di guasto o blocco del sistema di controllo,	
§ sistema di controllo del livello dell'acqua;	
- Carico e scarico automatizzati;	
- Comprensivo di n. 2 cestelli di carico;	
- Convalidata secondo UNI EN 17665-1:2007 alla consegna ed installazione;	
- Alimentazione elettrica 380 V trifase;	
- Completa di ogni accessorio per il normale e corretto utilizzo nessuno escluso;	
- Elevata ergonomia per l'utilizzo e agevole accesso per la manutenzione e per la sanificazione;	
- Produttore di aria compressa di adeguate dimensioni e capacità con caratteristiche di rumorosità idonee per l'utilizzo in ambiente di	

-Tracciabilità dei parametri di processo tramite connessione di rete Ethernet;	
- Marcatura CE.	
Specificare	
- Dimensioni e peso	
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato	
- Allarmi, protezioni presenti	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali	
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
Servizi connessi inclusi in configurazione minima (per l'intero lotto):	
- Tempi di consegna non superiori a 45 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi:	
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;	
- Qualifica fisica del processo di sterilizzazione per tutto il periodo di garanzia;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 9: Saturimetri palmari – quantità: 20

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Possibilità di misurare Sat.O2 e frequenza cardiaca sia in pazienti adulti che pediatrici,	
- range di misura SpO2 compreso almeno nel range 70-100% con risoluzione 1% e precisione ± 2 cifre o 2% 3.	
- Range di misura frequenza cardiaca compreso almeno nel range 35-240 bpm con risoluzione 1bpm e precisione ± 3 cifre o 3% 4.	
- Visualizzazione dell'onda pletismografia.	
- Display a colori con dimensioni non inferiori a 2".	
- Memorizzazione di almeno 70 ore di trend	
- Dimensioni ridotte, trasportabile, peso non superiore 0.4 kg.	
- Allarme di saturazione di ossigeno, frequenza minima e massima cardiaca.	
- Batteria ricaricabile con autonomia di almeno 20 h.	
- Possibilità di utilizzo di sensore riutilizzabile o monouso.	
- Completo di stazione di ricarica della batteria/caricabatterie.	
- Completo di sensore pluriuso per adulti/pediatrici, guscio protettivo in silicone e di tutti gli accessori necessari al corretto e sicuro funzionamento.	
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);	
- Standard di comunicazione in HL7;	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
- Apparecchiatura con marchio CE.	
Specificare	
- Allarmi e protezioni presenti;	

- Presenza di batterie e loro autonomia;	
- Accessori forniti a corredo e opzionali.	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
Servizi connessi inclusi in configurazione minima:	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi,	
- Collaudo	
- Formazione del personale	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi,	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia	
- Consegna entro 20 giorni dall'ordinativo aziendale.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 10: Frigoriferi di piccole dimensioni – quantità: 5

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Capacità netta non inferiore a 150 l;	
- Altezza massima pari a 120 cm;	
- Dotato di 4 ruote per facilitarne gli spostamenti, di cui n. 2 provviste di sistema di blocco;	
- Struttura portante in lamiera zincata preverniciata di spessore non inferiore a 60 mm in modo da ottenere una coibentazione ottimale;	
- Camera interna completamente in acciaio inox con angoli arrotondati, tale da facilitare le operazioni di sanificazione;	
- N. 1 porta autochiudente a vetro, antiappannante con guarnizione magnetica, maniglia ergonomica e serratura a chiave;	
- Range di temperatura: almeno pari a [+2 ÷ +8] °C circa;	
- Sistema di regolazione e controllo dei principali parametri di esercizio temperatura;	
- Accensione/spegnimento protetto da password;	
- Sistema di controllo a microprocessore dotato di comandi per impostazione dei principali parametri di esercizio e dei sistemi di	
§ Allarme di massima e minima temperatura;	
§ Compressore On-Off;	
§ Pulizia condensatore;	
§ Mancanza tensione-assenza alimentazione;	
§ Malfunzionamento e sonde guaste;	
- Sistema di refrigerazione da compressore ermetico sigillato;	
- Condensatore di aria ventilato;	
- Sistema di sbrinamento di tipo automatico;	
- Evaporatore interno statico e ventilato;	
- Display luminoso integrato per la visualizzazione delle condizioni interne e dei segnali di errore/allarmi di tipo touch screen o dotato di tasti funzionali;	
- Dotato di almeno 3 ripiani, preferibilmente in acciaio inox, con guide antiribaltamento e di facile sanificazione;	

- Integrato con idoneo numero e tipo di sonde di controllo della temperatura;	
- Illuminazione interna a LED con accensione automatica all'apertura della porta;	
- Batteria tampone a ricarica automatica, con autonomia di almeno 12 ore;	
- Completo di foro passante per inserimento di sonde esterne e per la predisposizione a sistemi di Datalogger;	
- Presenza di contatto pulito per la remotizzazione degli allarmi;	
- Utilizzo di gas privo di CFC nel rispetto della normativa vigente;	
- Sistema dotato di allarmi acustici e visivi;	
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;	
- Alimentazione elettrica monofase 230 Vac, 50 Hz;	
- Marchio CE.	
Specificare	
- Dimensioni e peso;	
- Capacità;	
- Tipologia del sistema di ventilazione interno alla camera;	
- Allarmi e protezioni presenti;	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
Servizi connessi inclusi in configurazione minima:	
- Consegna al piano ed installazione, smaltimento imballaggi	
- Collaudo;	
- Formazione del personale;	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia.	
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell'ordinativo NSO.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 11: Congelatore a – 20 °C– quantità: 1

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Struttura in acciaio inox verticale	
- Produzione di ghiaccio sia in cubetti pieni che in cubetti vuoti	
- Produzione di ghiaccio giornaliera pari indicativamente a 40 kg/24h	
- Capacità del contenitore indicativamente pari a circa 10 kg	
- Segnalazione allarmi tramite segnale acustico e/o visivo	
- Dispositivo dotato di secchiello portaghiaccio e paletta per la raccolta del ghiaccio	
- Dotazione di filtro anticalcare	
<u>Specificare</u>	
- Peso e dimensioni;	
- Allarmi e protezioni presenti;	

- Presenza di batterie e loro autonomia;	
- Accessori forniti a corredo e opzionali.	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima:</u>	
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi	
- Collaudo	
- Formazione del personale	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione " <i>full risk</i> " nel periodo di garanzia;	
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla lettera di aggiudicazione.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 12: Monitor defibrillatori – quantità: 5

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Modalità di funzionamento manuale e semiautomatico;	
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;	
- Monitor LCD o TFT per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;	
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;	
- Energia massima erogabile non inferiore a 200 J e di intensità progressivamente crescente fino a 360 J;	
- Piastre adulti e pediatriche;	
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;	
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure a 1 ora di monitoraggio;	
- Alimentatore e caricabatterie integrati;	
- Stampante termica integrata;	
- Completo di:	
§ ECG,	
§ Pulsossimetria,	
§ RESP,	
§ Pressione non invasiva;	
- Completo di funzione di pacing transcutaneo;	
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento (Cavo ECG riutilizzabile, Sensore SpO2 a clip	
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42 e s.m.i..	
Specificare	
- Peso e dimensioni;	

- Dimensioni monitor;	
- Allarmi presenti;	
- Durata delle batterie;	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima:</u>	
- Consegna ed installazione presso i reparti utilizzatori, smaltimento imballaggi	
- Collaudo	
- Formazione del personale	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;	
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla lettera di aggiudicazione.	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 13: Macchine del ghiaccio – quantità: 2

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Struttura in acciaio inox verticale	
- Produzione di ghiaccio sia in cubetti pieni che in cubetti vuoti	
- Produzione di ghiaccio giornaliera pari indicativamente a 40 kg/24h	
- Capacità del contenitore indicativamente pari a circa 10 kg	
- Segnalazione allarmi tramite segnale acustico e/o visivo	
- Dispositivo dotato di secchiello portaghiaccio e paletta per la raccolta del ghiaccio	
- Dotazione di filtro anticalcare	
<u>Specificare</u>	
- Peso e dimensioni;	
- Allarmi e protezioni presenti;	
- Presenza di batterie e loro autonomia;	
- Accessori forniti a corredo e opzionali.	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima:</u>	

- Consegna ed installazione presso il reparto, smaltimento imballaggi	
- Collaudo	
- Formazione del personale	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;	
- Tempi di consegna: entro 20 giorni solari dalla lettera di aggiudicazione	

Scheda riepilogativa caratteristiche tecniche

LOTTO 14: Elettrocardiografi – quantità: 5

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
CND	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Acquisizione simultanea automatica e manuale delle 12 derivazione reali	
- Filtri digitali a fase lineare: filtro rete, filtro stabilizzazione linea base e almeno tre filtri per tremori muscolari a diverse frequenze;	
- I formati a 3 e 6 derivazioni devono essere registrabili in continuo senza limiti di tempo	
- Range di frequenza: almeno pari a 0.1-150 Hz (-3dB)	
- ECG temporizzato	
- Display LCD retroilluminato di dimensioni non inferiori a 10"	
- Marcatura degli eventi con possibilità di contrassegnare fino a circa 10 eventi indipendenti per il riesame e le successive analisi	
- Formato del referto in PDF, XML, DICOM o formati editabili	
- Dotato preferibilmente di sistema per il recupero automatico dell'ECG precedente o dell'elenco di ECG disponibili per il paziente corrente	
- Creazione di liste di lavoro dei pazienti contenenti dati anagrafici completi per il successivo recupero;	
- Presenza di indicatori della qualità del segnale	
- Stampante integrata con acquisizione e stampa in tempo reale con eventuale visualizzazione su PC	
- ECG munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche	
- ECG munito di braccio a pantografo per sostegno cavo paziente	
- ECG preferibilmente corredato da programma di interpretazione dati	
- Alimentazione a rete e a batteria, con autonomia più elevata possibile;	

- Velocità di trascinamento carta regolabile da circa 5 mm/s a circa 50 mm/s;	
- Possibilità di memorizzare almeno fino a 40 ECG in formato digitale;	
- Modalità di trasmissione del segnale ECG tramite opzioni multiple che includono: modem interno, LAN e wireless LAN.	
- Integrazione con cartella clinica cardiologica Medarchiver (ricezione worklist e trasmissione dei tracciati).	
- Standard di comunicazione HL7 o DICOM;	
- Conformità all'Allegato 13 - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Asl Roma 1.	
Specificare	
- Peso e dimensioni;	
- Allarmi e protezioni presenti;	
- Presenza di batterie e loro autonomia;	
- Accessori forniti a corredo e opzionali.	
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;	
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;	
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.	
<u>Servizi connessi inclusi in configurazione minima:</u>	
- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore, smaltimento imballaggi	
- Collaudo	
- Formazione del personale	
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;	
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;	
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell'ordinativo NSO	

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 1 - N.1 Unità radiologica ad Arco a C per applicazioni vascolari			
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Stativo:			
Q	V1 - Spazio libero dell'arco	2	V1 / V1max dove: V1 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V1max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
Q	V2 - Profondità utile dell'arco	2	V2 / V2max dove: V2 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V2max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V3 - Movimentazioni manuali e motorizzate possibili	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V4 - Presenza di maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali	1	SI/NO
T	V5 - Presenza di sistemi di sicurezza anti movimento accidentale	1	SI/NO
T	V6 - Pedale wireless	1	SI/NO
Generatore e tubo radiogeno:			
Q	V7 - Potenza massima	2	V7 / V7max dove: V7 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V7max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V8 - Collimatori	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V9 - Sistema di raffreddamento (specificare parametri di dissipazione termica)	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,01
T	V10 - Filtrazione radiazioni a bassa energia	1	V10min / V10 dove: V10 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V10min = Valore minimo presentato tra i concorrenti
Detettore:			
D	V11 - Caratteristiche griglia antidiffusione (modalità di inserimento/estrazione, altro)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,01
T	V12 - Tecnologia costruttiva: CMOS	2	SI/NO
D	V13 - Caratteristiche del detettore (tra cui risoluzione spaziale, DQE, pixel pitch)	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
Sistema di gestione ed elaborazione dati e immagini:			
T	V14 - Soluzione per evitare la perdita dei dati in caso di momentanea interruzione dell'alimentazione	2	SI/NO
D	V15 - Sistemi di riduzione/ottimizzazione della dose erogata al paziente e all'operatore	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
D	V16 - Ulteriori programmi anatomici inclusi	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,03
Formazione:			
D	VF - Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	G1 - Fornitura di un muletto	2	SI/NO
Q	G2 - Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(24 - n\text{-esimo}) / (24)$ 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	G3 - Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(48 - n\text{-esimo}) / (48)$ 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
D	V17 - Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Prova Pratica:			
D	Vp1 - Valutazione della acquisizione e qualità delle immagini	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp2 - Valutazione protocolli e applicazioni vascolari	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00

D	Vp3 - Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp4 - Valutazione di altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto verificate in sede di prova pratica	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp5 - Valutazione dei parametri radio-protezionistici da parte della Fisica sanitaria	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 2 - n. 2 Unità radiologiche ad Arco a C per elettrofisiologia e n.2 tavoli radiotrasparenti

Critero di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Stativo:			
Q	V1 - Spazio libero dell'arco	2	V1 / V1max dove: V1 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V1max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
Q	V2 - Profondità utile dell'arco	2	V2 / V2max dove: V2 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V2max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V3 - Movimentazioni manuali e motorizzate possibili	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V4 - Presenza di maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali	1	SI/NO
T	V5 - Presenza di sistemi di sicurezza anti movimento accidentale	1	SI/NO
T	V6 - Pedale wireless	1	SI/NO
Generatore e tubo radiogeno:			
Q	V7 - Potenza massima	2	V7 / V7max dove: V7 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V7max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V8 - Collimatori	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V9 - Sistema di raffreddamento (specificare parametri di dissipazione termica)	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,01
T	V10 - Filtrazione radiazioni a bassa energia	1	V10min / V10 dove: V10 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V10min = Valore minimo presentato tra i concorrenti
Detettore:			
D	V11 - Caratteristiche griglia antidiffusione (modalità di inserimento/estrazione, altro)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,01
T	V12 - Tecnologia costruttiva: CMOS	2	SI/NO
D	V13 - Caratteristiche del detettore (tra cui risoluzione spaziale, DQE, pixel pitch)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
Sistema di gestione ed elaborazione dati e immagini:			
T	Soluzione per evitare la perdita dei dati in caso di momentanea interruzione dell'alimentazione	1	SI/NO
D	Sistemi di riduzione/ottimizzazione della dose erogata al paziente e all'operatore	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
D	Ulteriori programmi anatomici inclusi	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,03
Tavolo operatorio:			
D	Movimentazioni elettromeccaniche	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	Sistema di sicurezza e allarmi	2	SI/NO
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
D	Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Formazione:			

D	VF - Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	Fornitura di un muletto	2	SI/NO
Q	Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(24 - n\text{-esimo})/(24)$ 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(48 - n\text{-esimo})/(48)$ 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Prova Pratica:			
D	Vp1 - Valutazione della acquisizione e qualità delle immagini	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp2 - Valutazione protocolli e applicazioni vascolari	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp3 - Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp4 - Valutazione di altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto verificate in sede di prova pratica	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp5 - Valutazione dei parametri radio-protezionistici da parte della Fisica sanitaria	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 3 - n. 5 Tavoli operatori			
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Stativo:			
D	V1: tipologie e qualità dei movimenti motorizzati permessi	10	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V2: ergonomia ed adattabilità al paziente delle singole sezioni	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V3: Altezza minima da terra	3	Vmin/V3 V3: Valore dichiarato dal concorrente V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Q	V4: escursione alto/basso	3	V4 / V4max V4max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V4: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V5: trendelemburg/antitrendelemburg	3	V5/V5max V5max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V5: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V6: inclinazione laterale dx/sx	3	V6/V6 max V6max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V6: valore dichiarato dai concorrenti
T	V7: Tasto dedicato per la pulizia della colonna anche in assenza di piano operatorio	1	SI/NO
D	V8: Qualità dei materiali (materiali costituenti, antistaticità, rivestimenti grado di protezione infiltrazione liquidi del piano operatorio IPX..)	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V9: tempo di carica delle batterie	2	V9/V9 max V9max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V9: valore dichiarato dai concorrenti
D	V10: Facilità dei sistemi di sgancio/aggancio delle diverse sezioni con pulsanti e leve individuabili	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V11: Portata paziente in tutte le posizioni del piano in fibra di carbonio	2	V11/V11max V11max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V11: valore dichiarato dai concorrenti
D	V12: Movimentazione sezione gambe in 4 sezioni	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V13: Scorrimento testa-piedi del piano in fibra di carbonio	2	V13/V13 max V13max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V13: valore dichiarato dai concorrenti
D	V14: Qualità e varietà degli accessori	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V15: Caratteristiche carrello trasportatore o sistema ruote retraibili	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V16: Caratteristiche tecniche migliorative del dispositivo rispetto alle minime richieste	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Formazione:			
D	VF - Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	G1: Fornitura di un muletto	2	SI/NO
Q	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(24 - n\text{-esimo})/(24)$ 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(48 - n\text{-esimo})/(48)$ 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 4 - n. 4 apparecchi per anestesia			
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (V)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
D	V1: Caratteristiche e modalità ventilatorie impostabili (numero, tipologia, ...)	8	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V2: Caratteristiche dei parametri controllati dal sistema di ventilazione e caratteristiche dei range operativi (volume, pressione, PEEP, ...)	8	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V3: Tecnologia del sistema di ventilazione	8	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V4: Dimensione del display per la gestione dei parametri ventilatori	1	V4 / V4max V4max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V4: valore dichiarato dai concorrenti
D	V5: Caratteristiche dei parametri controllati dal sistema di monitoraggio e caratteristiche dei range operativi	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V6: Dimensione del display	1	V6 / V6max V6max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V6: valore dichiarato dai concorrenti
D	V7: Numero e gestione degli allarmi presenti	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V8: Durata della batteria interna	2	V8 / V8max V8max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V8: valore dichiarato dai concorrenti
D	V9: Test di autodiagnosi e calibrazione dei sensori automatica	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V10: Modalità di sterilizzazione e pulizia (numeri pezzi da sanificare, temperatura di sterilizzabilità, ...)	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V11: Livello di rumore senza riferimento agli allarmi	3	V11min/V11 V11: Valore dichiarato dal concorrente V11min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Formazione:			
D	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	G1: Fornitura di un muletto	1	SI/NO
Q	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(24 - n\text{-esimo}) / (24)$ 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(48 - n\text{-esimo}) / (48)$ 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
D	V12: Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Prova Pratica:			
D	Vv1: Analisi delle metodiche e delle performance ventilatorie offerte	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vv2: Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	6	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 5 - n. 1 Ecotomoografo di alta fascia per applicazioni ostetrico-ginecologiche			
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
ECOTOMOGRFO			
Q	V1: Range dinamico	2	V1 / V1max dove: V1 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V1max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
Q	V2: Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore (numero di valori impostabili all'interno del range)	2	V2 / V2max dove: V2 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V2max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
Q	V3: Frame rate massimo	2	V3 / V3max dove: V3 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V3max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
Q	V4: Ingrandimento massimo della zona di interesse su immagine in real time e congelata senza perdita del frame rate e della risoluzione	2	V4 / V4max dove: V4 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V4max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V5: Software per applicazioni ostetriche/ginecologiche di base ivi incluse la possibilità di inserimento delle misure di biometria fetale, automatica/semiautomatica, la visualizzazione delle curve di crescita e la creazione di reports con annotazioni e misure specifiche	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V6: Software che permette di eliminare in modalità 3D/4D i rumori indesiderati dall'immagine	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V7: Software avanzato per studi di vascolarizzazione ad alta risoluzione spaziale e tempo reale dedicato al microcircolo fetale	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V8: Modulo dedicato per gli studi emodinamici e flussimetrici avanzati con effetto 3D sul CFM-mode	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,01
T	V9: Modulo di acquisizione tridimensionale 3D/4D di informazioni flussimetriche Color Doppler e Power Doppler con modalità di rendering innovative ad altissima risoluzione	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V10: Modulo per l'incremento della risoluzione di contrasto su acquisizioni volumetriche multi planari	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V11: Livello di personalizzazione del pannello operativo (specificare caratteristiche)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V12: Dimensione del monitor (in pollici)	1	V12 / V12max dove: V12 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V12max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
D	V13: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente (specificare caratteristiche)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V14: Sistema stand by in grado di garantire brevi tempi di accensione e spegnimento (specificare caratteristiche)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V15: Contemporaneità di attivazione di tutti i connettori pinless	1,5	SI/NO
T	V16: Interscambiabilità di tutte le sonde senza adattatori	1,5	SI/NO
T	V17: Presenza touch programmabile per la gestione delle immagini ecografiche senza utilizzo della consolle	1	SI/NO
Q	V18: Capacità memoria (GB) dell'hard disk integrato	1	V18 / V18max dove: V18 = Valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame V18max = Valore massimo presentato tra i concorrenti
TRASDUTTORI			
D	V19: Valutazione riferita alle sonde richieste (specificare: tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso)	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
ULTERIORI ELEMENTI MIGLIORATIVI			
D	V20: utilità clinica di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti, differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Formazione:			
D	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,02
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK			
T	G1: Fornitura di un muletto	1	SI/NO

Q	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	(24 - n-esimo)/(24) 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	(48 - n-esimo)/(48) 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
PROVA VISIONE			
D	Vp1: Ergonomia generale del sistema; gestione e semplicità del touchscreen e della console; rapidità di ottimizzazione dell'imagig; gestione dell'archivio, modalità stand by	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp2: Qualità dell'imaging, sensibilità del Color e Doppler delle sonde; ergonomia e valutazione sul maggior range di frequenza delle sonde	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	Vp3 - Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO 6 - N. 2 ecotomografi multidisciplinari di alta fascia			
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
ECOTOMOGRFO			
Q	V1: Range dinamico	2	V1 / V1max V1max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V1: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V2: Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore (numero di valori impostabili all'interno del range)	2	V2 / V2max V2max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V2: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V3: Frame rate massimo	2	V3 / V3max V3max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V3: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V4: Ingrandimento massimo della zona di interesse su immagine in real time e congelata senza perdita del frame rate e della risoluzione	2	V4 / V4max V4max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V4: valore dichiarato dai concorrenti
D	V5: Funzioni e algoritmi innovativi per la riduzione degli artefatti di tipo speckle, per il miglioramento della risoluzione con tecniche di compound spaziale, per il controllo automatico della migliore immagine al più elevato frame rate	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V6: Sistema di regolazione immagine e color doppler che consente una regolazione immediata dei parametri con tasti virtuali	3	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V7: Software per individuazione di lesioni, restituzione di misure e compilazione referto TI-Rads e BI-Rads;	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V8: Funzione wireless integrata	1	SI/NO
D	V9: Comparazione di immagini ecografiche in real-time con seconda metodica (RM, TC, ECT, ...)	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V10: Modulo di elastosonografia point Shear-Wave e Shear-Wave 2D	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
T	V11: Trasferimento dell'immagine su un secondo monitor	1	SI/NO
T	V12: Controllo dell'ecografo a distanza con tablet, PC o altro device	1	SI/NO
D	V13: Software avanzato per senologia basato su algoritmo di intelligenza artificiale che, durante l'esame ecografico, fornisce l'immagine virtuale di un modello 3D del tronco femminile con seno normalizzato alle reali dimensioni che l'organo assume in posizione supina, al fine di ritrovare durante il controllo l'esatta posizione dei noduli sospetti e di comparare l'esame in real-time con un esame precedente o eseguire una valutazione elastosonografica	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Non presente 0,00
D	V14: Software dedicato per un Imaging di fusione senologico integrato RM-Eco, che consente la gestione della variazione della posizione del seno tra RM prona ed Ecografia supina	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Non presente 0,00
D	V15: software per l'analisi e la quantificazione dell'attenuazione del tessuto epatico per la valutazione dello stato di steatosi	4	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V16: Numero di parametri personalizzabili sul pannello operativo	3	V16 / V16max V16max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V16: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V17: Dimensione del monitor (in pollici)	2	V17 / V17max V17max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V17: valore dichiarato dai concorrenti
D	V18: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente (specificare caratteristiche)	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
D	V19: Sistema stand by in grado di garantire brevi tempi di accensione e spegnimento (specificare caratteristiche)	1	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
Q	V20: Numero di connettori pinless attivabili contemporaneamente	2	V20 / V20max V20max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V20: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V21: Capacità memoria (GB) dell'hard disk integrato	2	V21 / V21max V21max: Massimo valore dichiarato dai concorrenti V21: valore dichiarato dai concorrenti
Q	V22: Peso del sistema (complessivo, incluso carrello, batteria e altri accessori) (in Kg)	2	V22min / V22 V22min: Minimo valore dichiarato dai concorrenti V22: valore dichiarato dai concorrenti
TRASDUTTORI			
D	V23: Valutazione riferita alle sonde richieste (specificare: tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso)	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
ULTERIORI ELEMENTI MIGLIORATIVI			

D	V24: utilità clinica di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti, differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
FORMAZIONE			
D	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Ottimo 1 Distinto 0,75 Buono 0,50 Discreto 0,25 Sufficiente 0,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK			
T	G1: Fornitura di un muletto	1	SI/NO
Q	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(24 - n\text{-esimo})/(24)$ 24h = tempo di intervento richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame
Q	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	$(48 - n\text{-esimo})/(48)$ 48h = tempo di risoluzione del guasto richiesto n-esimo = valore dichiarato dal concorrente per l'offerta in esame

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 1 - N .1 Unità radiologica ad Arco a C per applicazioni vascolari			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Spazio libero dell'arco		
V2	Profondità utile dell'arco		
V3	Movimentazioni manuali e motorizzate possibili		
V4	Presenza di maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali		
V5	Presenza di sistemi di sicurezza anti movimento accidentale		
V6	Pedale wireless		
Generatore e tubo radiogeno:			
V7	Potenza massima		
V8	Collimatori		
V9	Sistema di raffreddamento (specificare parametri di dissipazione termica)		
V10	Filtrazione radiazioni a bassa energia		
Detettore			
V11	Caratteristiche griglia antidiffusione (modalità di inserimento/estrazione, altro)		
V12	Tecnologia costruttiva: CMOS		
V13	Caratteristiche del detettore (tra cui risoluzione spaziale, DQE, pixel pitch)		
Sistema di gestione ed elaborazione dati e immagini:			
V14	Soluzione per evitare la perdita dei dati in caso di momentanea interruzione dell'alimentazione		
V15	Sistemi di riduzione/ottimizzazione della dose erogata al paziente e all'operatore		
V16	Ulteriori programmi anatomici inclusi		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	G1 - Fornitura di un muletto		
G2	G2 - Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	G3 - Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
V17	Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 2 - n. 2 Unità radiologiche ad Arco a C per elettrofisiologia e n.2 tavoli radiotrasparenti			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Spazio libero dell'arco		
V2	Profondità utile dell'arco		
V3	Movimentazioni manuali e motorizzate possibili		
V4	Presenza di maniglie sull'arco per agevolare i movimenti manuali		
V5	Presenza di sistemi di sicurezza anti movimento accidentale		
V6	Pedale wireless		
Generatore e tubo radiogeno:			
V7	Potenza massima		
V8	Collimatori		
V9	Sistema di raffreddamento (specificare parametri di dissipazione termica)		
V10	Filtrazione radiazioni a bassa energia		
Detettore			
V11	Caratteristiche griglia antidiffusione (modalità di inserimento/estrazione, altro)		
V12	Tecnologia costruttiva: CMOS		
V13	Caratteristiche del detettore (tra cui risoluzione spaziale, DQE, pixel pitch)		
Sistema di gestione ed elaborazione dati e immagini:			
V14	Soluzione per evitare la perdita dei dati in caso di momentanea interruzione dell'alimentazione		
V15	Sistemi di riduzione/ottimizzazione della dose erogata al paziente e all'operatore		
V16	Ulteriori programmi anatomici inclusi		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	G1 - Fornitura di un muletto		
G2	G2 - Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	G3 - Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
V17	Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 3 - n. 5 Tavoli operatori			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Tipologie e qualità dei movimenti motorizzati permessi		
V2	Ergonomia ed adattabilità al paziente delle singole sezioni		
V3	Altezza minima da terra		
V4	Escursione alto/basso		
V5	Trendelemburg/antitrendelemburg		
V6	Inclinazione laterale dx/sx		
V7	Tasto dedicato per la pulizia della colonna anche in assenza di piano operatorio		
V8	Qualità dei materiali (materiali costituenti, antistaticità, rivestimenti grado di protezione infiltrazione liquidi del piano operatorio IPX..)		
V9	Tempo di carica delle batterie		
V10	Facilità dei sistemi di sgancio/aggancio delle diverse sezioni con pulsanti e leve individuabili		
V11	Portata paziente in tutte le posizioni del piano in fibra di carbonio		
V12	Movimentazione sezione gambe in 4 sezioni		
V13	Scorrimento testa-piedi del piano in fibra di carbonio		
V14	Qualità e varietà degli accessori		
V15	Caratteristiche carrello trasportatore o sistema ruote retraibili		
V16	Caratteristiche tecniche migliorative del dispositivo rispetto alle minime richieste		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	G1: Fornitura di un muletto		
G2	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 4 - n. 4 apparecchi per anestesia			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Caratteristiche e modalità ventilatorie impostabili (numero, tipologia, ...)		
V2	Caratteristiche dei parametri controllati dal sistema di ventilazione e caratteristiche dei range operativi (volume, pressione, PEEP, ...)		
V3	Tecnologia del sistema di ventilazione		
V4	Dimensione del display per la gestione dei parametri ventilatori		
V5	Caratteristiche dei parametri controllati dal sistema di monitoraggio e caratteristiche dei range operativi		
V6	Dimensione del display		
V7	Numero e gestione degli allarmi presenti		
V8	Durata della batteria interna		
V9	Test di autodiagnosi e calibrazione dei sensori automatica		
V10	Modalità di sterilizzazione e pulizia (numeri pezzi da sanificare, temperatura di sterilizzabilità, ...)		
V11	Livello di rumore senza riferimento agli allarmi		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	G1: Fornitura di un muletto		
G2	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative:			
V12	Ulteriori caratteristiche migliorative non precedentemente valutate		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 5 - n. 1 Ecotomografo di alta fascia per applicazioni ostetrico-ginecologiche			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Range dinamico		
V2	Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore (numero di valori impostabili all'interno del range)		
V3	Frame rate massimo		
V4	Ingrandimento massimo della zona di interesse su immagine in real time e congelata senza perdita del frame rate e della risoluzione		
V5	Software per applicazioni ostetriche/ginecologiche di base ivi incluse la possibilità di inserimento delle misure di biometria fetale, automatica/semiautomatica, la visualizzazione delle curve di crescita e la creazione di reports con annotazioni e misure specifiche		
V6	Software che permette di eliminare in modalità 3D/4D i rumori indesiderati dall'immagine		
V7	Software avanzato per studi di vascolarizzazione ad alta risoluzione spaziale e tempo reale dedicato al microcircolo fetale		
V8	Modulo dedicato per gli studi emodinamici e flussimetrici avanzati con effetto 3D sul CFM-mode		
V9	Modulo di acquisizione tridimensionale 3D/4D di informazioni flussimetriche Color Doppler e Power Doppler con modalità di rendering innovative ad altissima risoluzione		
V10	Modulo per l'incremento della risoluzione di contrasto su acquisizioni volumetriche multi planari		
V11	Livello di personalizzazione del pannello operativo (specificare caratteristiche)		
V12	Dimensione del monitor (in pollici)		
V13	Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente (specificare caratteristiche)		
V14	Sistema stand by in grado di garantire brevi tempi di accensione e spegnimento (specificare caratteristiche)		
V15	Contemporaneità di attivazione di tutti i connettori pinless		
V16	Interscambiabilità di tutte le sonde senza adattatori		
V17	Presenza touch programmabile per la gestione delle immagini ecografiche senza utilizzo della consolle		
V18	Capacità memoria (GB) del'hard disk integrato		
TRASDUTTORI			
V19	Valutazione riferita alle sonde richieste (specificare: tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso)		
ULTERIORI ELEMENTI MIGLIORATIVI			
V20	utilità clinica di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti, differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	G1: Fornitura di un muletto		
G2	G2: Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	G3: Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO 6 - N. 2 ecotomografi multidisciplinari di alta fascia			
Parametro di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Stativo:			
V1	Range dinamico		
V2	Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore (numero di valori impostabili all'interno del range)		
V3	Frame rate massimo		
V4	Ingrandimento massimo della zona di interesse su immagine in real time e congelata senza perdita del frame rate e della risoluzione		
V5	Funzioni e algoritmi innovativi per la riduzione degli artefatti di tipo speckle, per il miglioramento della risoluzione con tecniche di compound spaziale, per il controllo automatico della migliore immagine al più elevato frame rate		
V6	Sistema di regolazione immagine e color doppler che consente una regolazione immediata dei parametri con tasti virtuali		
V7	Software per individuazione di lesioni, restituzione di misure e compilazione referto Ti-Rads e Bi-Rads;		
V8	Funzione wireless integrata		
V9	Comparazione di immagini ecografiche in real-time con seconda metodica (RM, TC, ECT, ...)		
V10	Modulo di elastosonografia point Shear-Wave e Shear-Wave 2D		
V11	Trasferimento dell'immagine su un secondo monitor		
V12	Controllo dell'ecografo a distanza con tablet, PC o altro device		
V13	Software avanzato per senologia basato su algoritmo di intelligenza artificiale che, durante l'esame ecografico, fornisce l'immagine virtuale di un modello 3D del tronco femminile con seno normalizzato alle reali dimensioni che l'organo assume in posizione supina, al fine di ritrovare durante il controllo l'esatta posizione dei noduli sospetti e di comparare l'esame in real-time con un esame precedente o eseguire una valutazione elastosonografica		
V14	Software dedicato per un Imaging di fusione senologico integrato RM-Eco, che consente la gestione della variazione della posizione del seno tra RM prona ed Ecografia supina		
V15	Software per l'analisi e la quantificazione dell'attenuazione del tessuto epatico per la valutazione dello stato di steatosi		
V16	Numero di parametri personalizzabili sul pannello operativo		
V17	Dimensione del monitor (in pollici)		
V18	Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente (specificare caratteristiche)		
V19	Sistema stand by in grado di garantire brevi tempi di accensione e spegnimento (specificare caratteristiche)		
V20	Numero di connettori pinless attivabili contemporaneamente		
V21	Capacità memoria (GB) del'hard disk integrato		
V22	Peso del sistema (complessivo, incluso carrello, batteria e altri accessori) (in Kg)		
TRASDUTTORI			
V23	Valutazione riferita alle sonde richieste (specificare: tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso)		
ULTERIORI ELEMENTI MIGLIORATIVI			
V24	utilità clinica di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti, differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
G1	Fornitura di un muletto		
G2	Tempo di intervento (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
G3	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		

ALLEGATO 3.B2

Schede riepilogative assistenza tecnica

LOTTO N. _____

	SPECIFICARE
FORNITORE	
COSTRUTTORE	
MODELLO	
Tempi intervento (ore lavorative)	
Tempi di risoluzione (ore lavorative)	
Giorni di fermo macchina (solari)	
Centro richiesta assistenza tecnica	
Manutenzione programmata	
Fermo macchina/Continuità operativa	
Disponibilità parti ricambio	
Tempi di consegna	

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 4

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il ____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. ____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____),

Via _____, n. ____ , CAP _____, Tel _____ ,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____ , e-mail _____ , Codice

Fiscale _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.

- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, __ = (_____/__)
- che il costo della manodopera è pari ad € _____, __ = (_____/__), conforme alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e congruo rispetto all'entità dei servizi oggetto di gara;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara.

Data _____

Firma _____

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI ELETTROMEDICALI DA DESTINARE AI PRESIDII OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1

**LOTTO _____
VALORE DELL'OFFERTA:**

Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario in cifre € IVA esclusa	Quantità	Valore complessivo dell'offerta in cifre € IVA esclusa	Valore complessivo dell'offerta in lettere € IVA esclusa
	Quantità				
	Quantità				
Totale € IVA esclusa					

In caso di aggiudicazione il sottoscritto, legale rappresentante della Ditta/ATI, prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, **ad integrare** le analisi dimostrative contenenti i costi della mano d'opera e dei materiali, le spese generali e l'utile dell'Impresa, in base ai quali è pervenuto alla formulazione della presente offerta

a presente offerta si intende onnicomprensiva di forniture, montaggi, trasporti, noli, lavori edili e impiantistici, eventuali integrazioni di opere, necessarie comunque a dare le forniture e le opere perfettamente complete, funzionanti e rispondenti a tutte le prescrizioni di capitolato ed alle caratteristiche del progetto offerta che forma parte integrante e sostanziale della presente offerta economica, ed alle normative in vigore comunque alla data della certificazione di collaudo

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente offerta economica. Si allega elenco specifico delle apparecchiature offerte, con l'indicazione dei singoli prezzi netti, che si intendono comprensivi di tutti gli oneri, nessuno escluso per la perfetta funzionalità

Data _____

Firma _____

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI DA
DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 5

PATTO DI INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI

ELETTROMEDICALI DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E

TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1

CIG. N.

TRA

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193

ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott.

, nato/a _____, Prov. _____, il

_____ autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri

conferitigli con _____,

E

(se impresa singola)

La società _____ (in seguito per brevità Operatore Economico) con

sede legale in _____ Via/Piazza _____, n.

_____, CAP _____,

C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di

_____, al n. _____, rappresentata dal Sig.

nato a _____ il _____, in qualità di legale

rappresentante/procuratore *(in caso di procuratore inserire dati procura speciale da*

conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore

Economico.

(In caso di RTI):

La società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza

_____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA

_____ iscritta nel Registro delle Imprese di

_____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante (*in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti*), domiciliato per il presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società _____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo, la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____,

e la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 (*se per atto pubblico*) ai rogiti del Notaio Dott. _____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data _____ (*se per scrittura privata autenticata*) mediante scrittura privata in data _____ autenticata dal Notaio Dott. _____, n. _____ Repertorio, conservata in atti.

PREMESSO CHE

a. L'Azienda ASL Roma 1, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara aperta per la fornitura "chiavi in mano" di elettromedicali da destinare ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl Roma 1;

b. con Deliberazione n. _____ del _____ l'Operatore Economico

_____ è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

c. l'aggiudicazione è divenuta efficace, come risulta dalla nota prot. n. _____ del

_____ ;

d. l'Operatore Economico ha prestato la cauzione definitiva sotto forma di

_____ ;

e. (scegliere tra le opzioni) L'Operatore Economico risulta iscritto nella white list

della Prefettura di _____

oppure

Nei confronti dell'Operatore Economico è stata acquisita l'informativa antimafia

liberatoria mediante la BDNA

oppure

Sono decorsi i termini di rilascio dell'informazione antimafia previsti dall'art. 92 del D.

Lgs.159/2011 ss. mm. ii.

f. qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 o gli elementi relativi

a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 del

D. Lgs. 159/2011 siano accertati successivamente alla stipula del presente contratto,

sarà disposto il recesso dello stesso fatto salvo il pagamento del valore delle

prestazioni eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del

rimanente, nei limiti delle utilità conseguite con le eccezioni di cui all'art. 92 comma 3

del predetto Decreto;

g. l'Operatore Economico, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto

risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato

tecnico(o speciale) e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto

del servizio/fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea

valutazione dello stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra rappresentate, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. Convengono, altresì, che il Bando di Gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico (o speciale), il Patto di integrità, l'Informativa privacy, l'Accordo trattamento dati, il DUVRI (ove previsto), l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica, anche se non materialmente allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. L'esecuzione del servizio/fornitura oggetto del rapporto contrattuale è regolato:

- dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Operatore Economico relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui l'Operatore Economico dichiara di avere esatta conoscenza;

- dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;

- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall' Operatore Economico nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.

4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Operatore Economico rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto e Importo

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del _____.

2. Con il presente contratto l'Operatore Economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ASL Roma 1 ad eseguire i servizi/forniture così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico (o speciale) e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, IVA esclusa (*ove presenti inserire*) oltre Euro _____ per oneri della sicurezza per rischi interferenziali, come risulta dal DUVRI (Documento Unico di valutazione Rischi da Interferenza) sottoscritto dall'Operatore Economico e costituente un allegato del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso-

3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Operatore Economico in sede di gara ed in conformità ai prezzi risultanti nel dettaglio economico presentato.

4. L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore Economico, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti al contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs 50/2016.

Articolo 3

Durata del contratto

1. Il contratto avrà una durata di _____ mesi dalla sottoscrizione del verbale di collaudo con esito positivo, pari alla durata della garanzia.

Articolo 4

Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. L'Operatore Economico garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.

3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di

gara. In ogni caso, l'Operatore Economico si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore Economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Operatore Economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Operatore Economico ogni relativa alea.

5. L'Operatore Economico si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Operatore Economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.

7. L'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obblighi specifici dell'Operatore Economico

1. L'Operatore Economico si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

- a. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- b. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle ad esse connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente Contratto e negli Atti di gara;
- c. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi/forniture oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- f. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine l'Operatore Economico si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- g. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo l'Operatore Economico assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma 1 (telefoni, PC, ecc.), di aprire

cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. L'Operatore Economico istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma 1

h. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione della prestazione

1. L'Operatore Economico si obbliga a svolgere le prestazioni richieste secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico (o Speciale), negli atti presentati dall'Operatore Economico in sede di gara (Offerta/progetto tecnico), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

2. L'Operatore Economico si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma 1.

3. L'erogazione di ciascuna prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Articolo 7

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

2. L'Operatore Economico, si impegna ad inviare all'ASL Roma 1 con cadenza

trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente

valore delle fatture inviate all'Azienda;

dettaglio delle prestazioni erogate;

ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria

3. Resta inteso che l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna

di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

3. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard

quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui

delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dell'Operatore

Economico richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il

modulo di non conformità.

4. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente,

rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente

contratto.

5. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione della

prestazione o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle

concordate.

Articolo 8

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti all'Operatore Economico dall'ASL Roma 1 per

l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base

dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a prestazioni rese a perfetta regola

d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli

stessi sono dovuti unicamente all'Operatore Economico e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma1.

3. Tutti gli oneri derivanti all'Operatore Economico dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall' Operatore Economico in ragione del presente appalto.

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Operatore Economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Operatore Economico di ogni relativo rischio e/o alea.

5. L'Operatore Economico non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.

6. L'Operatore Economico non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 9

Fatturazione e pagamenti

1. Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, gli enti del SSN, devono emettere gli ordini di acquisto anche per gli appalti di servizio esclusivamente in formato elettronico trasmettendoli tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

L'Operatore Economico dovrà emettere fattura solo ed esclusivamente a seguito della sottoscrizione del verbale di collaudo con esito positivo.

Le fatture pervenute senza numero d'ordine elettronico non verranno accettate

dall'amministrazione.

Al fine di procedere correttamente con i processi previsti dalla normativa sarà obbligatorio trasmettere insieme alla fattura elettronica i documenti attestanti la corretta esecuzione del servizio.

2. I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del CIG;
- indicazione dell'eventuale CUP;
- indicazione degli estremi dell'ordine;
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa

presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;

I documenti contabili dovranno inoltre rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda ASL Roma 1, esclusivamente in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia entro _____ giorni dalla data di ricezione..

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione.

Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

Al presente contratto si applicano le prescrizioni di cui all'art.30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma,

dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

4. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

5. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

6. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 10

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L'Operatore Economico si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono _____.

3. L'Operatore Economico si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.

4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

5. L'Operatore Economico si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

6. L'Operatore Economico, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

7. *(Ove l'Operatore economico abbia fatto richiesta di subappalto in fase di gara)*
L'ASL Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.

8. Con riferimento ai subcontratti, l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma 1 richiedere copia del contratto tra l'Operatore Economico ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 11

Trasparenza

1. L'Operatore Economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Operatore Economico non rispettasse

gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Operatore Economico, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 12

Penali

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto nel presente contratto o nel capitolato, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti:

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio/fornitura si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o del capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio/fornitura, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione del servizio/fornitura. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte.

Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato, rimane salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione.

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

a) In caso in cui l'Operatore economico si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati si applicherà penale

fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo lotto ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento;

b) in caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini indicati nel capitolato o nell'offerta tecnica presentata dall'Operatore Economico si applicherà la penale pari allo 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo sulla consegna calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;

c) In caso di mancato rispetto dei termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature si applicherà la penale pari allo 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;

d) In caso di mancata ottemperanza, od ottemperanza con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione si applicherà la penale pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;

e) In caso di non adempimento, o adempimento con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi si applicherà penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

3. L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

4. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della garanzia.

Articolo 13

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'ASL Roma 1 cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria (o bancaria) n. _____ con la quale la Compagnia (istituto di credito) _____ si costituisce fideiussore a favore dell'Amministrazione nell'interesse dell'Operatore Economico stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro _____.

(ove ricorrano i presupposti) L'importo è ridotto del % in quanto l'affidatario è in possesso di certificazione di qualità _____ così come risulta dal certificato n. _____ presentato in copia e conservato in atti. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%. In caso di risoluzione del contratto l'Operatore Economico incorre nella perdita del deposito cauzionale.

5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore Economico dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14

Riservatezza

1. L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. L'Operatore Economico potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico stesso a gare e appalti.

7. L'Operatore Economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

8. L'Operatore Economico dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della Lettera di Invito.

9. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto esecutivo, per le finalità descritte nella Lettera di invito e di quanto sopra precisato.

10. L'Operatore Economico acconsente, altresì, a che il nominativo del fornitore e del valore del contratto esecutivo siano diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 32 L. 190/2012; art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), l'Operatore Economico prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it, sezione "Amministrazione Trasparente". Inoltre, l'Operatore Economico prende atto ed acconsente che le informazioni e i dati inerenti la partecipazione all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico

(D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e dalla Centrale Acquisti Regione Lazio ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

11. In ragione dell'oggetto del presente contratto esecutivo, ove l'Operatore economico sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente, lo stesso potrà essere nominato "Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

12. L'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

13. Con la sottoscrizione del contratto l'Operatore Economico si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni fornite dall'Amministrazione, ivi comprese quelle specificate nel Contratto, unitamente ai suoi Allegati.

14. Nel caso in cui l'Operatore Economico violi gli obblighi previsti dalla normativa

in materia di protezione dei dati personali risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

15. L'Operatore Economico si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'Operatore Economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. Come specificato, aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

4. L'Operatore Economico, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 16

Risoluzione

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'aggiudicatario, tale da compromettere la buona riuscita della prestazione, l'Azienda procede ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

2. L'Azienda procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

nei casi di cui all'art. 108 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016;

in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto, effettuate in modalità difformi a quelle previste dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";

in caso di subappalto non autorizzato;

per violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";

azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma 1, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";

in caso di violazioni degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti, da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore Economico compresi quelli del subappaltatore;

in caso di violazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);

qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;

Altro

3. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente

articolo:

resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016;

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma 1 ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Operatore Economico per il risarcimento del danno. L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo pec.

4. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma 1 si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

5. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Asl Roma 1 il diritto di affidare ai fornitori successivi in graduatoria o a terzi la fornitura in danno alla ditta appaltatrice.

6. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Asl Roma 1 al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui essa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Articolo 17

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma 1 ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in

parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico via PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'Operatore Economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Operatore Economico;

b) qualora l'Operatore Economico perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi/forniture pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Operatore Economico medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Operatore Economico siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia e in tutti i casi di cui al d. lgs. 159/2011.

3. Qualora vengano attivate analoghe convenzioni delle centrali di committenza regionali o Consip;

4. L'ASL Roma 1, per motivi di pubblico interesse e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi/forniture, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un

preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC.

5. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

6. L'ASL Roma 1 può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC purché tenga indenne lo stesso Operatore Economico delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 18

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Operatore Economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di

lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

4. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio/fornitura oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio/fornitura de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma 1 lo chieda:

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;

- variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;

- numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

5. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016 a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

6. L'Operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL Roma 1,

scaricabile dal sito www.aslroma1.it pena la risoluzione del contratto.

Articolo 19

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma 1 si impegna ad informare prontamente l'Operatore Economico delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi/forniture erogati.

Articolo 20

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto l'Operatore Economico individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Operatore Economico, il quale è il referente nei confronti dell'ASL Roma 1.

2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero

telefonico , indirizzo e-mail

PEC .

Articolo 21

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.

3. In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Operatore Economico all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 22

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo,

il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n.

2, d.lgs. 50/2016.

2. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..

4. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto

5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 23

Subappalto

1. L'Operatore Economico, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, può affidare in subappalto, in misura non superiore al 50% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. L'Operatore Economico è responsabile dei danni che dovessero derivare

all'ASL Roma 1 o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate

le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i

requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli

stessi affidate.

4. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ASL Roma 1. L'Operatore

Economico si impegna a depositare presso l'ASL Roma 1, almeno venti giorni prima

dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di

subappalto

5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri

dell'Operatore Economico, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti

dell'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del

contratto anche per la parte subappaltata.

6. L'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma

1 da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi

ausiliari.

7. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto

di ulteriore subappalto.

8. Fuori dai casi di cui all'art. 105, comma 13, d.lgs. 50/2016 (in cui la Stazione

appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore le relative somme) l'Operatore

Economico si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1 entro 20 (venti) giorni dalla data

di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate

relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle

ritenute di garanzia effettuate.

9. Qualora l'Operatore Economico non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ASL Roma 1 sospende il successivo pagamento a favore dell'Operatore Economico.

10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora l'Operatore Economico non l'abbia richiesto in offerta)

L'Operatore Economico ha dichiarato in fase di gara di non voler subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto, è, pertanto, vietato, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il subappalto.

Articolo 24

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura/servizio ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.

2. L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto,.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131 e le relative spese di registrazione

saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima.

Articolo 25

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, l'Operatore Economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri

2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 26

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma. .

Articolo 27

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: Capitolato tecnico (o speciale), l'Offerta Economica dell'Operatore Economico, Cauzione definitiva sotto forma di fideiussione.

Art. 29

Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma codice civile il sig. _____ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico (o speciale) e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 2 Oggetto e Importo, Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 11 Trasparenza, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile, Articolo 16 Risoluzione, Articolo 17 Recesso, Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, Articolo 19 Brevetti industriali e diritti d'autore, Articolo 20 Responsabile della commessa, Articolo 21 Trattamento dei dati, consenso al

trattamento; Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto,

Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 25 Clausola Antipantouflage,

Articolo 26 Foro competente.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Firmato digitalmente per l'ASL Roma1

Firmato digitalmente per l'Operatore Economico

N.B. Il Contratto deve essere firmato digitalmente con Kit di firma digitale in pdf pades
no p7m.



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI
ELETTROMEDICALI DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 7

INFORMATIVA PRIVACY

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 8

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 4, paragrafo 8, 28 del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Direttore Generale), Dott.ssa Roberta Volpini,

E

Soc., rappresentata

Premessa

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell'Azienda;
- il servizio affidato al Fornitore in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del medesimo servizio;
- ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
- il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione ed i relativi decreti attuativi, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;

Tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, quale Titolare del Trattamento, e, quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni:

Art. 1

(Autorizzazione e limiti del trattamento)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
 - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - b) in via subordinata, soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
 - c) in ultima ipotesi, anche dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati personali e;
3. Dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
4. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

Art. 2

(Obblighi del Responsabile del trattamento)

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l'impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
 - l'accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati.
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
 - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all'obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - c. se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l'esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).
6. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal

medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell'eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.
8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

Art. 3

(Sub-responsabili del trattamento in Italia)

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l'affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

Art. 4

(Sub-responsabili del trattamento all'estero)

1. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea. L'elenco delle decisioni di adeguatezza e delle clausole contrattuali, al riguardo, utilizzabili, sono reperibili sul seguente link: <http://garanteprivacy.it/home/provvedimenti->

normativa/normativa/normativa-comunitaria-e-intenzionale/trasferimento-dei-dati-verso-paesi-terzi#2). In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).

2. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

Art. 5

(Cessazione del trattamento)

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:
 - a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.
 - b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della succitata dichiarazione.
2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

Art. 6

(Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità:
 - a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
 - b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
 - c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
 - d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.
2. Per l'applicazione delle succitate penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

Art. 7

(Compenso)

1. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

Art. 8
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

Art. 9
(Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

Art. 10
(Accettazione espressa clausole contrattuali)

1. Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Autorizzazione e limiti del trattamento), Articolo 2 (Obblighi del Responsabile del trattamento), Articolo 3 (Sub-responsabili del trattamento in Italia), Articolo 4 (Sub-responsabili del trattamento all'estero), Articolo 5 (Cessazione del trattamento), Articolo 6 (Sanzioni), Articolo 7 (Compenso), Articolo 8 (Rinvio), Articolo 9 (Efficacia delle pattuizioni).

Roma, li

Il Titolare del trattamento
(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)
Dott.ssa Roberta Volpini

Il Responsabile del Trattamento
(Soc.)

.....

.....

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

1

ALLEGATO 9

**SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’
AZIENDALE**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace,
saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità
aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla
partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di
_____ ¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa
mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo
1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ ², come da copia allegata, nonché di non
partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale
della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

ED A TAL FINE ALLEGA:

- A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:
1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
 3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
 4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, li _____.

Firma del legale rappresentante⁴

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI
ELETTROMEDICALI DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 10

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
IN QUALITÀ DI		
<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Procuratore speciale		
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma acquisti della Regione Lazio <https://stella.regione.lazio.it/portale/>, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI ELETTROMEDICALI
DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 11

SCHEMA FORNITORE

La Ditta dovrà compilare la presente scheda in ogni sua parte, se pertinente, in modo preciso e dettagliato.
La scheda dovrà essere resa firmata da Legale rappresentante, su ogni foglio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPARECCHIATURA

Tipologia: _____

Modello: _____

Produttore: _____

Nazione di produzione: _____

Importatore: _____

Fornitore: _____

Ditta incaricata della manutenzione, se diversa

dall'aggiudicataria: _____

Data inizio commercializzazione in Italia - Anno _____

Data di costruzione dell'apparecchio offerto -Anno _____

Periodo di garanzia assicurato dal produttore -Mesi _____

Periodo di garanzia assicurato dal fornitore -Mesi _____

Codice CIVAB _____

Codice CND _____

INFORMAZIONE SULLA MANUTENZIONE

• Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria: _____

• Sede servizio di assistenza tecnica: _____

• Numero di addetti all'assistenza tecnica relativamente all'apparecchiatura proposta: _____

CONFORMITA' E NORME TECNICHE

**Per dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione
(incluso il software eventuale applicato)**

- il dispositivo medico è conforme alla Direttiva 93/42 CEE e reca l'apposita marcatura CE (allegare dichiarazione): si no
- il dispositivo medico, in riferimento alla Direttiva 93/42 CEE, è così classificato:
classe 1 classe 2a classe 2b classe 3
- indicare la destinazione d'uso del costruttore:

- il dispositivo medico rispetta tutte le norme tecniche armonizzate che il fabbricante ha dichiarato di applicare volontariamente a seguito dei requisiti imposti dalla Direttiva 93/42 CEE:
si no indicare le norme particolari _____
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, è conforme alle norme tecniche CEI 62-5 e particolari ove esistenti (allegare dichiarazione): si no
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, in riferimento alla norma tecnica CEI 62-5 è così classificato:
classe: I II AI tipo: B BF CF
- Se l'apparecchiatura è di radiologia risponde ai criteri specifici di accettabilità (allegare dichiarazione):
 di cui al D.L. 187/2000

Per apparecchiature elettriche non biomediche

- L'apparecchiatura è conforme alla direttiva (allegare dichiarazione):
 CE 89/336
 CE 73/23 Norma di riferimento _____

DATI DIMENSIONALI/ALIMENTAZIONE

- Dimensioni (altezza x larghezza x profondità): _____
Peso: _____ Kg _____
- Tensione di alimentazione di rete: _____ Volt _____ Hz Fasi: _____
Potenza elettrica assorbita: _____ Watt _____ Ampere

- Alimentazione a pile/batterie: capacità di carica _____ Tempo di carica al 100% _____
autonomie in ore al massimo assorbimento _____ reperibilità pile/batterie _____
- L'apparecchio necessita di alimentazione d'acqua si no se si calda fredda
Portata (l/min): _____ Temperatura (° C): _____ Pressione (bar): _____
Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua:

- Tipo, Portata, Temperatura, Pressione, Caratteristiche chimico-fisiche di fluidi particolari/bombole gas eventualmente richiesti:

ESIGENZE DI INSTALLAZIONE

Assorbimento elettrico di spunto (Ampere): _____

Calore disperso nell'ambiente: _____

Limiti di temperatura ambientale di funzionamento: MIN: _____ °C MAX: _____ °C

Limiti di umidità ambientale di funzionamento: MIN: _____ % MAX: _____ %

Esigenza di alimentazione stabilizzata entro: _____

Esigenza di alimentazione ininterrotta (con UPS): si no

Infrastrutture particolari necessarie per l'installazione: _____

Ulteriori esigenze tecniche per l'installazione, il corretto funzionamento e l'uso sicuro dell'apparecchiatura (distribuzione gas, piastre di appoggio, areazione del locale, ecc.):

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI
ELETTROMEDICALI DA DESTINARE AI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 12

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Lotto: 8

(da inserire in busta amministrativa)

Il Sig./Dr./Ing. _____ in qualità di incaricato della ASL Roma 41

ATTESTA

che in data _____

il Sig./Dr./Ing _____

ha effettuato per conto della Ditta/Società _____

il sopralluogo e presa visione dei locali della UOC/UOS _____ del Presidio _____, presso i quali dovranno essere installati i sistemi oggetti del presente lotto.

Data _____

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente:

doc. N. Rilasciato il

Per la Società/Ditta (N.B.: da compilare e firmare dalla capogruppo in caso di un R.T.I.)	Per la ASL Roma 1
(Nome e cognome)	(Nome e cognome)
(Firma)	(Firma)

Disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

1. SCOPO

La presente procedura definisce le specifiche e le regole che i sistemi installati da ditte/fornitori esterni dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

Questo documento è emesso quindi con lo scopo di garantire che:

- il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda Asl Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- il sistema risponda a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali e – da maggio 2018 – dal regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché le prescrizioni della Circolare AGID 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".
- l'aggiudicatario collabori attivamente, per quanto oggetto di fornitura, alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla suddetta circolare AGID.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle ditte/fornitori che dovranno installare sistemi IT, ivi comprese apparecchiature informatiche, apparecchiature elettromedicali, o qualsiasi altro dispositivo che comunque si dovrà interfacciare/Integrare con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

Account: insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente in determinati contesti operativi, come siti web, determinati servizi su Internet ma anche per accedere alle più disparate applicazioni software.

Active Directory: AD

Insieme di servizi di rete, adottati dai sistemi operativi Microsoft e gestiti da un domain controller. Esso si fonda sui concetti di dominio e di directory, ovvero la modalità con cui vengono assegnate agli utenti tutte le risorse della rete attraverso i concetti di: account utente, account computer, cartelle condivise, stampanti ecc... secondo l'assegnazione da parte dell'amministratore di sistema.

AGID: Agenzia per l'Italia digitale: è una agenzia pubblica italiana che svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge al fine di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione e al servizio dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Backup: replicazione su un qualunque supporto di memorizzazione di materiale informativo archiviato nella memoria di massa dei computer, siano essi personal computer, workstation o server, al fine di prevenire la perdita definitiva dei dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali. Si tratta dunque di una misura di ridondanza fisica dei dati.

Client: componente che accede ai servizi o alle risorse di un'altra componente detta **server**.

DHCP: protocollo di rete di livello applicativo che permette ai dispositivi o terminali di una certa rete locale di ricevere automaticamente ad ogni richiesta di accesso a una rete la configurazione necessaria per stabilire una connessione.

DNS: sistema utilizzato per la risoluzione di nomi dei nodi della rete in indirizzi IP.

Indirizzo IP: codice numerico che identifica univocamente un dispositivo detto *host* collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete.

Lan: una rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, che copre un'area limitata, come un'abitazione, una scuola, un'azienda o un complesso di edifici adiacenti.

RDBMS: Sistema per la gestione di database relazionali.

Server: componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate *clients*, cioè *clienti*) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer.

Single sign on: sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato.

VLan: insieme di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di broadcast, che si crea in una rete locale, in più reti locali logicamente non comunicanti tra loro, ma che condividono globalmente la stessa infrastruttura fisica di rete locale.

VPN: rete di telecomunicazioni privata aziendale sicura, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet.

WSUS: Windows Server Update Services (WSUS) fornisce un servizio di aggiornamenti per i sistemi operativi Microsoft Windows e altri software Microsoft. E' un sistema di gestione locale che lavora combinato con

Windows Update per dare agli amministratori dei sistemi la possibilità di gestire la distribuzione delle hotfix e degli aggiornamenti distribuiti, attraverso gli aggiornamenti automatici nei computer degli ambienti aziendali. In questo documento vengono definite le specifiche che i sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

4.1 Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (**responsibility agreement**) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

4.2 Integrazione con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono elencati in Allegato (inserire elenco Hardware e software) il quale viene tenuto aggiornato dalla UOCSTI.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.

I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

SCENARIO 1

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma 1, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

SCENARIO 1 - Infrastruttura esistente.

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri, Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana) è presente almeno un domain controller global catalog.

Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP statico. La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS (Domain Name Service), integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure. I server Microsoft aziendali appartengono a subnet IP dedicate – una o più per ciascun sito AD.

In varie sedi sono presenti sistemi di virtualizzazione, dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability). Sistema Iperconvergenza Nutanix (inserire)

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per i backup delle vm critiche (per la sede del Santo Spirito) e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

. Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

Le postazioni di lavoro client dispongono di sistema operativo client Microsoft Windows di varie versioni.

L'applicativo antivirus (AV) aziendale (Sophos Central) è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security.

SCENARIO 1 – Virtualizzazione server

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando una delle piattaforme di virtualizzazione presenti nel sistema dell'Azienda ASL Roma 1 in base al sito nel quale andrà effettuata l'installazione.

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery. Potranno essere messe a disposizione dell'aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l'architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità. Dal punto di vista dei sistemi operativi, l'assegnatario proporrà al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte al fine di selezionare la più opportuna sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell'infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, sarà opportuno legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell'Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema non sono da intendersi a carico del fornitore e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all'Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l'ambiente di virtualizzazione dell'Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Azienda Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l'Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un'infrastruttura server WSUS per l'aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

Per i dettagli implementativi si rimanda al documento – “Misure minime AGID”.

SCENARIO 1 - Sistemi database RDBMS

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati sugli attuali server Oracle di cui già dispone l'Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell'aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l'eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l'attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d'uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l'attuale sistema di backup e disaster recovery.

SCENARIO 1 - Applicativi client/server o web-based

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all'utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia client/server o web-based.

Gli eventuali applicativi destinati all'installazione lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l'installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – da parte dell'aggiudicatario.

Nel caso di eventuali applicativi web, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l'utilizzo dalle varie postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1.

SCENARIO 1 – Sistemi client

Eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, verranno connessi alla stessa con specifici indirizzi IP statici assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1. La gestione del patching di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario.

SCENARIO 1 –PAM

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM) dell'Azienda Asl Roma 1.

Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPSec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

SCENARIO 1 – Single Sign-On (SSO)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

SCENARIO 1 – Identity, Access & Governance Management (IAG)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

SCENARIO 2

SCENARIO 2A

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: airgapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alla normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – "Requisiti di conformità in ambito security.

SCENARIO 2B

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il

piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno inseriti in una **VLAN dedicata** dalla quale potranno effettuare **solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore**. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza potrà avvenire con strumenti scelti dall'aggiudicatario, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

RESPONSABILITA'

5.1 Attività Tecnico/Amministrative

5.1.1 Matrice delle Responsabilità (vedi excel: Matrice delle Responsabilità.xls)

5.2 Attività Tecniche

5.2.1 Matrice delle Attività Tecniche (vedi excel: Matrice delle attività tecniche.xls)

6. RIFERIMENTI

- Regolamento 2016/ 679: "Regolamento Europeo del 27/04/2016"
- CAD Decreto Legislativo 82/2005
- Decreto Legislativo 217/2017
- Circolare Agid 18 Aprile 2017 n° 2: "Misure minime sicurezza ICT PA"

7. DIFFUSIONE

La procedura viene inviata ai Direttori/Responsabili indicati nella lista di distribuzione tramite la mail aziendale. La corretta ricezione verrà pertanto dimostrata dalla mail di ritorno che conferma la lettura. I destinatari provvederanno, con la stessa modalità, alla successiva diffusione nelle articolazioni aziendali di competenza per le quali è previsto l'utilizzo del documento.

8. ARCHIVIAZIONE

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la dalla Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area xxxxxxxxxxxx (TABULARIUM).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale** al link <https://xxxxxxxxxx>

9. ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti generali di conformità dei software

Allegato 2: Requisiti di conformità in ambito Security

Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;
- rilasciati in versione definitiva e non in "alpha-release", "beta-release" o "release candidate";
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell'espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell'Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

Collegamento alla rete

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell'Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto "user space" nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l'operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

Configurazioni e dati

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;

- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell'applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;
- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell'account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

Privacy e sicurezza

L'aggiudicatario dovrà individuare, all'interno della sua organizzazione, un "Responsabile per la privacy". Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell'Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell'Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all'aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall'Azienda Asl Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come "strumenti elettronici" che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di trattamento dei dati personali" e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le "misure minime di sicurezza" previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);
- le "idonee e preventive misure di sicurezza" previste dal medesimo codice all'art. 31 nell'ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
 - adozione di un "sistema di autenticazione informatica", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
 - adozione di un "sistema di autorizzazione", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
 - "protezione degli strumenti elettronici e dei dati", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
 - "copie di sicurezza" e di "ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l'aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L'ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell'aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all'ambito della IT Security.

L'aggiudicatario dovrà garantire che sia l'architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di "attacchi ai sistemi" che di "attacchi dai sistemi".

Qui di seguito vengono esposte le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

Inventario dei dispositivi: Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L'aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo ?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all'implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l'approvazione e la valutazione di eventuali "non conformità". Sarà compito dell'aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l'assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l'hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

Elenco software autorizzati: il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a "major release" o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

Configurazioni sicure standard: le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client. Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

Connessioni protette per l'amministrazione remota: l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

Verifica vulnerabilità: L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

Patching dei dispositivi e degli OS: La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione

manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped): In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Gestione account privilegiati:

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

Gestione account locali: Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

System hardening: Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza: devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

Gestione account privilegiati: L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.



Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

Endpoint Protection: l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopraindicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

Data Protection: In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle

informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

Crittografia dati rilevanti: L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento di tale direttiva.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1</p>	<p>REGIONE LAZIO ASL ROMA I</p> <p>DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGEMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI</p>	
	<p>MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA</p>	<p>Rev. 0 del 11.04.2018</p> <p>Pag. 1/25</p>

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI DI VARIA TIPOLOGIA DA DESTINARE AI PRESIDI DELLA ASL ROMA 1.

La procedura è suddivisa nei seguenti lotti:

1. n. 1 Archi a C per chirurgia Vascolare
2. n. 2 Archi a C per elettrofisiologia con tavoli operatori
3. n. 5 Tavoli operatori
4. n. 4 apparecchi di anestesia
5. eco spina diagnosi prenatale
6. n. 2 ecografo multidisciplinare
7. n. 7 letti UTIC
8. n. 3 autoclavi
9. n. 20 saturimetri palmari
10. n. 5 frigoriferi piccoli
11. n. 1 congelatore
12. n.5 monitor defibrillatori
13. n.2 macchine del ghiaccio
14. n.5 ecg

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	4
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	8
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	12
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE..	14
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE	17
10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	18
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.	32

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (ultimo aggiornamento: avviso di rettifica in G.U. n. 164 del 15 luglio 2016) e s.m.i."

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione.
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento.
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto.

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

RESPONSABILE DELLA UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE L'APPALTO: soggetto che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP.

RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA DESTINATARIA DELL'OPERA O DEL SERVIZIO: soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento per la Gestione della Sicurezza per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Deliberazione del D.G. n.1037 del 16/11/2017 ed aggiornamento Delibera 0333 del

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

08/04/2019);

- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l'adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all'attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell'esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC.
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL ROMA 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Roberta Volpini – Direttore Generale f.f. ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL ROMA 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture: UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott. Franco Cocchi Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Massimiliano Ambrosini UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott.ssa Maddalena Quintili
ADDETTI SPP	Arch. Fabrizio Fiori, Arch. Carmela Puleo, Arch. Francesca Troiano, Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Andrea Parracino, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott. Fabio Menduni, Dott. Gianluca Armieri, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Salvatore Zaffina, Dott.ssa Maria Rosaria Vinci, Dott. Vincenzo Camisa
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott. Auro Ferranti, Dott. Andrea Pentiricci, Dott. Giampaolo Rossi Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Marco Bettiol, Dott. Francesco Pio Mangiacotti
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Marcello Ruggeri, Claudio Tocci, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Addolorata Giangreco, Roberta Seri, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Fulvio De Martino, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Maurizio Sanmartin, Fernando Barberini, Gianni D'auria, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Cinzia Lentulo, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTTE</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente • Le misure di prevenzione adottate • Le misure stabilite per la gestione delle emergenze • Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
Fase 2	<p>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla Camera di Commercio • Certificazione sulla regolarità contributiva • Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.
Fase 3	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

Fase 4	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p>
	<p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti da lle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7.1.METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L' identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situa zione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effe letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ Esposizione con effetti reversibili
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

Probabilità	4 medio	8 medio	12 alto	16 alto
	3 basso	6 medio	9 alto	12 alto
	2 basso	4 medio	6 medio	8 medio
	1	2 basso	3 basso	4 medio
	Danno			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
IR > 8	RISCHIO ALTO	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
IR >3 < 9	RISCHIO MEDIO	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
IR > 1<4	RISCHIO BASSO	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	RISCHIO NON SIGNIFICATIVO	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)

8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-68351
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Roberta Volpini Direttore Generale f.f. ASL Roma 1
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Maddalena Quintili
RUP 1 / D.L. COMMITTENTE	Dott.ssa Cristina Franco
U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO	UOC Acquisizione Beni e Servizi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	ASL Roma 1
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	uocabse@aslroma1.it

8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	<p>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO</p> <p>LOTTO 1: ASL Roma 1</p>
DURATA DELL'APPALTO	<p><i>24 mesi + eventuale proroga</i></p>
AREA D'INTERVENTO	<p><i>Vedesi Bando di gara</i></p>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell’ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.</p> <p>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/08 s.m.i)</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all’interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell’impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell’apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p> <p>Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell’appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.</p>
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all’aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all’implementazione del presente documento.</p>

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

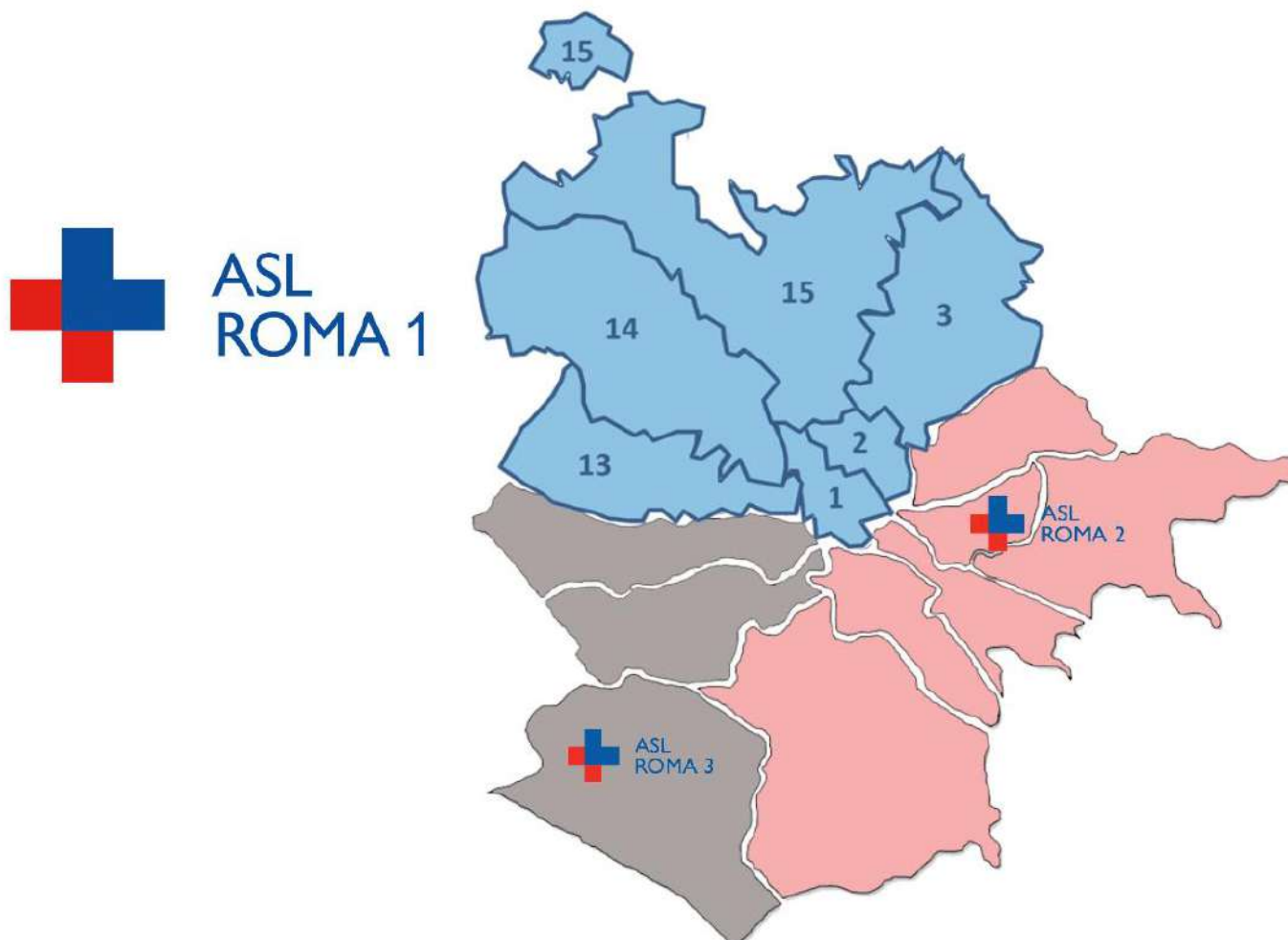
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e trattamento di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;

- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività.

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA		
				SI	NO	SI	NO	
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.			X	
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.			X	
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.				X	
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.				X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - introduzione, ove possibile, smart working per tutti i dipendenti amministrativi e non direttamente coinvolti nelle attività sanitarie /assistenziali; - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro;	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.		X		

			<ul style="list-style-type: none"> - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute); - obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2/FFP3; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture; - esibire per accedere, ove previsto, certificazione verde COVID-19 (Green Pass e successivi, EU Digital COVID Certificate), rilasciata dal Ministero della Salute in formato cartaceo e/o digitale. 		
--	--	--	---	--	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani

Allegato I

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE
ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

MOD. B
0 SPRM PRO 03

Rev.0 del 11.04.2018

Pag. 28 di 33

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

Allegato II

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 29 di 33
---	-------------------------	----------------------	---------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi per la sicurezza per ogni singolo lotto;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

Per ciascun lotto sono definiti i seguenti costi per la sicurezza:

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Attività d'informazione sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
3.	Nastro di segnalazione e chiusura aree e passaggi				€ 200,00
4.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 400,00 IVA esclusa

COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto _____ (allega doc. identità in corso di validità),
in qualità di _____, della Ditta/Soc. _____
_____ c.f. _____, p.iva _____, con sede in
_____, esercente l'attività di
_____, in riferimento ai lavori affidati e consistenti
in _____,
nella/e struttura/e _____; consapevole
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. _____ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di _____;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. _____;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di _____;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;
- che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: _____
- di possedere la regolarità retributivo-contributiva, INPS/INAIL/Cassa Edile;
- che l'impresa della quale è titolare non è ed è stata oggetto di provvedimenti di sospensione e/o interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/08.

